



COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 47/2021

In data 28 luglio 2021 si è riunito il Collegio dei Revisori della Regione Campania, composto da:

- Dott. Enrico Severini - Presidente
- Dott.ssa Vittoria Salvato - Componente
- Dott.ssa Luisa Valvano - Componente

Le attività di verifica sono state eseguite in modalità "smart working".

Il Collegio in avvio di seduta ha ripreso in esame la nota Prot. 0008336/u, del 15/06/2021, avente ad oggetto: Disegno di legge "Rendiconto generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2020" - Delibera di Giunta regionale n. 238, del 1° giugno 2021. Reg. Gen. 124 ed il relativo disegno di legge da proporre al Consiglio Regionale della Campania, completa dello schema del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020 redatto in conformità agli schemi previsti dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011 e delle relative relazioni.

Il Collegio dei Revisori al termine delle verifiche ha completato la stesura del prescritto parere.

Il presente verbale e l'allegato parere del Collegio dei Revisori della Regione Campania sulla Delibera di Giunta regionale n. 238, del 1° giugno 2021 – Reg. Gen. n. 124, avente ad oggetto "Rendiconto generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2020", ai sensi dell'art. 72 del D. Lgs n. 118/2011, saranno trasmessi al Presidente della Regione, al Presidente del Consiglio Regionale, al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie della Regione, all'Assessore al Bilancio della Regione Campania, al Segretario Generale del Consiglio Regionale della Campania, alla Direzione Generale Risorse Umane Finanziarie e Strumentali del Consiglio Regionale della Campania e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Campania.

Il Collegio Dei Revisori

- | | | | |
|----------|------------------|---|------------|
| Dott. | Enrico Severini | - | Presidente |
| Dott.ssa | Vittoria Salvato | - | Componente |
| Dott.ssa | Luisa Valvano | - | Componente |



**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA
REGIONE CAMPANIA**

**RELAZIONE AL
RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE CAMPANIA
ESERCIZIO FINANZIARIO 2020**

Organo di revisione

Severini Enrico	(Presidente)
Salvato Vittoria	(Componente)
Valvano Luisa	(Componente)

INDICE GENERALE

1. Premessa	3
2. Quadro normativo	7
3. L'economia della Campania nel 2020	10
4. Equilibri di bilancio	13
5. Evoluzione delle previsioni	19
5.1 Le previsioni dell'Entrata	21
5.2 Le previsioni della Spesa	24
6. La gestione del Bilancio	27
6.1 La gestione dell'Entrata	28
6.2 La gestione della Spesa	30
6.3 La gestione dei Residui	32
6.4 Riaccertamento Ordinario Residui	37
7. Riconciliazione trasferimenti al Consiglio regionale	38
8. Il Bilancio di Cassa	39
9. I risultati della gestione di competenza	41
10. Il risultato di amministrazione	43
11. Disavanzo	45
12. La situazione patrimoniale	47
13. Il conto economico	56
14. La gestione dei contratti di finanza derivata	61
15. La spesa sanitaria	61
16. Debiti fuori bilancio	78
17. Gestione commerciale iva	79
18. Decreto legge 8 aprile 2013, n. 35	81
19. Indebitamento	82
20. Contenimento della Spesa	83
21. La spesa del personale	84
22. Decisioni n. 172/2019 del 17 luglio 2019 e n. 217/2019 del 18 dicembre 2019 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Campania	88
23. Conclusioni	89

1. Premessa

La legge regionale statutaria del 28 maggio 2009 n. 6 “Statuto della Regione Campania” all’art. 63 prevede che: *“Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri non consiglieri scelti mediante estrazione da un elenco nel quale sono inseriti i soggetti in possesso di specifica qualificazione professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali, nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica. I revisori durano in carica per l’intera legislatura”*.

Le disposizioni regionali sul Collegio dei revisori traggono origine dall’art. 14, comma 1, lettera e) del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, ove si prevede che le Regioni istituiscano un Collegio dei revisori dei conti quale organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell’Ente.

Il Consiglio Regionale della Campania nel corso del 2017 ha emanato la legge regionale 28/07/2017, n. 21 *“Disposizioni per la disciplina del Collegio dei revisori dei conti della Regione Campania. Pubblicata nel B.U. Campania 31 luglio 2017, n. 61”*.

L’attuale Collegio dei Revisori dei conti della Regione Campania è stato nominato con i decreti del Presidente del Consiglio Regionale n. 93, del 4 novembre 2015 e n. 20, del 3 maggio 2017.

// // //

Nella seduta di Giunta regionale del 01/06/2021, con la deliberazione n. 238, è stato approvato lo schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l’esercizio finanziario 2020 ed il relativo disegno di legge da proporre al Consiglio Regionale della Campania.

Con la presente relazione, il Collegio dei Revisori della Regione Campania, ai sensi dell’art. 4 della L.R. 28 luglio 2017, n. 21, rilascia il proprio parere obbligatorio.

Il Collegio ha iniziato l’analisi della documentazione relativa al Rendiconto 2020, considerando tutto il lavoro svolto nel corso dell’anno 2020 e nell’anno 2021 come risulta dai verbali inviati di volta in volta al Responsabile dei servizi finanziari, alla Giunta regionale, al Consiglio Regionale e, per conoscenza, alla Sezione Regionale di Controllo per la Campania della Corte dei Conti. Si evidenzia che l’attività del Collegio dei Revisori dei Conti si va ad affiancare al lavoro effettuato dalla Sezione Regionale di Controllo per la Campania della Corte dei Conti le cui “prerogative di controllo sulle Amministrazioni regionali sono state rafforzate in modo molto significativo dalla legge n. 213/2012, in stretto raccordo con la giurisprudenza della Corte costituzionale (da ultimo, cfr. le sentenze n. 198/2012 e n. 60/2013) e con la coeva legge “rinforzata” n. 243/2012 attuativa della L. cost. n. 1/2012”. Tale attività di controllo da parte della Corte dei Conti si conclude con il

giudizio di parifica del rendiconto regionale previsto ai sensi dell'art. 1, comma 5, del D.L. 174/2012, al quale viene allegata una relazione in cui l'organo giurisdizionale fa *“osservazioni in merito alla legittimità e alla regolarità della gestione e propone le misure di correzione e gli interventi di riforma che ritiene necessari al fine, in particolare, di assicurare l'equilibrio del bilancio e di migliorare l'efficacia e l'efficienza della spesa”*.

// // //

Il Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2020 si compone dei seguenti allegati:

- 1 Conto del bilancio - gestione delle entrate;
- 2 Conto del bilancio - gestione delle entrate riepilogo per Titoli;
- 3 Conto del bilancio - gestione delle spese;
- 4 Conto del bilancio - riepilogo generale delle spese per missioni;
- 5 Conto del bilancio - riepilogo generale delle spese per Titoli;
- 6 Quadro generale riassuntivo;
- 7 Equilibri di bilancio;
- 8 Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- 9 Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
- 10 Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 11 Prospetto delle entrate (accertamenti e incassi di competenza) di bilancio per Titoli, tipologie e categorie;
- 12 Riepilogo spese per Titoli e macroaggregati;
- 13 Prospetto delle spese (impegni) di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati – Spese Correnti;
- 14 Prospetto delle spese (pagamenti di competenza) di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati – Spese Correnti;
- 15 Prospetto delle spese (pagamenti a residuo) di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati – Spese Correnti;
- 16 Prospetto delle spese (impegni) di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati – Spese in Conto Capitale e Spese per Incremento di Attività Finanziarie;
- 17 Prospetto delle spese (pagamenti di competenza) di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati – Spese in Conto Capitale e Spese per Incremento di Attività Finanziarie;
- 18 Prospetto delle spese (pagamenti a residuo) di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati – Spese in Conto Capitale e Spese per Incremento di Attività Finanziarie;
- 19 Prospetto delle spese (impegni) di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati – Spese

per Rimborso Prestiti;

20 Prospetto delle spese (impegni) di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati – Spese per Servizi per Conto terzi e Partite di Giro;

21 Conto del Bilancio Entrata per capitoli secondo il Piano dei Conti;

22 Conto del Bilancio Spesa per capitoli secondo il Piano dei Conti;

23 Elenco dei residui attivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza distinti per esercizio e per capitolo;

24 Elenco dei residui passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza distinti per esercizio e per capitolo;

25 Accertamenti assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;

26 Impegni assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;

27 Conto del Bilancio - Gestione delle Spese. Ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria;

28 Conto Economico;

29 Stato Patrimoniale Attivo;

30 Stato Patrimoniale Passivo;

31 Prospetto dei Costi per Missione

32 Elenco analitico delle quote vincolate del risultato di amministrazione;

33 Elenco analitico delle quote accantonate del risultato di amministrazione

34 Prospetto SIOPE – Incassi Gestione Ordinaria;

35 Prospetto SIOPE – Incassi Gestione Sanitaria;

36 Prospetto SIOPE – Pagamenti Gestione Ordinaria;

37 Prospetto SIOPE – Pagamenti Gestione Sanitaria;

38 Prospetto relativo alla gestione del perimetro sanitario;

39 Elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

40 Fondo Rischi ed Oneri da Contenzioso;

41 Conto del Tesoriere;

42 Quadro riassuntivo Conto del Tesoriere;

43 Indicatore annuale della tempestività dei pagamenti;

44 Elenco dei Provvisori di Uscita per Ordinanze di Assegnazione Esercizio 2020 per i quali si richiede il riconoscimento da parte del Consiglio Regionale.

45 Elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione.

Relazione sulla gestione esercizio finanziario 2020 con i seguenti allegati:

- Allegato n. 1 - Acquisizioni di entrate e spese
- Allegato n. 2 - Reiscrizione di Economie Vincolate
- Allegato n. 3 - Variazioni Fondo Pluriennale Vincolato
- Allegato n. 4 - Debiti Fuori Bilancio
- Allegato n. 5 - Prelievi dai Fondi di Riserva
- Allegato n. 6 – Prospetto di Monitoraggio della Cassa Vincolata
- Allegato n. 7 - Provvedimenti dirigenziali di reiscrizione dei residui perenti
- Allegato n. 8 - Prospetto delle quote correlate di competenza e relativi utilizzi
- Allegato n. 9 - Maggiori Accertamenti di competenza rispetto alle Previsioni Assestate
- Allegato n. 10 - Minori Accertamenti di competenza rispetto alle Previsioni Assestate
- Allegato n. 11 - Residui Attivi da Gestione Residuale per importi rilevanti
- Allegato n. 12 - Residui Attivi da Gestione di competenza per importi rilevanti
- Allegato n. 13 - Certificazione Equilibri
- Allegato n. 14 - Monitoraggio Equilibri aggiornato Rendiconto
- Allegato n. 15 - Fondo Rischi Partecipate
- Allegato n. 16 - Fondo Accantonamento per perdite societarie (art. 21 del Dlgs n. 175/2016)
- Allegato n. 17 - Prospetto di Analisi e Copertura del Disavanzo
- Allegato n. 18 – Dettaglio dei capitoli di entrata e spesa riportati in forma aggregata nell'All. A/2 Risultato di amministrazione - quote vincolate (§ 13.7.2 dell'Allegato 4/1 al D. Lgs 118/2011)
- Allegato n. 19 – Situazione FESR 2007-2013 E PAC al 31/12/2020
- Allegato n. 20 – Situazione FESR 2014-2020 al 31/12/2020
- Allegato n. 21 - Situazione FSE 2014-2020 al 31/12/2020

Nota Integrativa Esercizio Finanziario 2020.

// // //

Preliminarmente il Collegio ha verificato la corrispondenza tra i valori indicati nel conto del bilancio, sia per quanto riguarda l'entrata che la spesa, con quelli previsti nelle leggi regionali di bilancio per poi passare all'analisi delle principali voci del rendiconto 2020.

Il Rendiconto generale riveste primaria importanza, in quanto consente la dimostrazione dei risultati ottenuti attraverso la gestione, offrendo sia un quadro economico finanziario che un valido supporto per operare controlli e per pianificare le future scelte di gestione.

Sulla base di quanto stabilito dal D. Lgs. n. 118/2011, le Regioni sono tenute alla predisposizione del Rendiconto della gestione “che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto

economico” (art. 11, comma 1, lett. b).

Il Conto Consuntivo del bilancio dovrebbe riprodurre, principalmente, per esposizione, le linee fondamentali e la struttura del bilancio di previsione, in modo da consentire la valutazione delle politiche pubbliche regionali di settore e la verifica economica e finanziaria delle risultanze di entrata e di spesa in relazione agli obiettivi stabiliti, agli indicatori di efficacia e di efficienza.

Attraverso il confronto tra il conto consuntivo e il bilancio è possibile leggere e controllare i risultati della gestione finanziaria della Regione.

La Relazione al Rendiconto, che lo accompagna, ha lo scopo di consentire un'immediata e facile comprensione dei fenomeni analizzati e rendere conto delle azioni poste in essere dalla Regione.

Lo stato patrimoniale, invece, espone annualmente la situazione patrimoniale della Regione, dando rilievo alla consistenza delle attività e delle passività e alle relative variazioni (attività e passività finanziarie, beni mobili ed immobili, ogni altra attività e passività, nonché le poste rettificative). A tal fine, è importante che venga allegato al rendiconto un elenco ancor più preciso e descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio mobiliare ed immobiliare della Regione, alla data di chiusura dell'esercizio, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e dell'eventuale reddito da essi prodotto. La Regione, nella Nota Integrativa, ha precisato che l'attività di ricognizione ed inventariazione dei cespiti allo stato non è ancora completata.

2. Quadro normativo

La legge regionale statutaria del 28 maggio 2009 n. 6 “Statuto della Regione Campania” all'art. 62 prevede che: “Il conto consuntivo è presentato dalla Giunta regionale entro i termini previsti dalla legge di contabilità. Ad esso sono allegati i conti consuntivi degli enti, agenzie, aziende, società e consorzi, anche interregionali, comunque dipendenti o partecipati in forma maggioritaria dalla Regione. La Giunta regionale presenta con il conto consuntivo una relazione al Consiglio sullo stato di attuazione del piano regionale di sviluppo, dei piani settoriali e dei relativi progetti attuativi con l'indicazione dei costi e dei risultati finanziari operativi. Il conto consuntivo è approvato dal Consiglio regionale con legge.”

Il D. Lgs. n. 76/2000, vigente fino al 31/12/2014, conferiva autonomia decisionale alle Regioni in merito alla struttura da attribuire ai loro bilanci seppure nel rispetto di alcuni criteri base di cui agli artt. 9 e 10 del medesimo decreto.

L'art. 34 del D. Lgs. n. 76/2000, vigente fino al 31/12/2014, stabiliva che: “La legge regionale disciplina la formazione e la struttura del bilancio della regione, e le procedure di gestione del bilancio medesimo, in conformità ai principi del presente decreto, ai sensi dell'articolo 119 della

Costituzione.”

In attuazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76 è stato emanato, con la legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, l'ordinamento contabile della Regione Campania.

Con la successiva L.R. 05/12/2017, n. 37 “Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale” pubblicata nel B.U. Campania 6 dicembre 2017, n. 88, come modificata dall'art. 1, comma 64, della L.R. 8 agosto 2018, n. 28, la legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Campania articolo 34, comma 1, decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76) è stata abrogata.

In data 7 giugno 2018, in attuazione dell'articolo 10, della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37, è stato approvato il Regolamento di Contabilità regionale che risulta pubblicato nel B.U. Campania 11 giugno 2018, n. 40.

Oltre alle disposizioni regionali, la normativa di riferimento, è quella prevista nel decreto legislativo n. 118/2011.

Il Titolo III del D. Lgs 118/2011, introdotto ad opera del D. Lgs 126/2014, disciplina l'ordinamento contabile delle Regioni a statuto ordinario, rendendolo omogeneo per tutto il territorio nazionale.

La necessità di disciplinare in maniera uniforme l'ordinamento contabile dello Stato e degli enti territoriali è resa ancora più evidente dal fatto che la finanza regionale concorre con la finanza statale e locale al perseguimento degli obiettivi di convergenza e di stabilità derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea e opera in coerenza con i vincoli che ne derivano.

Nel rispetto del principio cardine della programmazione della gestione, le Regioni adottano ogni anno il bilancio di previsione finanziario, le cui previsioni, riferite ad un orizzonte temporale triennale, sono elaborate sulla base delle linee strategiche e delle politiche contenute nel Documento di economia e finanza regionale (DEFR).

In relazione alle esigenze derivanti dallo sviluppo della fiscalità regionale, le Regioni adottano altresì una legge di stabilità regionale, che contiene il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio di previsione.

Il sistema contabile garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale.

Il sistema di bilancio si avvale del bilancio di previsione finanziario che rappresenta il quadro delle risorse della Regione su base triennale, del Documento tecnico di accompagnamento del bilancio, costituito dalla ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati, e del bilancio finanziario gestionale in base al quale si provvede alla ripartizione in capitoli, ai fini

della gestione e della rendicontazione. Per ciascun esercizio, il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario.

Per consentire la comparazione dei bilanci, deve essere predisposto il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio che deve essere presentato dalla Regione entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto.

Il Titolo III del D. Lgs 118/2011 disciplina inoltre il risultato di amministrazione, l'esercizio e la gestione provvisoria, la classificazione delle entrate in titoli e tipologie e la classificazione delle spese in missioni e programmi, il Fondo crediti di dubbia esigibilità, il Fondo di riserva, i Fondi speciali.

L'assestamento delle previsioni di bilancio deve essere approvato dalla Regione con legge, entro il 31 luglio, dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, bisogna assumere i necessari provvedimenti di riequilibrio.

Gli art. 52 - 60 entrano nello specifico delle fasi di gestione delle entrate, delle uscite e dei residui.

Il Titolo III richiama i limiti posti dal quadro normativo per il ricorso al debito e disciplina le condizioni per l'autorizzazione di nuovo indebitamento.

I risultati della gestione sono dimostrati dal Rendiconto generale che deve essere approvato con legge regionale entro il 31 luglio dell'anno successivo all'esercizio cui si riferisce, mentre per quanto attiene i rendiconti degli enti strumentali, lo statuto e l'ordinamento contabile regionale ne definiscono i termini. Infine, il bilancio consolidato relativo al Gruppo della Regione costituito dagli enti strumentali, le aziende e le società controllate e partecipate deve essere approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo. Il D. Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato ed integrato, quale risultato dello sforzo intrapreso dallo Stato Italiano nella direzione sopra segnata, rappresenta, ad oggi, la più significativa riforma in tema di contabilità e di bilancio degli enti pubblici. A conferma dell'importanza e della profondità della riforma in atto, si consideri come una recente modifica introdotta dall'art. 3 della Legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1 "Introduzione del principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale" abbia ricondotto la materia dell'armonizzazione dei bilanci degli enti pubblici nell'ambito della competenza esclusiva dello Stato, quando in precedenza la stessa rientrava tra quelle a legislazione concorrente (è noto come in questo ultimo caso la potestà legislativa spetti alle Regioni, ad esclusione dell'individuazione dei principi fondamentali che sono riservati alla potestà legislativa dello Stato). In capo alle Regioni residua, comunque, una competenza normativa regolamentare, alla quale si devono intendere riferite le disposizioni del D. lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche e integrazioni che prevedono l'adeguamento dell'ordinamento contabile regionale.

3. L'economia della regione Campania nel 2020¹

L'impatto della pandemia ha avuto ripercussioni rilevanti sull'economia della Campania. Le stime della Banca d'Italia basate sull'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) indicano per il 2020 una diminuzione dell'8,2 per cento dell'attività economica, un calo lievemente meno marcato della media nazionale. La dinamica infra annuale segnala come il calo dell'attività economica sia stato molto intenso nel secondo trimestre, per poi attenuarsi notevolmente in quelli successivi, in particolare nei mesi estivi.

Le imprese

La crisi pandemica ha influito in maniera ampia e diffusa su tutti i settori dell'economia campana ma ne hanno maggiormente risentito i comparti del commercio, alloggio e ristorazione e intrattenimento, relativamente più interessati dalle misure per il contenimento dei contagi e dalla drastica diminuzione delle presenze turistiche. Il calo del fatturato e la riduzione degli investimenti sono stati generalizzati tra le imprese manifatturiere e dei servizi; le esportazioni sono calate, ma meno della media nazionale, grazie all'andamento positivo delle vendite dei comparti della trasformazione alimentare e del farmaceutico. Per il 2021 le aspettative delle imprese sono ancora condizionate dall'incertezza: le indicazioni di ripresa del fatturato e dell'accumulazione di capitale si equivalgono con quelle di ridimensionamento nell'industria; nei servizi prevalgono le aziende che ritengono di ridurre gli investimenti.

Per fronteggiare le esigenze di liquidità connesse con il calo del fatturato, le imprese hanno aumentato in misura consistente il ricorso al debito che è stato sostenuto dagli schemi di garanzia pubblica e da condizioni di offerta del credito rimaste accomodanti, grazie anche alle misure espansive di politica monetaria. Il ricorso alle moratorie e ai finanziamenti garantiti è stato molto ampio: oltre due terzi delle imprese campane hanno beneficiato di almeno una delle due misure. Il rinvio degli investimenti programmati e l'accumulazione di liquidità con finalità precauzionali hanno favorito l'aumento dei depositi delle imprese.

Il mercato del lavoro e le famiglie

Il calo dell'occupazione, in corso dal precedente biennio, si è intensificato, risultando prossimo alla media nazionale. La riduzione degli occupati è stata più ampia per gli autonomi rispetto ai lavoratori dipendenti, per questi ultimi si è concentrata nelle posizioni a tempo determinato. Le misure di integrazione salariale sono state di dimensioni eccezionali e hanno consentito, insieme

¹ Fonte Banca D'Italia

al blocco dei licenziamenti, di limitare l'impatto della crisi pandemica sull'occupazione alle dipendenze. Al calo degli occupati hanno contribuito soprattutto il settore dei servizi, per il quale la diminuzione è stata particolarmente intensa nei comparti del commercio, degli alberghi e della ristorazione, e quello delle costruzioni; la riduzione ha interessato in misura più ampia i giovani, le donne e gli stranieri. Le restrizioni alla mobilità e il peggioramento delle possibilità di trovare un nuovo impiego hanno scoraggiato la partecipazione al mercato del lavoro: si sono ridotti sia il tasso di attività sia quello di disoccupazione.

La riduzione dell'occupazione ha avuto ripercussioni pesanti sui redditi delle famiglie e ampliato la diseguaglianza nella distribuzione del reddito da lavoro, accresciutasi soprattutto per l'aumento delle persone in famiglie che ne sono prive. Gli interventi a sostegno delle famiglie sono stati ampi. Rispetto al 2019 sono aumentati di oltre un quarto i nuclei familiari che hanno beneficiato del Reddito o della Pensione di cittadinanza e un cospicuo numero di famiglie ha avuto accesso al Reddito di emergenza. Circa un settimo delle famiglie campane ha beneficiato di tali misure, una quota superiore alla media italiana e del Mezzogiorno.

La crisi pandemica ha indotto un consistente calo dei consumi che si è riflesso in un aumento del risparmio delle famiglie. Quest'ultimo si è orientato prevalentemente verso i depositi bancari, aumentati anche nelle classi di giacenza più contenute. I prestiti alle famiglie hanno rallentato, soprattutto per la forte decelerazione del credito al consumo. Le condizioni finanziarie delle famiglie sono state sostenute dalle iniziative di moratoria, pubbliche e private, che hanno consentito di ridurre i rimborsi nell'anno. A seguito del calo delle transazioni immobiliari, il flusso dei nuovi mutui ha fortemente rallentato nel primo semestre del 2020; il recupero delle vendite e condizioni creditizie distese hanno favorito nella seconda parte dell'anno una fase di ripresa.

Il mercato del credito

Nel corso del 2020 i prestiti alle famiglie e alle imprese sono cresciuti in misura significativa; per le imprese le condizioni di accesso al credito più accomodanti si sono accompagnate anche alla riduzione dei tassi di interesse. I principali indicatori relativi alla qualità del credito si posizionano su livelli storicamente bassi per le famiglie e le imprese, sebbene il tasso di deterioramento dei prestiti per le aziende non abbia ancora risentito degli effetti della crisi, anche grazie alle misure di sostegno.

La finanza pubblica decentrata

L'emergenza sanitaria conseguente alla crisi pandemica ha alimentato l'aumento della spesa corrente degli enti territoriali, in particolare quella per la sanità e, in misura minore, i trasferimenti correnti a famiglie e imprese. L'ampliamento della spesa sanitaria è quasi interamente dovuto

all'aumento di quella per il personale, cresciuta anche per le nuove assunzioni nell'anno. Anche la spesa in conto capitale si è ampliata in misura significativa e sono aumentati in particolare gli investimenti dei Comuni, finalizzati principalmente alla messa in sicurezza di edifici e infrastrutture pubblici. Per contrastare l'emergenza sanitaria sono state riprogrammate risorse comunitarie impegnate nei Programmi operativi regionali (POR) per circa 900 milioni di euro. Tra gli interventi predisposti con la nuova programmazione rientra l'erogazione di trasferimenti una tantum a favore delle micro imprese; misure analoghe sono state destinate ai professionisti e lavoratori autonomi, alle imprese del comparto turistico e a sostegno delle spese delle famiglie.

Le entrate degli enti territoriali della Campania sono aumentate considerevolmente, grazie ai trasferimenti statali destinati a fronteggiare gli effetti della pandemia. Rispetto alla media del triennio 2017-19, per i Comuni campani la perdita stimata di gettito delle entrate proprie connessa all'emergenza sanitaria è stata superiore di circa 1 punto percentuale alla media nazionale. Il debito pro capite delle Amministrazioni locali della Campania rimane notevolmente superiore alle altre regioni italiane.

La digitalizzazione dell'economia

Sulla base di un indicatore di performance digitale stimato dalla Banca d'Italia, nel 2019 la Campania presentava un livello di digitalizzazione inferiore alla media nazionale. Rispetto al resto del Paese, le imprese presentavano inoltre un più basso tasso di adozione delle tecnologie digitali, solo in parte riconducibile alla struttura produttiva della regione.

Durante la pandemia il ricorso al lavoro agile è stato meno ampio che nella media italiana, per la diffusa presenza di imprese che operano nei servizi a basso contenuto di conoscenza, che meno si prestano a essere svolti a distanza; di contro, il ricorso nel settore pubblico è stato maggiore che nel Paese anche per l'attivazione più prolungata nel tempo della didattica a distanza.

// // //

4. Equilibri di bilancio

La legge n. 243 del 2012, articolo da 9 a 12 ha dettato le disposizioni per assicurare l'equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali e il concorso dei medesimi enti alla sostenibilità del debito pubblico, dando attuazione, con riferimento agli enti territoriali, a quanto previsto dalla legge costituzionale n. 1 del 2012, che ha introdotto nella Costituzione il principio del pareggio di bilancio. Questa, riformulando l'articolo 81 della Costituzione (nonché modificandone gli articoli 97, 117 e 119), ha disciplinato il principio dell'equilibrio tra entrate e spese del bilancio dello Stato, al netto degli effetti del ciclo economico e salvo eventi eccezionali, correlandolo a un vincolo di sostenibilità del debito di tutte le pubbliche amministrazioni, nel rispetto delle regole in materia economico-finanziaria derivanti dall'ordinamento europeo. Alla nuova disciplina è stato dato seguito mediante la legge "rinforzata" (in quanto modificabile solo con maggioranza assoluta) 24 dicembre 2013, n. 243 sopradetta, che ha disciplinato l'applicazione del principio dell'equilibrio tra entrate e spese nei confronti delle regioni e degli enti locali (articoli da 9 a 12).

La nuova regola, la cui applicazione è stata prevista a partire dal 2016, ha sostituito il patto di stabilità interno, che nel corso del tempo aveva portato ad un addensamento normativo di regole complesse e frequentemente mutevoli. Esso, va rammentato, aveva finora costituito, fin dalla sua introduzione nel 1999, lo strumento mediante cui venivano stabiliti gli obiettivi ed i vincoli della gestione finanziaria di regioni ed enti locali, ai fini della determinazione della misura del concorso dei medesimi al rispetto degli impegni derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. L'impostazione del patto di stabilità interno è stata incentrata fino al 2014 per le regioni sul principio del contenimento delle spese finali e, per gli enti locali (fino al 2015), sul controllo dei saldi finanziari. Per gli enti locali, il vincolo al miglioramento dei saldi è risultato funzionale all'impegno di riconoscere agli enti territoriali una maggiore autonomia tributaria, responsabilizzandoli nella gestione finanziaria anche in relazione ai vincoli finanziari derivanti dalla partecipazione dell'Italia all'Unione europea. La regola del pareggio, dopo essere stata anticipata per le sole regioni a decorrere dal rendiconto 2015 ad opera dell'articolo 1, comma 463, della legge n.190 del 2014, viene introdotta nel 2016 dai commi 707- 734 della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) sia per le regioni stesse (con contestuale cessazione di quanto dettato dalla legge n.190 del 2014 medesima) che per gli enti locali. La regola viene declinata in termini di equilibrio di bilancio, definendola in termini di saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Il 2016 costituisce quindi l'anno nel quale si registra il superamento del patto di stabilità interno: nell'introdurre la nuova regola si dispone infatti contestualmente la disapplicazione di tutte le norme che interessano il patto, salvo alcuni adempimenti riferiti al monitoraggio ed alla certificazione del patto 2015, inclusa l'applicazione

delle eventuali sanzioni. Il contenuto della nuova regola, che costituisce il modo mediante cui regioni e province autonome, comuni, province e città metropolitane concorrono al conseguimento dei saldi e degli obiettivi di finanza pubblica, è dettato in particolare dal comma 466 della legge di bilancio 2017 sopra citata, nel quale si stabilisce che tali enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Per gli enti territoriali la nuova golden rule risulta radicalmente diversa rispetto al previgente patto di stabilità, che, come prima rammentato, consiste nel raggiungimento di uno specifico obiettivo di saldo finanziario, calcolato quale differenza tra entrate e spese finali - comprese dunque le spese in conto capitale - espresso in termini di competenza mista (criterio contabile che considera le entrate e le spese in termini di competenza, per la parte corrente, e in termini di cassa per la parte degli investimenti, al fine di rendere l'obiettivo del patto di stabilità interno più coerente con le regole contabili europee). I complessi meccanismi del patto sono ora sostituiti da un vincolo più lineare, costituito dal raggiungimento di un unico saldo. Questo è l'elemento centrale della nuova disciplina, ed il principale elemento migliorativo rispetto al patto. Ciò in quanto il nuovo saldo obiettivo, mediante cui gli enti concorrono agli obiettivi di finanza pubblica, deve essere "non negativo", vale a dire posto – come livello minimo - pari a zero, a differenza del saldo obiettivo del patto, posto sempre su valori positivi (doveva essere cioè un avanzo) in ragione del concorso alla finanza pubblica richiesto annualmente agli enti. Inoltre, il fatto che il saldo è richiesto solo in termini di competenza comporta il venir meno del previgente vincolo per cassa ai pagamenti in conto capitale, consentendosi in tal modo agli enti locali che hanno liquidità di poter procedere ai pagamenti passivi di conto capitale, favorendosi così gli investimenti. Il secondo rilevante elemento di novità è costituito dall'inserimento del Fondo pluriennale vincolato nel computo del saldo di equilibrio. Questo è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Si tratta, più precisamente, di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, prevalentemente di conto capitale. Esso, che in taluni casi prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, risulta immediatamente utilizzabile a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano, consentendo in tal modo di poter procedere all'impegno delle spese esigibili nell'esercizio in corso (la cui copertura è costituita dalle entrate accertate nel medesimo esercizio finanziario), e all'impegno delle spese esigibili negli esercizi successivi (la cui copertura è effettuata dal fondo). L'inserimento del Fondo nel saldo potrebbe favorire una politica espansiva, soprattutto sul versante degli investimenti, per gli enti che vi fanno ricorso. Da sottolineare che tale inserimento viene disposto solo per il triennio 2017-2019, in quanto nell'articolo 9 della legge n. 243 l'inclusione del Fondo è prevista a regime dal 2020. Le

nuove regole si riflettono inoltre positivamente sulle spese di parte capitale degli enti territoriali, sia, come sopra detto, per aver eliminato - prevedendo il risultato di bilancio in sola competenza - il vincolo di cassa alla spesa degli enti, sia per la possibile utilizzabilità dell'avanzo di amministrazione per gli investimenti: ciò risulta ora possibile mediante lo strumento dell'intesa regionale (si veda il tema sugli investimenti degli enti territoriali) prevista dall'articolo 10 della legge n.243/2012 in questione, il quale consente di destinare in tal senso il risultato di amministrazione mantenendo nel contempo, mediante le procedure di richiesta e di cessione di spazi finanziari di bilancio tra enti locali di ciascuna regione, il vincolo di saldo per i complesso degli enti locali medesimi.

Le procedure di monitoraggio del conseguimento del saldo di equilibrio vengono dettagliatamente disciplinate, prevedendosi che:

- al bilancio di previsione deve essere allegato un prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, da allegarsi anche alle successive variazioni di bilancio approvate dal Consiglio dell'ente territoriale ed, in caso di talune variazioni al bilancio medesime, approvate dalla Giunta ovvero operate dai responsabili della spesa o dal responsabile finanziario;
- ciascun ente, ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo, deve inviare alla Ragioneria generale dello Stato entro il termine del 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento una certificazione dei risultati conseguiti. La mancata trasmissione della certificazione entro il suddetto termine costituisce inadempimento all'obbligo del pareggio di bilancio; se tuttavia effettuata entro il successivo 30 aprile e attesti il conseguimento dell'obiettivo di saldo viene meno l'inadempimento, con applicazione però di alcune circoscritte sanzioni;
- decorsi trenta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione, in caso di mancata trasmissione da parte dell'ente locale della certificazione si attribuisce all'organo di revisione economico-finanziaria il compito, in qualità di commissario ad acta, pena la decadenza dal ruolo di revisore, di assicurare l'assolvimento dell'adempimento e trasmettere la predetta certificazione entro i successivi trenta giorni. Sino alla data di tale trasmissione sono sospese le erogazioni di risorse o trasferimenti da parte del Ministero dell'interno relative all'anno successivo a quello di riferimento;
- relativamente alle Regioni e alle Province autonome, decorsi trenta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione, in caso di mancata trasmissione della certificazione si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;

- qualora la certificazione non dia conto della corrispondenza tra i dati contabili rilevanti ai fini del conseguimento del saldo e le risultanze del rendiconto di gestione gli enti sono tenuti ad inviare una nuova certificazione entro sessanta giorni dall'approvazione del rendiconto e, comunque, non oltre il 30 giugno del medesimo anno per gli enti locali e il 30 settembre per le regioni e le Province autonome.

Tanto premesso relativamente alla Regione Campania, il Collegio dei revisori, in occasione della sottoscrizione del “Prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi di saldo 2020”, ha verificato la rispondenza dei dati certificati con quelli risultanti dai dati del pre-consuntivo 2020 dell'ente.

La Regione Campania per l'anno 2020 ha rispettato gli equilibri concorrendo alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica conseguendo una differenza positiva tra il Saldo Tra Entrate e Spese Finali Netto e Obiettivo (l'obiettivo di saldo era fissato in Euro 88.303 MLN Euro dall'art. 1, comma 841, lettera b) della legge 30/12/2018, n. 145, come desumibile dalla Tabella 6 alla medesima legge), come previsto dall'art. 1, comma 466, della legge n. 232/2016, di 655.150 MLN Euro.

La prescritta certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi di saldo 2020, che si riporta di seguito, è stata inviata dalla Regione al Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 31 marzo 2021 e protocollata dal MEF al n. 58413 in data 31 marzo 2021.

Allegato B - Modello 2C/20

Saldo di bilancio 2020 (Art. 1, comma 463 e seguenti, della legge n. 232/2016)
PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della verifica del rispetto degli obiettivi di saldo 2020
da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2021
REGIONE CAMPANIA
VISTI i risultati della gestione di competenza finanziaria dell'esercizio 2020;
VISTE le informazioni sul monitoraggio degli equilibri tra entrate e spese finali 2020 trasmesse da questo Ente all'apposito sito web

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:			
RISULTATI 2020		Importi in migliaia di euro	
		dati di competenza finanziaria	dati di cassa (facoltativo)
A	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	394.435	0
B	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA	368.101	0
C+D+E+F+G-GI	ENTRATE FINALI	26.437.779	24.371.785
H	TOTALE SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	6.505	0
I+L+J	SPESE FINALI	26.463.367	23.643.871
M	SALDO ANTICIPAZIONE FINANZIAMENTO SANITA' (solo ai fini di cassa)		0
N	TOTALE SPAZI FINANZIARI CEDUTI	0	0
O	SPAZI ACQUISITI NON UTILIZZATI	0	0
P	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA P=A+B+C+D+E+F+G-GI+H-I-L-J +M-N-O)	743.453	727.914
Q	OBIETTIVO DI SALDO	88.303	0
R	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI NETTO E OBIETTIVO (R = P-Q)	655.150	727.914

Sulla base delle predette risultanze si certifica che nell'esercizio 2020:

<input checked="" type="checkbox"/>	è stato conseguito l'obiettivo di competenza finanziaria tra entrate finali e spese finali (R è pari a 0 o positivo)
<input type="checkbox"/>	l'obiettivo di competenza finanziaria è stato conseguito lasciando spazi finanziari inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali (I)
<input checked="" type="checkbox"/>	è stato conseguito anche il saldo di cassa tra entrate finali e spese finali di cui al comma 479, L. 232/2016 (R è pari a 0 o positivo) (I)
<input type="checkbox"/>	non è stato conseguito l'obiettivo di competenza finanziaria tra entrate finali e spese finali (R è negativo - si applicano le sanzioni di cui al comma 475, L. 232/2016)
<input type="checkbox"/>	il mancato conseguimento dell'obiettivo di competenza finanziaria è inferiore al 3% degli accertamenti delle entrate finali (si applicano le sanzioni di cui al comma 476, L. 232/2016)
<input type="checkbox"/>	gli spazi acquisiti nell'esercizio sono stati utilizzati per una percentuale inferiore al 90% (l'ente non può beneficiare di spazi finanziari nell'esercizio 2020)
<input checked="" type="checkbox"/>	gli impegni esigibili nel 2020 per nuovi investimenti effettuati a valore degli spazi di cui all'art. 1, comma 495-ter, L. 232/2016 acquisiti nel 2019 sono stati registrati (altrimenti si applicano le sanzioni di cui ai commi 475)
<input checked="" type="checkbox"/>	gli impegni esigibili nel 2020 per nuovi investimenti effettuati a valore degli spazi di cui all'art. 1, comma 495-ter, L. 232/2016 acquisiti nel 2018 sono stati registrati (altrimenti si applicano le sanzioni di cui ai commi 475)
<input checked="" type="checkbox"/>	gli impegni esigibili nel 2020 per gli investimenti nuovi e aggiuntivi effettuati a valore degli spazi di cui all'art. 1, comma 495-bis, L. 232/2016, acquisiti nel 2017 sono stati registrati (altrimenti si applicano le sanzioni di cui ai commi 475)
<input type="checkbox"/>	gli impegni esigibili nel 2020 per gli investimenti nuovi di cui all'art. 1, commi 833-834, L. 145/2018 sono stati registrati (altrimenti si applicano le sanzioni di cui al comma 840)
<input checked="" type="checkbox"/>	gli impegni esigibili nel 2020 per gli investimenti nuovi di cui all'art. 1, comma 835-836, L. 145/2018 sono stati registrati (altrimenti si applicano le sanzioni di cui al comma 840)

DATA

IL PRESIDENTE _____
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO _____
Organo Revisione (1) _____
Organo Revisione (2) _____
Organo Revisione (3) _____

Per effetto delle variazioni intervenute successivamente alla trasmissione del 31 marzo 2021 al Ministero dell'Economia e delle Finanze, con i dati riferiti al rendiconto 2020, è stato accertato un miglioramento del saldo, in termini di competenza, con un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi della legge n. 232/2016, per 694.738 MLN Euro, come risulta dal successivo prospetto:

MONITORAGGIO SALDO DI BILANCIO 2020 AGGIORNATO A RENDICONTO

(Art. 1 comma 469 e seguenti, della legge n. 232/2016)

Regione Campania

SEZIONE 1: VERIFICA EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (art. 1, comma 466 Legge di stabilità 2017)		ACCERTAMENTI/ IMPEGNI al 31.12.2020	CASSA al 31.12.2020 (facoltativo) ⁽²⁾
A1) Avanzo di amministrazione - quota applicata a copertura di impegni esigibili dei titoli 1 - 2 - 3	(+)	384.030,00	
A2) avanzo di amministrazione - quota applicata a copertura del fondo pluriennale vincolato relativo ai titoli di spesa 1-2-3	(+)	10.405,00	
A) Avanzo di amministrazione effettivamente utilizzato (A1+A2)	(+)	394.435,00	
B1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	230.849,00	
B2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	154.824,00	
B3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)		
B4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto 2019	(-)	29.730,00	
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata (B1 + B2 + B3 - B4)	(+)	355.943,00	
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	12.323.879,00	13.403.557,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.869.839,00	1.880.794,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	713.113,00	909.547,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.121.336,00	1.849.527,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	8.057.537,00	6.410.722,00
G1) - Contributo per la riduzione del debito delle regioni a statuto ordinario ex art.22 DL n.157 del 30.11.2020.	(-)	26.350,00	26.350,00
H) TOTALE SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	6.505,00	
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	14.048.095,00	13.029.034,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	228.795,00	
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2)	(-)	14.276.890,00	13.029.034,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.508.564,00	2.655.215,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	182.429,00	
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica L=L1+L2)	(-)	2.690.993,00	2.655.215,00
J1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.065.313,00	8.064.642,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)		
J) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (J=J1 + J2)	(-)	8.065.313,00	8.064.642,00

M) Saldo anticipazione finanziamento sanità (anticip. sanità concessa - le relative regolazioni contabili per i rimborsi anticipazione sanità effettuate nell'anno) (solo ai fini saldo di cassa)	(+)		
N) TOTALE SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	
O) SPAZI ACQUISITI NON UTILIZZATI (0=1c+2e+3f+4f+5f)	(-)	0,00	
P) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (P=A+B+C+D+E+F+G-G1+H-I-L-J+M-N-O)		783.041,00	678.906,00
Q OBIETTIVO DI SALDO ⁽³⁾		88.303,00	
R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI NETTO E OBIETTIVO (R=P-Q) ⁽⁴⁾		694.738,00	678.906,00

5. Evoluzione delle previsioni

Per l'esercizio finanziario 2020 gli indirizzi per la costruzione del bilancio di previsione sono rinvenibili nella legge finanziaria regionale e nelle programmazioni regionali di settore.

Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020, il relativo Bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 e la legge di stabilità sono stati approvati, rispettivamente con le leggi regionali del 30 dicembre 2019, n. 28 e n. 27.

Le previsioni iniziali, formulate in conformità a quanto disposto dalla legge finanziaria regionale per l'esercizio finanziario 2020, venivano indicate con i seguenti valori:

BILANCIO DI PREVISIONE 2020					
Entrata	Stanziamenti		Spesa	Stanziamenti	
	Competenza	Cassa		Competenza	Cassa
Fondo di cassa Presunto al 1/1/2020		400.000.000,00	Disavanzo di amministrazione	199.440.041,64	
Utilizzo avanzo di amministrazione	2.355.242.790,16				
Fondo pluriennale vincolato	241.298.435,45				
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.141.111.071,07	13.054.679.340,13	Titolo 1 Spese correnti	13.631.910.767,36	16.241.952.593,43
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.360.993.614,28	1.772.539.472,67			
Titolo 3 Entrate extratributarie	791.350.518,09	898.604.648,13			
Titolo 4 Entrate in conto capitale	2.214.118.309,84	8.158.481.413,03	Titolo 2 Spese in conto capitale	2.718.597.841,24	7.699.396.308,77
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.000.020.000,00	8.010.693.720,72	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	8.015.991.404,85	8.031.585.117,75
Totale entrate finali	24.507.593.513,28	31.894.998.594,68	Totale spese finali	24.366.500.013,45	31.972.934.019,95
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	357.054,70	Titolo 4 Rimborso di prestiti	2.538.194.683,80	254.026.759,87
Titolo 7 Anticipazioni da istituto Tesoriere/cassiere	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.900.750.000,00	5.550.786.939,54	7 Spese per conto terzi e partite di giro	4.900.750.000,00	5.619.181.809,10
Totale entrate 2020	30.408.343.513,28	38.446.142.588,92	Totale spese 2020	32.805.444.697,25	38.846.142.588,92
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	33.004.884.738,89	38.846.142.588,92	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	33.004.884.738,89	38.846.142.588,92

La Giunta regionale, nel corso dell'anno, ha provveduto ad aggiornare le previsioni iniziali in base alla evoluzione normativa e anche per effetto di fatti gestionali verificatisi nel corso dell'anno non previsti o verificatisi nel corso dell'anno in maniera difforme rispetto alle previsioni iniziali.

Le variazioni al bilancio adottate nel corso dell'anno sono riconducibili essenzialmente alle seguenti tipologie:

- 1) Acquisizioni di entrate e spese
- 2) Applicazione avanzo vincolato
- 3) Variazioni Fondo Pluriennale Vincolato
- 4) Prelievi dai Fondi di Riserva

Per una corretta analisi delle dinamiche degli equilibri di bilancio, è utile confrontare le entrate e le spese finali con quelle iniziali (da bilancio gestionale) in modo tale da evidenziare gli strumenti utilizzati per garantire il mantenimento dell'equilibrio nel corso della gestione.

Si ricorda che, in base ai principi relativi agli equilibri di bilancio, è necessario che gli stanziamenti di previsione - oltre al principio dell'equilibrio generale, in ossequio del quale il totale generale delle entrate e delle spese di competenza deve essere bilanciato - rispettino anche i seguenti equilibri che devono poi essere preservati anche nel corso della gestione:

- le entrate correnti devono coprire le spese correnti, compresi gli interessi del debito;
- il pareggio finanziario complessivo può essere garantito dall'indebitamento, nei limiti massimi consentiti, nel caso fosse necessario finanziare spese di investimento;
- il totale delle erogazioni di cassa deve essere contenuto nel limite massimo costituito dal totale delle previsioni di incasso più il saldo di cassa iniziale;
- le entrate a destinazione vincolata devono pareggiare con le relative spese.

I valori riferibili all'esercizio 2020 si riportano nella seguente tabella.

ENTRATE	PREVISIONI DI COMPETENZA		SPESE	PREVISIONI DI COMPETENZA	
	Comp. Bil. Prev.	Comp. Assestata		Comp. Bil. Prev.	Comp. Assestata
Utilizzo avanzo di amministrazione	2.355.242.790,16	2.751.688.819,52	Disavanzo di amministrazione	199.440.041,64	199.440.041,64
Fondo pluriennale vincolato	241.298.435,45	385.672.892,88			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura trib., contrib. e perequativa	12.141.111.071,07	12.475.701.427,34	Titolo 1 - Spese correnti	13.631.910.767,36	15.129.858.655,54
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.360.993.614,28	2.094.442.592,12	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.718.597.841,24	3.595.297.271,73
Titolo 3 - Entrate extratributarie	791.350.518,09	784.145.446,44			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.214.118.309,84	2.917.301.278,67			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.000.020.000,00	10.000.020.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	8.015.991.404,85	10.009.580.627,79
Totale entrate finali	24.507.593.513,28	28.271.610.744,57	Totale spese finali	24.366.500.013,45	28.734.736.555,06
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	629.654.657,89	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.538.194.683,80	3.104.450.518,16
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipaz. da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per c/terzie partite di giro	4.900.750.000,00	5.389.017.788,78	Titolo 7 - Spese per c/terzie partite di giro	4.900.750.000,00	5.389.017.788,78
Totale entrate dell'esercizio	30.408.343.513,28	35.290.283.191,24	Totale spese dell'esercizio	32.805.444.697,25	38.228.204.862,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	33.004.884.738,89	38.427.644.903,64	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	33.004.884.738,89	38.427.644.903,64

Per effetto di tutti gli atti di variazione adottati, i totali generali del bilancio di previsione della Regione Campania, approvato dal Consiglio regionale, subiscono un incremento come si evince dalla seguente tabella.

	PREVISIONI INIZIALI		PREVISIONI FINALI		Variazione	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	%	
ENTRATA	33.004.884.738,89	38.846.142.588,92	38.427.644.903,64	43.539.887.774,78	16,4%	12,1%
SPESA	33.004.884.738,89	38.846.142.588,92	38.427.644.903,64	43.495.144.951,03	16,4%	12,0%

Considerando il fondo presunto di cassa e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio le previsioni delle entrate sono rappresentate nella seguente tabella.

ENTRATA	PREVISIONI INIZIALI		VARIAZIONI +/-		PREVISIONI FINALI	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
Totale stanziamenti	33.004.884.738,89	38.446.142.588,92	5.422.760.164,75	4.649.002.362,17	38.427.644.903,64	43.095.144.951,09
Fondo di cassa		400.000.000,00	-	44.742.823,69		444.742.823,69
Totale generale	33.004.884.738,89	38.846.142.588,92	5.422.760.164,75	4.693.745.185,86	38.427.644.903,64	43.539.887.774,78

Considerando le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio le previsioni delle spese sono rappresentate nella seguente tabella.

SPESA	PREVISIONI INIZIALI		VARIAZIONI +/-		PREVISIONI FINALI	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
Totale stanziamenti	33.004.884.738,89	38.846.142.588,92	5.422.760.164,75	4.649.002.362,11	38.427.644.903,64	43.495.144.951,03

5.1 Le previsioni delle Entrate

Le previsioni delle entrate di competenza pareggiano il totale delle spese pari a € 33.004.884.738,89 in fase di previsione iniziale e a € 38.427.644.903,64 in fase di stanziamento finale. La precisa assegnazione di dette somme nell'ambito della sezione Entrate è riportata nelle tabelle precedenti e nella seguente:

ENTRATA	PREVISIONI INIZIALI		VARIAZIONI +/-		PREVISIONI FINALI		Var, %	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Comp.	Cassa
FPV	241.298.435,45		144.374.457,43	0,00	385.672.892,88			
Avanzo	2.355.242.790,16		396.446.029,36	0,00	2.751.688.819,52			
Fondo cassa		400.000.000,00	0,00	194.630.907,00		444.742.823,69		
Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.141.111.071,07	13.054.679.340,13	334.590.356,27	1.679.580.839,35	12.475.701.427,34	14.734.260.179,48	2,76%	12,87%
Titolo II: Trasferimenti correnti	1.360.993.614,28	1.772.539.472,67	733.448.977,84	499.072.172,62	2.094.442.592,12	2.271.611.645,29	53,89%	28,16%
Titolo III: Entrate extratributarie	791.350.518,09	898.604.648,13	-7.205.071,65	806.545.364,28	784.145.446,44	1.705.150.012,41	-0,91%	89,76%
Titolo IV: Entrate in c/capitale	2.214.118.309,84	8.158.481.413,03	703.182.968,83	-1.687.198.289,91	2.917.301.278,67	6.471.283.123,12	31,76%	-20,68%
Titolo V: Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.000.020.000,00	8.010.693.720,72	2.000.000.000,00	2.016.139.147,85	10.000.020.000,00	10.026.832.868,57	25,00%	25,17%
Titolo VI: Accensione prestiti	0,00	357.054,70	629.654.657,89	629.654.657,89	629.654.657,89	630.011.712,59		
Titolo VII: Anticipazioni da istituto tesoriere/cass iere	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	0,00%	0,00%
Titolo IX: Entrate per conto terzi e partite di giro	4.900.750.000,00	5.550.786.939,54	488.267.788,78	705.208.470,09	5.389.017.788,78	6.255.995.409,63	9,96%	12,70%
Totale entrate finali Titoli	30.408.343.513,28	38.446.142.588,92	4.881.939.677,96	4.649.002.362,17	35.290.283.191,24	43.095.144.951,09	16,05%	12,09%
Totale generale	33.004.884.738,89	38.846.142.588,92	5.422.760.164,75	4.843.633.269,17	38.427.644.903,64	43.539.887.774,78	16,43%	12,47%

Il totale generale delle previsioni registra un incremento complessivo del 16,43% delle previsioni di competenza e un incremento del 12,47% delle previsioni di cassa.

Il titolo che subisce il maggior incremento rispetto alle previsioni iniziali, è il titolo secondo, con un incremento del 53,89% in termini di competenza.

Mettendo a confronto le previsioni di competenza dal 2018 al 2020, senza tener conto dei valori derivanti dall'applicazione dell'avanzo d'amministrazione e del fondo pluriennale vincolato, è possibile rilevare gli scostamenti tra le varie annualità:

ENTRATE	PREVISIONI ASSESTATE DI COMPETENZA						
	2018	2019	Scostamento 2019/2018	Var %	2020	Scostamento 2020/2019	Var %
Titolo 1	12.260.042.646,15	12.151.250.043,06	-108.792.603,09	-0,89%	12.475.701.427,34	324.451.384,28	2,67%
Titolo 2	1.324.114.723,20	1.508.934.939,54	184.820.216,34	13,96%	2.094.442.592,12	585.507.652,58	38,80%
Titolo 3	645.412.080,86	852.428.498,15	207.016.417,29	32,08%	784.145.446,44	-68.283.051,71	-8,01%
Titolo 4	3.941.442.905,44	3.933.387.048,70	-8.055.856,74	-0,20%	2.917.301.278,67	-1.016.085.770,03	-25,83%
Titolo 5	1.017.920.000,00	1.002.119.488,74	-15.800.511,26	-1,55%	10.000.020.000,00	8.997.900.511,26	897,89%
Totale entrate finali	19.188.932.355,65	19.448.120.018,19	259.187.662,54	1,35%	28.271.610.744,57	8.823.490.726,38	45,37%
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00%	629.654.657,89	629.654.657,89	#DIV/0!
Titolo 7	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	0,00	0,00%	1.000.000.000,00	0,00	0,00%
Titolo 9	5.459.990.000,00	5.474.898.800,00	14.908.800,00	0,27%	5.389.017.788,78	-85.881.011,22	-1,57%
Totale generale entrate	25.648.922.355,65	25.923.018.818,19	274.096.462,54	1,07%	35.290.283.191,24	9.367.264.373,05	36,52%

Mettendo a confronto le previsioni di competenza degli esercizi 2019 e 2020, nella tabella successiva, includendo i valori derivanti dall'applicazione dell'avanzo d'amministrazione e del fondo pluriennale vincolato, è possibile rilevare il trend delle diverse voci di entrata.

ENTRATA	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA		Diff. % 2019/2018
	2019	2020	
Utilizzo Avanzo amministrazione	2.553.016.124,57	2.751.688.819,52	7,78%
Fondo Pluriennale vincolato	327.203.460,34	385.672.892,88	17,87%
Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.151.250.043,06	12.475.701.427,34	2,67%
Titolo II: Trasferimenti correnti	1.508.934.939,54	2.094.442.592,12	38,80%
Titolo III: Entrate extratributarie	852.428.498,15	784.145.446,44	-8,01%
Titolo IV: Entrate in c/capitale	3.933.387.048,70	2.917.301.278,67	-25,83%
Titolo V: Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.002.119.488,74	10.000.020.000,00	897,89%
Titolo VI: Accensione prestiti	-	629.654.657,89	
Titolo VII: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	0,00%
Titolo IX: Entrate per conto terzi e partite di giro	5.474.898.800,00	5.389.017.788,78	-1,57%
TOTALI	28.803.238.403,10	38.427.644.903,64	33,41%

Le previsioni totali di entrata aumentano complessivamente del 33,41% rispetto all'anno precedente.

Nella Tabella che segue, viene messa a confronto l'incidenza riferita all'ultimo biennio 2019-2020, di ogni titolo di entrata sul totale delle entrate finali e l'incidenza delle contabilità speciali sul totale generale, per evidenziare come cambia la composizione della provvista finanziaria dell'ente.

Dall'analisi dell'andamento, si evince che le previsioni di entrata del titolo secondo subiscono un incremento e si attestano al 6% sul totale delle entrate finali, mentre le entrate extratributarie subiscono un decremento e si attestano al 2% sul totale delle entrate finali.

ENTRATA	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA			
	2019	% su Entr. Fin.	2020	% su Entr. Fin.
Utilizzo Avanzo amministrazione	2.553.016.124,57	11%	2.751.688.819,52	8%
Fondo Pluriennale vincolato	327.203.460,34	1%	385.672.892,88	1%
Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.151.250.043,06	52%	12.475.701.427,34	38%
Titolo II: Trasferimenti correnti	1.508.934.939,54	6%	2.094.442.592,12	6%
Titolo III: Entrate extratributarie	852.428.498,15	4%	784.145.446,44	2%
Titolo IV: Entrate in c/capitale	3.933.387.048,70	17%	2.917.301.278,67	9%
Titolo V: Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.002.119.488,74	4%	10.000.020.000,00	30%
Titolo VI: Accensione prestiti	-	0%	629.654.657,89	2%
Titolo VII: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000.000,00	4%	1.000.000.000,00	3%
Totale entrate finali	23.328.339.603,10	100%	33.038.627.114,86	100%
Titolo IX: Entrate per conto terzi e partite di giro	5.474.898.800,00	19%	5.389.017.788,78	14%
Totale generale	28.803.238.403,10		38.427.644.903,64	

I rapporti percentuali emergenti dalla suddetta tabella sono influenzati prevalentemente dall'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

5.2 Le previsioni della Spesa

Anche per la Spesa, analogamente a quanto fatto per l'Entrata, è possibile effettuare un'analisi del trend storico degli stanziamenti definitivi di competenza, senza considerare il disavanzo, relativo al triennio 2018-2020 come di seguito rappresentato:

Spesa	PREVISIONI ASSESTATE DI COMPETENZA						
	2018	2019	Scostamento	Var %	2020	Scostamento	Var %
Titolo 1	15.481.854.268,05	13.870.617.485,70	-1.611.236.782,35	-10,41%	15.129.858.655,54	1.259.241.169,84	9,08%
Titolo 2	6.156.253.144,21	4.602.485.474,06	-1.553.767.670,15	-25,24%	3.595.297.271,73	-1.007.188.202,33	-21,88%
Titolo 3	1.012.210.077,00	1.054.135.423,86	41.925.346,86	4,14%	10.009.580.627,79	8.955.445.203,93	849,55%
Titolo 4	2.680.943.110,98	2.603.327.885,08	-77.615.225,90	-2,90%	3.104.450.518,16	501.122.633,08	19,25%
Titolo 5	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	0,00	0,00%	1.000.000.000,00	0,00	0,00%
Titolo 7	5.459.990.000,00	5.474.898.800,00	14.908.800,00	0,27%	5.389.017.788,78	-85.881.011,22	-1,57%
TOTALI	31.791.250.600,24	28.605.465.068,70	-3.185.785.531,54	-10,02%	38.228.204.862,00	9.622.739.793,30	33,64%

Il totale delle previsioni di spesa di competenza, comprensive del disavanzo di amministrazione, pari a € 33.004.884.738,89 in fase di previsione iniziale, si è assestato a € 43.495.144.951,03 in fase di previsione finale.

La tabella seguente mette a confronto gli stanziamenti del bilancio di previsione approvato dal Consiglio con i valori assunti dagli analoghi stanziamenti assestati per effetto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio ed evidenzia come sono state destinate le risorse.

SPESA	PREVISIONI INIZIALI		PREVISIONI FINALI		Var, %	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Comp.	Cassa
Disavanzo fin.	199.440.041,64		199.440.041,64			
Titolo I - Spese correnti	13.631.910.767,36	16.241.952.593,43	15.129.858.655,54	17.198.844.989,69	10,99%	5,89%
Titolo II - Spese in conto capitale	2.718.597.841,24	7.699.396.308,77	3.595.297.271,73	8.026.283.332,77	32,25%	4,25%
Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie	8.015.991.404,85	8.031.585.117,75	10.009.580.627,79	10.010.741.444,39	24,87%	24,64%
Titolo IV – Rimborso di prestiti	2.538.194.683,80	254.026.759,87	3.104.450.518,16	820.282.594,23	22,31%	222,91%
Titolo V: Chiusure anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	0,00%	0,00%
Totale	27.904.694.697,25	33.226.960.779,82	32.839.187.073,22	37.056.152.361,08	17,68%	11,52%
Titolo VII – Uscite per conto terzi e partite di giro	4.900.750.000,00	5.619.181.809,10	5.389.017.788,78	6.438.992.589,95	9,96%	14,59%
TOTALE SPESA	33.004.884.738,89	38.846.142.588,92	38.427.644.903,64	43.495.144.951,03	16,43%	11,97%

Complessivamente le previsioni di spesa, per effetto delle variazioni intervenute nel corso dell'anno hanno registrato un incremento del 16,43% in termini di competenza e del 11,97% in termini di cassa.

Al netto delle contabilità speciali, gli incrementi sono stati invece solo del 17,68% per le previsioni di competenza e del 11,52% per le previsioni di cassa.

Confrontando le previsioni iniziali del Bilancio gestionale con le previsioni finali aggregate per titoli si rilevano i valori riportati nella tabella.

SPESA	PREVISIONI INIZIALI		VARIAZIONI +/-		PREVISIONI FINALI		Var, %	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Comp.	Cassa
Disavanzo fin.	199.440.041,64		-		199.440.041,64			
Titolo I - Spese correnti	13.631.910.767,36	16.241.952.593,43	1.497.947.888	956.892.396	15.129.858.655,54	17.198.844.989,69	10,99%	5,89%
Titolo II - Spese in conto capitale	2.718.597.841,24	7.699.396.308,77	876.699.430	326.887.024	3.595.297.271,73	8.026.283.332,77	32,25%	4,25%
Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie	8.015.991.404,85	8.031.585.117,75	1.993.589.223	1.979.156.327	10.009.580.627,79	10.010.741.444,39	24,87%	24,64%
Titolo IV - Rimborso di prestiti	2.538.194.683,80	254.026.759,87	566.255.834	566.255.834	3.104.450.518,16	820.282.594,23	22,31%	222,91%
Titolo V: Chiusure anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	-	-	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	0,00%	0,00%
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	4.900.750.000,00	5.619.181.809,10	488.267.789	819.810.781	5.389.017.788,78	6.438.992.589,95	9,96%	14,59%
Totale	33.004.884.739	38.846.142.589	5.422.760.165	4.649.002.362	38.427.644.904	43.495.144.951	16,43%	11,97%

Complessivamente le previsioni iniziali del Bilancio gestionale subiscono un incremento complessivo del 16,43% in termini di competenza e del 11,97% in termini di cassa.

Il titolo che ha risentito di più dei provvedimenti di variazione è stato il Titolo III, relativo alle Spese per incremento di attività finanziarie.

Il trend storico degli stanziamenti definitivi di competenza relativo al periodo 2019-2020 è illustrato nella tabella seguente, nella quale viene registrato anche lo scostamento percentuale.

SPESA	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA		Diff. % 2019/2018
	2019	2020	
Disavanzo fin.	197.773.334,40	199.440.041,64	
Titolo I - Spese correnti	13.870.617.485,70	15.129.858.655,54	9,08%
Titolo II - Spese in conto capitale	4.602.485.474,06	3.595.297.271,73	-21,88%
Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie	1.054.135.423,86	10.009.580.627,79	849,55%
Titolo IV - Rimborso di prestiti	2.603.327.885,08	3.104.450.518,16	19,25%
Titolo V: Chiusure anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	0,00%
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	5.474.898.800,00	5.389.017.788,78	-1,57%
TOTALE SPESE	28.803.238.403	38.427.644.904	33,41%

Rispetto all'esercizio 2019, il totale delle previsioni definitive di competenza registra un incremento pari al 33.41%, mentre al netto delle contabilità speciali un incremento pari al 41,62%.

Al netto delle partite di giro, la successiva tabella evidenzia l'incidenza dei diversi titoli della spesa sul totale delle spese finali.

SPESA	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA			
	2019	% su Spesa Fin.	2020	% su Spesa Fin.
Titolo I - Spese correnti	13.870.617.485,70	60%	15.129.858.655,54	46%
Titolo II - Spese in conto capitale	4.602.485.474,06	20%	3.595.297.271,73	11%
Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie	1.054.135.423,86	5%	10.009.580.627,79	30%
Titolo IV – Rimborso di prestiti	2.603.327.885,08	11%	3.104.450.518,16	9%
Titolo V: Chiusure anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000.000,00	4%	1.000.000.000,00	3%
Spese finali	23.130.566.269	100%	32.839.187.073	100%

Il totale del Titolo I, nominalmente superiore rispetto all'anno precedente, rappresenta il 46% delle spese finali del 2020.

Resta elevata la percentuale di incidenza del titolo primo in riferimento al totale generale.

6. La gestione del Bilancio

In un sistema di contabilità finanziaria, quale quello vigente nella Regione Campania, l'attività di gestione delle previsioni di competenza passa attraverso le fasi dell'impegno, della liquidazione, dell'ordinazione e del pagamento per la Spesa e dell'accertamento, della riscossione e del versamento per l'Entrata.

Con le recenti riforme, di cui si è parlato in premessa, alla contabilità finanziaria, dove l'attività di gestione delle previsioni di competenza passa attraverso le fasi dell'impegno, della liquidazione, dell'ordinazione e del pagamento per la spesa e dell'accertamento, della riscossione e del versamento per l'entrata, è stata affiancata la contabilità economico-patrimoniale per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali.

Mentre la contabilità finanziaria ha natura autorizzatoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria, la contabilità economico-patrimoniale ha fini conoscitivi e consente la rendicontazione economico e patrimoniale.

Nel corso del 2016, la Regione Campania, ha implementato e gestito per la prima volta il sistema contabile integrato tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

I documenti relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione, sono stati predisposti attenendosi

alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le “disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D. Lgs.118/11). Le risultanze della contabilità economico-patrimoniale sono oggetto della apposita nota integrativa.

6.1 La gestione dell’Entrata

Le relazioni tra gli stanziamenti finali, gli accertamenti di competenza a fine esercizio ed i relativi incassi sono sintetizzate nella successiva tabella.

ENTRATE	Previsioni finali	Accertamenti	Scostamento	% di realizzo	Incassi di competenza	% di realizzo accertamenti
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.475.701.427,34	12.323.879.487,00	151.821.940,34	98,78%	11.610.796.497,76	94,21%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.094.442.592,12	1.869.838.966,11	224.603.626,01	89,28%	1.713.186.293,89	91,62%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	784.145.446,44	713.107.786,36	71.037.660,08	90,94%	611.464.609,28	85,75%
Titolo4-Entrateincontocapitale	2.917.301.278,67	2.121.335.926,88	795.965.351,79	72,72%	745.763.770,59	35,16%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	10.000.020.000,00	8.057.536.591,34	1.942.483.408,66	80,58%	6.386.808.740,14	79,27%
Totale entrate finali	28.271.610.744,57	25.085.698.757,69	3.185.911.986,88	88,73%	21.068.019.911,66	83,98%
Titolo 6 - Accensione di prestiti	629.654.657,89	629.654.657,89	0,00	100,00%	629.654.657,89	100,00%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto Tesoriere/cassiere	1.000.000.000,00	0,00	1.000.000.000,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo9-Entratepercontoditerziepartitedigiro	5.389.017.788,78	1.799.636.170,40	3.589.381.618,38	33,39%	1.553.723.678,93	86,34%
Totale entrate 2019	35.290.283.191,24	27.514.989.585,98	7.775.293.605,26	77,97%	23.251.398.248,48	84,50%

Le entrate, al 31 dicembre 2020, sono state accertate per 27.514.989.585,98 euro pari al 77,97% delle previsioni. Con riferimento alle entrate finali, senza considerare il Titolo IX, la percentuale di realizzo delle previsioni è stata del 88,73%.

La percentuale di incasso degli accertamenti finali di competenza è pari al 84,50%.

Complessivamente, al 31 dicembre 2020, le entrate, accertate per 27.514.989.585,98 euro, sono state incassate per 23.251.398.248,48 euro, generando residui attivi dalla competenza per 4.263.591.337,50 euro.

Il trend storico degli accertamenti di competenza relativo al periodo 2018-2020 è illustrato nella tabella seguente, nella quale viene anche registrato lo scostamento percentuale rispetto all'anno precedente.

Accertamenti							
Entrata	2018	2019	Scostamento 2018/2019	Scost.to %	2020	Scostamento 2019/2020	Scost.to %
TITOLO 1	12.191.611.155,82	12.062.205.046,33	-129.406.109,49	-1,06%	12.323.879.487,00	261.674.440,67	2,17%
TITOLO 2	1.253.950.853,44	1.368.548.046,32	114.597.192,88	9,14%	1.869.838.966,11	501.290.919,79	36,63%
TITOLO 3	420.789.639,78	824.817.944,86	404.028.305,08	96,02%	713.107.786,36	-111.710.158,50	-13,54%
TITOLO 4	2.581.690.921,05	2.248.822.081,92	-332.868.839,13	-12,89%	2.121.335.926,88	-127.486.155,04	-5,67%
TITOLO 5	488.392.415,50	1.001.889.472,40	513.497.056,90	105,14%	8.057.536.591,34	7.055.647.118,94	704,23%
Entrate Finali	16.936.434.985,59	17.506.282.591,83	569.847.606,24	3,36%	25.085.698.757,69	7.579.416.165,86	43,30%
TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00%	629.654.657,89	629.654.657,89	
TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 9	1.249.623.778,98	2.436.657.752,85	1.187.033.973,87	94,99%	1.799.636.170,40	-637.021.582,45	-26,14%
Entrate Totali	18.186.058.764,57	19.942.940.344,68	1.756.881.580,11	9,66%	27.514.989.585,98	7.572.049.241,30	37,97%

Accertamenti							
Entrata	2017	2018	Scostamento 2017/2018	Scost.to %	2019	Scostamento 2018/2019	Scost.to %
TITOLO 1	11.856.995.483,94	12.191.611.155,82	334.615.671,88	2,82%	12.062.205.046,33	-129.406.109,49	-1,06%
TITOLO 2	1.285.860.437,60	1.253.950.853,44	-31.909.584,16	-2,48%	1.368.548.046,32	114.597.192,88	9,14%
TITOLO 3	588.518.177,29	420.789.639,78	-167.728.537,51	-28,50%	790.673.333,40	369.883.693,62	87,90%
TITOLO 4	2.011.416.203,62	2.581.690.921,05	570.274.717,43	28,35%	2.248.822.081,92	-332.868.839,13	-12,89%
TITOLO 5	350.017.996,40	488.392.415,50	138.374.419,10	39,53%	1.001.889.472,40	513.497.056,90	105,14%
Entrate Finali	16.092.808.298,85	16.936.434.985,59	843.626.686,74	5,24%	17.472.137.980,37	535.702.994,78	3,16%
TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 9	1.631.730.626,81	1.249.623.778,98	-382.106.847,83	-23,42%	2.436.657.752,85	1.187.033.973,87	94,99%
Entrate Totali	17.724.538.925,66	18.186.058.764,57	461.519.838,91	2,60%	19.908.795.733,22	1.722.736.968,65	9,47%

Si constata un incremento degli accertamenti relativi alle entrate finali pari al 43,30%, i Tributi propri, con incremento del 2,17% rispetto all'anno precedente, costituiscono nel 2020 il 49,13% delle entrate finali, a fronte del 68,90% dell'anno precedente.

L'incidenza percentuale di ciascun titolo sul totale degli accertamenti relativi alle entrate finali degli ultimi 2 anni è esposta nella tabella che segue:

ENTRATA	ACCERTAMENTI			
	2019	% su Entr. Fin.	2020	% su Entr. Fin.
Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.062.205.046,33	68,90%	12.323.879.487,00	47,92%
Titolo II: Trasferimenti correnti	1.368.548.046,32	7,82%	1.869.838.966,11	7,27%
Titolo III: Entrate extratributarie	824.817.944,86	4,71%	713.107.786,36	2,77%
Titolo IV: Entrate in c/capitale	2.248.822.081,92	12,85%	2.121.335.926,88	8,25%
Titolo V: Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.001.889.472,40	5,72%	8.057.536.591,34	31,33%
Titolo VI: Accensione prestiti	0,00	0,00%	629.654.657,89	2,45%
Titolo VII: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0,00%	0	0,00%
Totale entrate finali	17.506.282.591,83	100%	25.715.353.415,58	100%

Nella successiva tabella viene evidenziato il confronto tra stanziamenti e accertamenti dell'esercizio 2020.

TITOLO	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Differenza tra entrate accertate e stanziare
Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.475.701.427,34	12.323.879.487,00	- 151.821.940,34
Titolo II: Trasferimenti correnti	2.094.442.592,12	1.869.838.966,11	- 224.603.626,01
Titolo III: Entrate extratributarie	784.145.446,44	713.107.786,36	- 71.037.660,08
Titolo IV: Entrate in c/capitale	2.917.301.278,67	2.121.335.926,88	- 795.965.351,79
Titolo V: Entrate da riduzione di attività finanziarie	10.000.020.000,00	8.057.536.591,34	- 1.942.483.408,66
Titolo VI: Accensione prestiti	629.654.657,89	629.654.657,89	-
Titolo VII: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000.000,00	0	- 1.000.000.000,00
Totale entrate finali	29.901.265.402,46	25.715.353.415,58	- 4.185.911.986,88
Titolo IX: Entrate per conto terzi e partite di giro	5.389.017.788,78	1.799.636.170,40	- 3.589.381.618,38
TOTALI	35.290.283.191,24	27.514.989.585,98	- 7.775.293.605,26

Nella tabella che segue sono riportate le fasi di accertamento e riscossione in competenza, al fine di evidenziare i residui formati nell'esercizio 2020.

TITOLO	Accertamenti	Riscosso 2020	Residui 2020	% Riscossa su accertamenti
Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.323.879.487,00	11.610.796.497,76	713.082.989,24	94%
Titolo II: Trasferimenti correnti	1.869.838.966,11	1.713.186.293,89	156.652.672,22	92%
Titolo III: Entrate extratributarie	713.107.786,36	611.464.609,28	101.643.177,08	86%
Titolo IV: Entrate in c/capitale	2.121.335.926,88	745.763.770,59	1.375.572.156,29	35%
Titolo V: Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.057.536.591,34	6.386.808.740,14	1.670.727.851,20	79%
Titolo VI: Accensione prestiti	629.654.657,89	629.654.657,89	-	100%
Titolo VII: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	-	
Totale entrate finali	25.715.353.415,58	21.697.674.569,55	4.017.678.846,03	84%
Titolo IX: Entrate per conto terzi e partite di giro	1.799.636.170,40	1.553.723.678,93	245.912.491,47	86%
TOTALI	27.514.989.585,98	23.251.398.248,48	4.263.591.337,50	85%

6.2 La gestione della Spesa

La prossima tabella evidenzia le relazioni tra gli stanziamenti finali dell'esercizio finanziario 2020, gli impegni di competenza ed i relativi pagamenti.

SPESA	PREVISIONI FINALI	IMPEGNI	% di realizzo delle previsioni	PAGAMENTI DI COMPETENZA	% di realizzo dei pagamenti
Disavanzo	199.440.041,64				
Titolo I - Spese correnti	15.129.858.655,54	14.048.094.759,80	92,85%	11.157.598.765,42	79,42%
Titolo II - Spese in conto capitale	3.595.297.271,73	2.508.564.312,74	69,77%	1.601.345.585,98	63,84%
Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie	10.009.580.627,79	8.065.312.529,48	80,58%	8.063.500.456,04	99,98%
Titolo IV – Rimborso di prestiti	3.104.450.518,16	790.190.728,33	25,45%	790.190.728,33	100,00%
Titolo V: Chiusure anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000.000,00	0,00	0,00%	0,00	
Titolo VII – Uscite per conto terzi e partite di giro	5.389.017.788,78	1.799.636.170,40	33,39%	1.542.197.693,58	85,69%
TOTALI	38.427.644.903,64	27.211.798.500,75	70,81%	23.154.833.229,35	85,09%

Alla fine dell'esercizio 2020, le previsioni di spesa di competenza sono state realizzate complessivamente per il 70,81%. Se si escludono le partite di giro, tale dato sale al 77,38%. Le spese di competenza dell'esercizio 2020, impegnate per 27.211.798.500,75 euro, sono state pagate per 23.154.833.229,35 euro, generando residui passivi della competenza per 4.056.965.271,40 euro.

Mettendo a confronto gli impegni dell'esercizio finanziario 2020 con quelli registrati negli anni precedenti, è possibile costruire una serie storica analoga a quella strutturata per l'entrata.

La spesa aumenta complessivamente del 9,53% rispetto all'anno precedente, se si escludono le partite di giro, aumenta del 3,12%.

Il Titolo I delle Spese correnti registra un leggero incremento rispetto all'anno precedente del 2,40%, le Spese di investimento (Titolo II) registrano un decremento del 11,69%.

SPESA	IMPEGNI		
	2019	2020	Diff. % 2020/2019
Titolo I: Spese correnti	13.202.842.920,86	14.048.094.759,80	6,40%
Titolo II: Spese in conto capitale	2.677.880.654,18	2.508.564.312,74	-6,32%
Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie	1.044.330.100,04	8.065.312.529,48	672,30%
Titolo IV: Rimborso di prestiti	248.085.094,89	790.190.728,33	218,52%
Titolo V: Chiusure anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	
Totali finali	17.173.138.769,97	25.412.162.330,35	47,98%
Titolo VII – Uscite per conto terzi e partite di giro	2.436.657.752,85	1.799.636.170,40	-26,14%
Totale entrate finali	19.609.796.522,82	27.211.798.500,75	38,77%

Escludendo le contabilità speciali, gli impegni per Spese correnti rappresentano il 55% degli impegni per spese finali.

Nella tabella che segue si confrontano gli impegni dell'anno 2019 con quelli del 2020.

TITOLO	Impegni di competenza		Variazione		composizione	
	2019	2020	€/mln	%	2019	2020
Titolo I	13.202.842.920,86	14.048.094.759,80	845.251.838,94	6,40%	77%	55%
Titolo II	2.677.880.654,18	2.508.564.312,74	-169.316.341,44	-6,32%	16%	10%
Titolo III	1.044.330.100,04	8.065.312.529,48	7.020.982.429,44	672,30%	6%	32%
Titolo IV	248.085.094,89	790.190.728,33	542.105.633,44	218,52%	1%	3%
Titolo V	0,00	0,00	0,00		0%	0%
Totale parziale	17.173.138.769,97	25.412.162.330,35	8.239.023.560,38	47,98%	100%	100%
Titolo VII	2.436.657.752,85	1.799.636.170,40	-637.021.582,45	-26,14%		
Totale complessivo	19.609.796.522,82	27.211.798.500,75	7.602.001.977,93	38,77%		

6.3 La gestione dei Residui

L'analisi della gestione dei residui, attivi e passivi, permette di rilevare quali sono stati gli effetti prodotti dalla gestione finanziaria dell'esercizio, sia con riferimento alla formazione dei nuovi residui che allo smaltimento di quelli generati dalle gestioni precedenti.

Proprio per seguire la stratificazione e la gestione dei residui provenienti dagli esercizi precedenti, il Conto del bilancio comprende due apposite sezioni (Gestione dei residui attivi e Gestione dei residui passivi) nelle quali vengono evidenziati, in relazione ad ogni capitolo del bilancio gestionale, la consistenza del residuo al 1 gennaio 2020, l'esercizio ed il capitolo di sua provenienza, le riscossioni e pagamenti effettuati, i maggiori accertamenti o impegni, le eventuali

quote dichiarate in economia, il valore totale del riaccertamento e la consistenza del residuo al 31 dicembre 2020.

I residui nascono dallo sfasamento, al termine dell'esercizio, della fase giuridica dell'accertamento per l'entrata e dell'impegno per la spesa con le fasi rispettivamente della riscossione e versamento per l'entrata e liquidazione, ordinazione e pagamento per l'uscita.

Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio. Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.

Residui Attivi

La tabella successiva riepiloga l'evoluzione dei residui attivi dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020, evidenziando, per ciascun titolo dell'Entrata, la loro consistenza iniziale e finale comprensiva dei residui sorti per effetto della gestione di competenza.

All'inizio del 2020 i residui attivi derivanti dagli esercizi precedenti si assestavano a 9.646.655.715,80 euro.

Al 31 dicembre 2020 gli stessi hanno subito le seguenti variazioni:

- riduzione di Euro 753.958.625,54 a Titolo di insussistenze a seguito dell'attività di Riaccertamento Ordinario dei Residui;
- riduzione di Euro 4.102.636.395,16 in seguito alla loro trasformazione in incassi;
- incremento di Euro 4.263.596.127,50 per effetto della gestione di competenza.

In seguito alle citate variazioni, il totale generale dei residui attivi esistenti al 31 dicembre 2020 si assesta ad Euro 9.053.656.822,60, in incremento (+12,11%) rispetto all'anno precedente.

Il totale dei residui di nuova formazione rappresenta il 47,09% dell'ammontare complessivo a fine esercizio.

TITOLO	RESIDUI ATTIVI								
	CONSISTENZA AL 01/01/2020	VARIAZIONI +/-	ACCERTATI AL 31/12/2020	RISCOSSI NEL 2020	% di riscossione	RIMASTI DA RISCUOTERE AL 31/12/2020	RESIDUI DELLA COMPETENZA 2020	TOTALE RESIDUI AL 31/12/2020	% di incidenza sul totale
Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.258.558.752,14	-45.865.444,38	2.212.693.307,76	1.792.760.184,61	81%	419.933.123,15	713.082.989,24	1.133.016.112,39	13%
Titolo II: Trasferimen ti correnti	410.106.368,96	-1.314.354,37	408.792.014,59	167.608.001,45	41%	241.184.013,14	156.652.672,22	397.836.685,36	4%
Titolo III: Entrate extratributari e	955.149.177,43	32.018.965,12	987.168.142,55	298.082.430,80	30%	625.047.781,51	101.643.177,08	726.690.958,59	8%
Titolo IV: Entrate in c/capitale	5.128.693.873,15	-648.579.305,04	4.480.114.568,11	1.103.763.028,82	25%	3.376.351.539,29	1.375.572.156,29	4.751.923.695,58	52%
Titolo V: Entrate da riduzione di attività finanziarie	26.812.868,57	-2.900.000,00	23.912.868,57	23.912.868,57	100%	-	1.670.727.851,20	1.670.727.851,20	18%
Titolo VI: Accensione prestiti	357.054,70	-	357.054,70	-	0%	357.054,70	-	357.054,70	0%
Titolo VII: Anticipazion i da istituto tesoriere/ca ssiere	-	-	-	-		-	-	-	0%
Titolo IX: Entrate per conto terzi e partite di giro	866.977.620,85	-23.280.556,63	843.697.064,22	716.509.880,91	85%	127.187.183,31	245.912.491,47	373.099.674,78	4%
TOTALI	9.646.655.715,80	-689.920.695,30	8.956.735.020,50	4.102.636.395,16	46%	4.790.060.695,10	4.263.591.337,50	9.053.652.032,60	100%

I residui attivi derivanti dalle gestioni pregresse rappresentano il 52,91% del totale complessivo a fine esercizio.

Residui Passivi

La successiva tabella schematizza l'evoluzione dei residui passivi, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020, evidenziando, per ciascun titolo di spesa, la loro consistenza iniziale e finale, comprensiva dei residui passivi generatisi per effetto della gestione di competenza.

All'inizio del 2020 i residui passivi derivanti dagli esercizi precedenti si assestavano ad Euro 8.847.819.181,95.

Al 31 dicembre 2020 i Residui passivi hanno subito le seguenti variazioni:

- riduzione di Euro 320.095.709,73 a Titolo di insussistenze a seguito dell'attività di Riaccertamento ordinario dei Residui;
- riduzione di Euro 3.704.514.177,54 in seguito alla loro trasformazione in pagamenti;
- incremento di Euro 4.056.965.271,40 per effetto della gestione di competenza.

A seguito alle citate variazioni, il totale generale dei residui passivi esistenti al 31 dicembre 2020 si assesta ad Euro 8.880.174.566,08, in incremento (+0,37%) rispetto all'anno precedente.

Mettendo a confronto le dinamiche della gestione dei residui sia sul fronte delle entrate che della spesa è possibile verificare quale ne sia stato il saldo, che viene evidenziato nella successiva tabella.

TITOLO	CONSISTENZA AL 01/01/2020	VARIAZIONI +/-	IMPEGNATI AL 31/12/2020	PAGATI NEL 2020	% di pagamen to	RIMASTI DA PAGARE AL 31/12/2020	RESIDUI DELLA COMPETENZA 2020	TOTALE RESIDUI AL 31/12/2020	% di incidenza sul totale
Titolo I - Spese correnti	3.228.889.936,79	- 22.998.400,75	3.205.891.536,04	1.871.435.139,21	58%	1.334.456.396,83	2.890.495.994,38	4.224.952.391,21	48%
Titolo II - Spese in conto capitale	4.567.793.627,39	- 273.937.912,02	4.293.855.715,37	1.053.869.092,20	25%	3.239.986.623,17	907.218.726,76	4.147.205.349,93	47%
Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie	1.160.816,60	-	1.160.816,60	1.141.816,60	0%	19.000,00	1.812.073,44	1.831.073,44	0%
Titolo IV - Rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	0%
Titolo V: Chiusure anticipazioni da istituto tesoriere/cassi ere	-	-	-	-	-	-	-	-	0%
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.049.974.801,17	- 23.159.396,96	1.026.815.404,21	778.068.129,53	76%	248.747.274,68	257.438.476,82	506.185.751,50	6%
TOTALI	8.847.819.181,95	- 320.095.709,73	8.527.723.472,22	3.704.514.177,54	43%	4.823.209.294,68	4.056.965.271,40	8.880.174.566,08	100%

Il diverso andamento tra i residui attivi e quelli passivi, legato al persistere di una più ridotta capacità di smaltimento dei residui attivi, deve indurre la Regione a proseguire in una costante e rigorosa azione di ricognizione ed accertamento dei residui (soprattutto attivi), per impedire che la conservazione in bilancio degli stessi, in difetto dell'esistenza del titolo giuridico, possa contribuire ad alimentare spese prive di adeguata copertura, con conseguente rischio di squilibri finanziari.

L'analisi relativa alla gestione ed alla rendicontazione riferita ai residui, sia attivi che passivi, riveste un ruolo di grande importanza, in quanto gli stessi incidono in modo sostanziale sulla determinazione della situazione finanziaria della Regione.

Uno dei principali indici utilizzati per verificare la situazione finanziaria delle Amministrazioni pubbliche e per adottare, quindi, eventuali provvedimenti di riequilibrio e risanamento è quello del risultato finanziario che dipende dalle risultanze della gestione di cassa e dall'ammontare complessivo dei residui attivi e passivi.

La permanenza nel conto del bilancio di residui attivi, risalenti nel tempo, rende necessario che l'Ente effettui una puntuale ed efficace verifica sulla loro esigibilità, attivandosi per la riscossione o, in caso negativo, provvedere allo stralcio ed al finanziamento del maggior disavanzo.

Occorre sottolineare l'essenzialità della verifica di tutti i residui mantenuti nel bilancio della Regione e, in particolare, di quelli risalenti ad annualità antecedenti anche remote.

L'analisi riveste importanza fondamentale in relazione all'opportunità di riconoscere l'effettiva consistenza del disavanzo regionale tenendo conto anche delle voci di bilancio riferite a residui risalenti ad annualità remote e di dubbia esigibilità, così da poter adottare i conseguenziali provvedimenti.

La giurisprudenza costituzionale ha evidenziato che la verifica in ordine all'effettività dei residui attivi è essenziale ed è prodromica alla decisione di mantenerli nella contabilità regionale e nel rendiconto e che l'eventuale conservazione di residui non sussistenti si configura quale violazione del principio di coordinamento della finanza pubblica e rende illegittima la legge di approvazione del rendiconto.

La Regione deve valutare con rigore l'effettiva sussistenza dei crediti riferiti ai residui e mantenere nel conto del bilancio solo quelli effettivamente sussistenti, procedendo alla cancellazione degli altri, con ogni conseguenza sulla determinazione del risultato finanziario di esercizio.

Relativamente ai residui passivi, l'esame dell'ammontare dei medesimi è di estremo rilievo, perché consente di individuare i debiti regionali che non sono stati ancora oggetto di pagamento, nonostante le somme relative siano state impegnate.

Peraltro, l'esame dei residui passivi non consente di individuare l'esatta portata del debito regionale riferito a procedure di spesa ancora in corso.

Operando infatti, l'istituto della perenzione amministrativa, i debiti regionali nei confronti di terzi riferiti a procedure di spesa in relazione alle quali, sia stato adottato l'atto di impegno e non sia stata ancora effettuato il pagamento, sono dati dalla somma dei residui passivi con quella dei residui perenti.

Nel solo esercizio 2020 si sono formati nuovi residui riferiti alla spesa corrente per € 2.890.495.994,38 ed € 907.218.726,76 per la spesa in conto capitale.

La cancellazione di residui deve essere preceduta da un'effettiva verifica del titolo giuridico poiché, in caso contrario, si creerebbe una situazione di debito latente.

6.4 Riaccertamento ordinario dei Residui

Il Collegio dei Revisori, in data 17 maggio 2021, con il verbale 23/2021, ha rilasciato il prescritto parere sulla proposta di deliberazione della Giunta Regionale PD 10345/2021, da adottare dalla Giunta Regionale della Campania, avente ad oggetto - Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2020. Riaccertamento Ordinario dei Residui ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.lgs. n. 118/2011. Approvazione degli esiti finali.

La Giunta Regionale in sede di predisposizione delle scritture di assestamento al Rendiconto della Gestione 2020, con Deliberazione n. 208 del 19/05/2021 ha preso atto che:

1. per effetto dell'attività di ricognizione ordinaria ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Dlgs n. 118/2011, dei residui attivi e passivi al 31/12/2020:
 - 1.1 i residui attivi provenienti da esercizi 2019 e precedenti (Residui da Residui) insussistenti al 31 dicembre 2020 sono pari complessivamente ad Euro 753.958.625,54;
 - 1.2 i residui passivi provenienti da esercizi 2019 e precedenti (Residui dai Residui) insussistenti o prescritti al 31 dicembre 2020 sono pari complessivamente ad Euro 320.095.709,73;
2. preso atto che per effetto del riaccertamento ordinario dei residui passivi provenienti dalla competenza 2020:
 - 2.1 al 31 dicembre 2020 sono stralciati dai residui passivi complessivamente Euro 67.702.407,06, da reimputare agli esercizi 2021, 2022 e 2023,
 - 2.2 la reimputazione è relativa per Euro 11.160.486,46 a residui passivi di parte corrente e per Euro 56.541.920,60 a residui passivi di parte capitale.

Pertanto, a seguito del Riaccertamento Ordinario dei Residui e delle quote di Fondo Pluriennale Vincolato provenienti da cronoprogramma, il Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2020 si assesta ad Euro 411.223.776,33, di cui Euro 228.795.119,38 di parte corrente ed Euro 182.428.656,95 di parte capitale, ed è per questo valore che concorre alla definizione del Risultato di Amministrazione.

La sviluppo e la composizione per Missioni e Programmi del Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2020 è analiticamente dettagliata nell'allegato 9 al Rendiconto Generale.

7. Riconciliazione trasferimenti al Consiglio regionale

Il Collegio ha effettuato la verifica sulle somme trasferite dalla Giunta regionale al Consiglio regionale come risulta dalla successiva tabella.

Riconciliazione trasferimenti al Consiglio Regionale - Rendiconto 2020											
CONSIGLIO REGIONALE						GIUNTA REGIONALE					DIFFERENZA accert/imp o riscosso/pagato
Capitolo C.R.		Residui al 01.01.2020	Accertamenti 2020	Riscossioni c/res.	Riscossioni c/comp.	Capitolo Giunta	Residui al 01.01.2020	Impegni 2020	Pagamenti c/res.	Pagamenti c/ comp.	
1002			50.674.999,98		50.674.999,98	U00008		50.674.999,98		50.674.999,98	0,00
1003		8.367,97	6.000,00	8.367,97		U00006	8.367,97	6.000,00	8.367,97	0,00	0,00
3004		100.000,00	200.000,00	100.000,00	100.000,00	U05172					200.000,00
						U04839	300.000,00	0,00	200.000,00	0,00	
3008			100.000,00			U04085		100.000,00		0,00	0,00
		108.367,97	50.980.999,98	108.367,97	50.774.999,98		308.367,97	50.780.999,98	208.367,97	50.674.999,98	200.000,00
3006	Rimborso Comandati		640.000,00			U00058	470.000,00	170.000,00	0,00	0,00	470.000,00
6002	(quota parte)										
6004	(quota parte)		14.173,85		14.173,85	U05761		14.173,85		14.173,85	0,00
6004	(quota parte)		61.885,28		61.885,28	U03056		460.000,00		460.000,00	0,00
6004	(quota parte)		21.871,44		21.871,44						
6008			1.145.425,23		1.145.425,23	U00043	1.647.179,15	122.211,00	769.181,95	0,00	
		108.367,97	52.864.355,78	108.367,97	52.018.355,78		2.425.547,12	51.547.384,83	977.549,92	51.149.173,83	670.000,00

Sono state riconciliate le partite creditorie/debitorie Giunta/Consiglio al 31/12/2020, fatta eccezione per quelle non oggetto di riconciliazione per cui il consiglio opera per cassa in partita di giro (capitoli 6002/6004/6008), dove comunque gli incassi del consiglio, corrispondono ai pagamenti della Giunta.

Al 31/12/2020 sono stati riscontrati i residui passivi della Giunta sul capitolo 4839 di € 100.000,00, cui corrispondono residui attivi del Consiglio di pari importo al capitolo 3004.

Al 31/12/2020 i residui passivi della Giunta sul capitolo 58 di € 640.000,00, corrispondono ai residui attivi del Consiglio di pari importo al capitolo 3006.

Per le due partite sopra indicate, oggetto di riallineamento, vi sono impegni che la Giunta ha assunto in esercizi precedenti che risultano accertati dal Consiglio in conto competenza, circostanza che non dovrebbe più verificarsi in futuro.

Per le altre partite, vi è stata corrispondenza tra accertamenti del Consiglio e Impegni della Giunta.

8. Il Bilancio di Cassa

La salvaguardia degli equilibri finanziari del bilancio regionale è elemento cardine per la costante prevenzione di situazioni patologiche di dissesto finanziario. Essa va garantita in un quadro di dinamicità gestionale che consideri tanto l'assetto delle previsioni iniziali quanto lo stato di attuazione dei programmi, passando attraverso l'assestamento in sede di manovra di riequilibrio e la verifica dei risultati finali di gestione, sia dal lato delle entrate che dal lato della spesa.

Con l'ampliamento delle funzioni e dell'autonomia di entrata e di spesa degli enti territoriali, aumenta la possibilità che gli effetti di eventuali disavanzi finanziari, travalicando l'ambito territoriale di rispettiva competenza, incidano sulla stabilità delle condizioni finanziarie dell'intero sistema Nazionale, con il rischio di pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti per il rispetto dei vincoli sovranazionali di finanza pubblica.

Affinché la Regione possa concorrere al perseguimento degli obiettivi di stabilità e di sviluppo è necessario che, sia in sede di predisposizione del bilancio di previsione che nel corso dell'intero esercizio, venga sempre assicurata l'osservanza dei seguenti principi:

- a) equilibrio di cassa;
- b) equilibrio tra entrate e spese correnti;
- c) pareggio finanziario garantito con il ricorso all'indebitamento nei limiti consentiti;
- d) equilibrio tra interessi del debito ed entrate correnti;
- e) corrispondenza tra entrate a destinazione vincolata e rispettivi interventi di spesa.

Affinché il bilancio di cassa rispetti "l'equilibrio", è necessario che il totale delle erogazioni previste in bilancio non sia superiore al totale degli incassi previsti, aumentati della giacenza del fondo di cassa iniziale.

L'analisi della gestione di cassa è basata sul conto di diritto dell'amministrazione, cioè sui dati risultanti dalle scritture contabili relative ad ordinativi di incasso e di pagamento, emessi a fronte di procedimenti amministrativi.

La Regione Campania ha approvato il Conto del Tesoriere con il decreto dirigenziale dell'UOD 50.13.13 - Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili, della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie n. 1 del 30/04/2021.

Il saldo di cassa al 31/12/2020 risulta così determinato:

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2020				444.742.823,69
Riscossioni	4.102.636.395,16	23.251.398.248,48		27.354.034.643,64
Pagamenti	3.704.514.177,54	23.154.833.229,35		26.859.347.406,89
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020				939.430.060,44

Le tabelle seguenti evidenziano la gestione relativa al bilancio di cassa, mettendo in risalto l'evoluzione delle previsioni di cassa, in relazione ai diversi Titoli dell'entrata con i Titoli della spesa, allo scopo di verificare come le stesse si sono tramutate in flussi finanziari effettivi.

ENTRATE	Stanzamenti di Cassa			Incassi	
	Iniziali	Finali	Scostam. %	Importo	% realizzo
Titolo1-Entratecorrentidinaturatributaria,contribu- tiva e perequativa	13.054.679.340,13	14.734.260.179,48	12,87%	13.403.556.682,37	90,97%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.772.539.472,67	2.271.611.645,29	28,16%	1.880.794.295,34	82,80%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	898.604.648,13	1.705.150.012,41	89,76%	909.547.040,08	53,34%
Titolo4-Entrateincontocapitale	8.158.481.413,03	6.471.283.123,12	-20,68%	1.849.526.799,41	28,58%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.010.693.720,72	10.026.832.868,57	25,17%	6.410.721.608,71	63,94%
Totaleentratefinali	31.894.998.594,68	35.209.137.828,87	10,39%	24.454.146.425,91	69,45%
Titolo 6 - Accensione di prestiti	357.054,70	630.011.712,59	176346,83%	629.654.657,89	99,94%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto Tesoriere/cassiere	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.550.786.939,54	6.255.995.409,63	12,70%	2.270.233.559,84	36,29%
Totale entrate 2020	38.446.142.588,92	43.095.144.951,09	12,09%	27.354.034.643,64	63,47%

Nel corso dell'esercizio, le previsioni di entrata di cassa sono incrementate complessivamente del 6,68% e si sono tramutate in incassi effettivi per il 52,00% della loro previsione finale.

Nella tabella che segue sono riportati i dati della spesa.

SPESE	Stanzamenti di Cassa			Pagamenti	
	Iniziali	Finali	Scostam. %	Importo	% realizzo
Titolo 1 - Spese correnti	16.241.952.593,43	17.198.844.989,69	5,89%	13.029.033.904,63	75,76%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.699.396.308,77	8.026.283.332,77	4,25%	2.655.214.678,18	33,08%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	8.031.585.117,75	10.010.741.444,39	24,64%	8.064.642.272,64	80,56%
Totale spese finali	31.972.934.019,95	35.235.869.766,85	10,21%	23.748.890.855,45	67,40%
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	254.026.759,87	820.282.594,23	222,91%	790.190.728,33	96,33%
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000.000,00	1.000.000.000,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.619.181.809,10	6.438.992.589,95	14,59%	2.320.265.823,11	36,03%
Totale spese 2020	38.846.142.588,92	43.495.144.951,03	11,97%	26.859.347.406,89	61,75%

La tabella successiva evidenzia una breve serie storica dei pagamenti e delle riscossioni degli

ultimi esercizi.

RISCOSSIONI E PAGAMENTI						
	2019			2020		
	RESIDUI	COMP.	TOTALE	RESIDUI	COMP.	TOTALE
ENTRATA	2.220.280.118	15.735.653.399	17.955.933.517	4.102.636.395	23.251.398.248	27.354.034.644
SPESA	2.626.268.575	15.396.785.343	18.023.053.919	3.704.514.178	23.154.833.229	26.859.347.407
DIFF.ZE	- 405.988.457	338.868.055	- 67.120.402	398.122.218	96.565.019	494.687.237

Il Collegio da atto che al 31/12/2020 il conto di diritto ed il conto di fatto sono perfettamente allineati come risulta dall'allegato prospetto:

ESERCIZIO 2020	SIOPE	Conto di fatto (a)	Conto di diritto (b)	Differenze (b-a)
Fondo di cassa iniziale 01/01/2020	444.742.823,69	444.742.823,69	444.742.823,69	0,00
Entrate 2020	27.354.034.643,64	27.354.034.643,64	27.354.034.643,64	0,00
Spesa 2020	26.859.347.406,89	26.859.347.406,89	26.859.347.406,89	0,00
Differenza	939.430.060,44	939.430.060,44	939.430.060,44	0,00
Riscossioni da regolarizzare con reversali	0,00	0,00	0,00	0,00
Pagamenti da regolarizzare con mandati	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa finale esercizio finanziario 2018	939.430.060,44	939.430.060,44	939.430.060,44	0,00

A tal riguardo, in data 16 giugno 2021, con il verbale 30/2021, il Collegio dei Revisori ha rilasciato la relazione prevista dall'art. 139, n. 2, del D. Lgs 174/2018, verificando che al 31 dicembre 2020 il saldo di diritto del conto del Tesoriere coincide con il saldo di fatto ed ammonta ad € 939.430.060,44 e che tali dati trovano corrispondenza con le scritture contabili tenute dalla Giunta regionale della Campania.

9. I risultati della gestione di competenza

In rapporto all'equilibrio finanziario complessivo è essenziale determinare la misura del risultato della gestione di competenza.

Tale risultato rappresenta l'elemento sintomatico principale dell'equilibrio finanziario complessivo dell'Ente e dell'attitudine della gestione di prevenire o correggere eventuali scompensi. In genere, tale saldo risulta essere negativo e viene compensato dall'avanzo della gestione residui, che riflette l'eccedenza di liquidità accumulata negli anni precedenti.

La misura di tale avanzo è, peraltro, determinata dalla massa dei residui passivi che, incorrendo

nella perenzione amministrativa, vengono espunti dalla contabilità pur conservando integro il contenuto dell'obbligazione sottostante.

L'esercizio finanziario 2020 chiude con un **avanzo finanziario della gestione di competenza di euro 303.195.875,23**, dato dalla differenza tra il totale degli incassi e dei pagamenti, incrementato dalla differenza dei residui attivi e passivi finali di nuova formazione.

EQUILIBRIO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
	ENTRATE - Riscossioni in conto competenza	
	TITOLO I <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	11.610.796.497,76
	TITOLO II <i>Trasferimenti correnti</i>	1.713.186.293,89
	TITOLO III <i>Entrate extratributarie</i>	611.464.609,28
	TOTALE RISCOSSIONI CORRENTI	13.935.447.400,93
	TITOLO IV <i>Entrate in conto capitale</i>	745.763.770,59
	TITOLO V <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	6.386.808.740,14
	TITOLO VI <i>Accensione di prestiti</i>	629.654.657,89
	TITOLO VII <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
	TITOLO IX <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.553.723.678,93
A	TOTALE RISCOSSIONI	23.251.398.248,48
	SPESE - Pagamenti in conto competenza	
	TITOLO I <i>Spese correnti</i>	11.157.598.765,42
	TITOLO II <i>Spese in conto capitale</i>	1.601.345.585,98
	TITOLO III <i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	8.063.500.456,04
	TITOLO IV <i>Rimborso di prestiti</i>	790.190.728,33
	TITOLO V <i>Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
	TITOLO VII <i>Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	1.542.197.693,58
B	TOTALE PAGAMENTI	23.154.833.229,35
C	DIFFERENZA RISCOSSIONI/PAGAMENTI	96.565.019,13
D	Residui attivi finali (di nuova formazione)	4.263.596.127,50
E	Residui passivi finali (di nuova formazione)	4.056.965.271,40
F	DIFFERENZA RESIDUI ATTIVI E PASSIVI FINALI (D-E)	206.630.856,10
G	SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA (C+F)	303.195.875,23

Il risultato della gestione di competenza evidenzia sostanzialmente il persistere, o meno, degli equilibri del bilancio di previsione nel corso dell'esercizio. Esso rileva la generale copertura finanziaria di tutti gli impegni di spesa assunti nell'esercizio, a fronte di tutti gli accertamenti effettuati nel medesimo periodo amministrativo.

10. Il risultato di amministrazione

Al fine di esprimere la misura delle risorse finanziarie utilizzabili alla chiusura dell'esercizio, è fondamentale ricostruire la situazione amministrativa, vale a dire il quadro riassuntivo della gestione finanziaria di competenza e dei residui e, quindi, determinare il risultato di amministrazione.

La Regione per verificare quale sia la consistenza delle risorse finanziarie disponibili alla fine dell'esercizio, all'allegato n. 8 del Rendiconto Generale, presenta il prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione al 31/12/2020, nonché, all'interno della relazione della gestione, i metodi di determinazione dello stesso.

Il Risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 del Dlgs n. 118/2011, come modificato dal Dlgs n. 126/2014, è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Il risultato di amministrazione è, altresì, diminuito del Fondo Pluriennale Vincolato determinato in spesa del conto del bilancio. Il Saldo di cassa al 31 dicembre è pari al Fondo cassa in quanto sono stati, nel corso dell'esercizio 2020, integralmente regolarizzati tutti i pagamenti per ordinanze di assegnazione dell'anno.

Il D. lgs n. 118/2011 stabilisce che il Risultato così determinato è distinto in fondi liberi, fondi accantonati, fondi destinati agli investimenti e fondi vincolati.

La Regione Campania è in disavanzo dall'esercizio 2013 e, dunque, non presenta fondi liberi.

Nella successiva tabella sono riportate le risultanze finali della gestione 2020 come da prospetto dimostrativo dell'avanzo, oltre alla dimostrazione del Risultato di Amministrazione.

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2020				444.742.823,69
Riscossioni	4.102.636.395,16	23.251.398.248,48		27.354.034.643,64
Pagamenti	3.704.514.177,54	23.154.833.229,35		26.859.347.406,89
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020				939.430.060,44
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2020				-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020				939.430.060,44
Residui attivi				9.053.652.032,60
Residui passivi				8.880.174.566,08
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				228.795.119,38
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				182.428.656,95
Risultato di amministrazione al 31/12/2019				701.683.750,63
Parte accantonata				
Fondo crediti dubbia esigibilità				426.740.927,89
Accantonamento residui perenti				889.533.064,31
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013				2.314.061.531,35
Fondo perdite società partecipate				27.449.476,50
Fondo contenzioso				320.076.632,21
Altri accantonamenti				165.937.252,46
Totale parte accantonata				4.143.798.884,72
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				173.951.050,81
Vincoli derivanti da trasferimenti				885.289.396,85
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				5.500.101,04
Altri vincoli				-
Totale parte vincolata				1.064.740.548,70
Totale parte disponibile				- 4.506.855.682,79

Nella Relazione della Gestione la Giunta Regionale, dal punto 4.1 al punto 4.3, descrive analiticamente le risorse destinate al fondo pluriennale vincolato, le quote accantonate e le quote vincolate, anche utilizzando apposite tabelle.

In particolare, alla lettera f) del punto 4.2.6 ALTRI ACCANTONAMENTI, descrive compiutamente l'accantonamento effettuato, a seguito delle decisioni di parificazioni pronunciate dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, in relazione ai recuperi, connessi alla sentenza n. 146/2019 della Corte Costituzionale, da effettuare nei confronti del Consiglio Regionale della Campania.

Per effetto del risultato d'amministrazione e dei fondi di accantonamento e dei fondi vincolati, come emergenti nella suesposta tabella, il Rendiconto Generale della Gestione 2020 chiude con

un **risultato finanziario negativo** di **Euro 4.506.855.682,80**. Il disavanzo risulta inferiore rispetto a quello del 2019 di Euro 257.191.224,88, rispetto ad un obiettivo di riduzione per il 2019, in base ai piani di rientro, di Euro 199.440.041,64.

11. Disavanzo

Il Rendiconto Generale della Gestione 2020 chiude con un disavanzo di Euro 4.506.855.682,80. Il disavanzo è composto da due quote ideali.

La prima è quella che attiene alla parte imputabile agli accantonamenti per le anticipazioni di liquidità, sia quelle di cui agli articoli 2 e 3 del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni in Legge 6 giugno 2013, n. 64, sia quella contratta ai sensi dell'art. 116 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, che va ripianata con le modalità previste dall'articolo 1, commi da 692 a 700, della legge 28 dicembre 2015, n. 208

La seconda quota va ripianata con le modalità previste dall'ordinamento contabile.

In particolare, il disavanzo scaturente dal Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi va ripianato con le modalità previste dall'articolo 3, comma 16, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il maggior disavanzo scaturente dall'esercizio 2014 va ripianato con le modalità previste dall'art. 9, comma 5, del Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78, come integrato dall'art. 1, comma 779, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Il maggior disavanzo scaturente dall'esercizio 2015 va sempre ripianato con le modalità previste dall'art. 1, commi 779 e 782 della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

L'eventuale maggior disavanzo scaturente negli esercizi successivi va ripianato con le modalità previste dall'art. 42, comma 12, del Decreto Legislativo n. 118/2011.

Gli esercizi successivi al 2015 non hanno prodotto né maggior disavanzo né quote di disavanzo non recuperato.

Il disavanzo che scaturiva dal 2019, pari complessivamente ad Euro 4.764.046.907,68, era composto dalle seguenti due parti:

- la prima relativa all'accantonamento per le anticipazioni di liquidità DI 35/2013, per Euro 2.355.242.790,15, da contabilizzare con le modalità previste dall'articolo 1, commi da 692 a 700, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità nazionale 2016);
- la seconda parte, pari ad Euro 2.408.804.117,53, ripianata con le seguenti modalità:
 - Euro 1.362.784.728,71, da ripianare con le modalità previste dal comma 16 dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
 - Euro 550.701.322,49, scaturente dal Rendiconto 2014, da ripianare, ai sensi della Legge n. 205 del 27/12/2017, art. 1, commi 779 e 782, in venti quote costanti a decorrere

dall'esercizio 2018;

- Euro 495.318.066,33, scaturente dal Rendiconto 2015, da ripianare, ai sensi della Legge n. 205 del 27/12/2017, art. 1, commi 779 e 782, in venti quote costanti a decorrere dall'esercizio 2018.

Di seguito si riporta il prospetto di analisi e di copertura del disavanzo, secondo le normative vigenti:

PROSPETTO DI ANALISI E DI COPERTURA DEL DISAVANZO

(Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 - § 9.11.7)

ANALISI DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO				
	AL 31/12/2019 (a)	DISAVANZO al 31/12/2020 (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2020 (c) = (a) - (b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO O 2020 (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO O 2020 (e) = (d) - (c)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo al 31.12.2014	550.701.322,49	520.106.804,57	30.594.517,92	30.594.517,92	0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	1.362.784.728,71	1.204.886.950,92	157.897.777,80	70.252.987,14	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	2.355.242.790,15	2.284.167.923,92	71.074.866,23	71.074.866,23	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo Anticipazione di Liquidità art. 116 D.L. N. 34/2020		29.893.607,42	0,00	0,00	0,00
Disavanzo al 31.12.2015	495.318.066,33	467.800.395,98	27.517.670,35	27.517.670,35	0,00
Disavanzo dell'esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.764.046.907,68	4.506.855.682,80	287.084.832,30	199.440.041,64	0,00

MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizi successivi
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo al 31.12.2014	520.106.804,57	30.594.517,92	30.594.517,92	30.594.517,92	428.323.250,81
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	1.204.886.950,92	70.252.987,14	70.252.987,14	70.252.987,14	994.127.989,50
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	2.284.167.923,92	72.784.588,08	74.538.498,00	76.337.802,76	2.060.507.035,07
Disavanzo da costituzione del fondo Anticipazione di Liquidità art. 116 D.L. N. 34/2020	29.893.607,42	0,00	901.312,60	912.362,70	28.079.932,12
Disavanzo al 31.12.2015	467.800.395,98	27.517.670,35	27.517.670,35	27.517.670,35	385.247.384,92
Disavanzo dell'esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.506.855.682,80	201.149.763,49	203.804.986,02	205.615.340,87	3.896.285.592,42

Nel Rendiconto sulla Gestione la parte restante, pari ad Euro 2.408.804.117,53, ai fini dell'individuazione delle modalità di ripiano e, a sua volta, suddivisa nel seguente modo:

- relativamente alla parte del disavanzo afferente al Riaccertamento straordinario dei

residui, per i quali la Regione avrebbe dovuto ripianare nel corso del 2020 la somma di Euro 70.252.987,14. Dall'allegato 17 alla Relazione risulta, invece, che il valore del Disavanzo da Riaccertamento dei Residui effettivamente ripianato è superiore e pari ad Euro 157.897.777,80. Pertanto, la somma restante da ripianare è pari ad Euro 1.204.886.950,92, e, dunque, la quota da recuperare nell'esercizio successivo è pari ad Euro 70.252.987,14, relativa alla quota di ripiano prevista dal piano trentennale; pertanto la regione non ha quote aggiuntive da recuperare nell'esercizio successivo;

- relativamente alla parte del Disavanzo afferente quello scaturente dal Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2014, per i quali la Regione avrebbe dovuto ripianare nel corso del 2019 la somma di Euro 30.594.517,92. Dall'allegato 17 alla Relazione risulta che la Regione ha effettivamente ripianato la somma di Euro 30.594.517,92. Pertanto, la somma restante da ripianare è pari ad Euro 520.106.804,57, e, dunque, la quota da recuperare nell'esercizio successivo è pari ad Euro 30.594.517,92, relativa alla quota di ripiano prevista dal piano ventennale; pertanto la regione non ha quote aggiuntive da recuperare nell'esercizio successivo;
- relativamente alla parte del Disavanzo afferente quello scaturente dal Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2015, per i quali la Regione avrebbe dovuto ripianare nel corso del 2019 la somma di Euro 27.517.670,35. Dall'allegato 17 alla Relazione risulta che la Regione ha effettivamente ripianato la somma di Euro 27.517.670,35. Pertanto, la somma restante da ripianare è pari ad Euro 467.800.395,98, e, dunque, la quota da recuperare nell'esercizio successivo è pari ad Euro 27.517.670,35, relativa alla quota di ripiano prevista dal piano ventennale; pertanto la regione non ha quote aggiuntive da recuperare nell'esercizio successivo;
- dal Rendiconto di Gestione 2020 non scaturisce alcun maggiore disavanzo né quote di disavanzo non recuperato, come desumibile dall'allegato 17 alla presente Relazione – Prospetto di Analisi e di Copertura del Disavanzo di cui all'allegato 4/1 al D.lgs n. 118/2011 §9.11.7.

// // //

12. La situazione patrimoniale

La Regione Campania applica la disciplina contabile prevista dal decreto legislativo 118/2011.

Sulla base di quanto stabilito dal predetto D. Lgs. n. 118/2011, le Regioni sono tenute alla predisposizione del Rendiconto della gestione “che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato

patrimoniale e il conto economico” (art. 11, comma 1, lett. b).

Con riferimento a quanto disposto dall’ art. 2 del citato decreto, laddove si prevede che le Regioni adottino “la contabilità finanziaria cui affiancano, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico patrimoniale”, si fa presente che la Regione Campania, non avendo partecipato alla sperimentazione (Giusta Decreto Ministero Economia e Finanze del 6 novembre 2014) e coerentemente con quanto previsto dall’art. 3, comma 12 del D. Lgs. 118/11, ha adottato i principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall’art. 2, commi 1 e 2, unitamente all’adozione del piano dei conti integrato di cui all’art. 4, a partire dall’anno 2016.

Tenuto conto delle prescrizioni imposte dalla norma, la Regione Campania, si è dotata di un nuovo sistema informatico in grado di garantire, a partire dall’esercizio 2016, la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale.

Nella fattispecie, le rilevazioni della contabilità finanziaria, misurano il valore monetario dei costi/oneri sostenuti e dei ricavi/proventi conseguiti. Attraverso l’utilizzo del piano dei conti integrato, ogni rilevazione della contabilità finanziaria, genera, contestualmente, rilevazioni di contabilità economico/patrimoniale, atte, quindi, a misurare le variazioni economico/patrimoniali occorse durante l’esercizio.

Alla luce di quanto previsto al punto 9.3 del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale e in assenza di uno stato patrimoniale preesistente, la Regione ha dovuto “ricostruire” la situazione patrimoniale iniziale al 1° gennaio 2016, che è stata utilizzata per l’apertura dei conti dell’esercizio 2016.

Tale situazione patrimoniale trova fondamento, per quanto possibile, nei valori dei saldi contabili esposti nel conto del patrimonio al 31 dicembre 2015.

Per le consistenze dei beni mobili ed immobili del patrimonio, la Regione ha tenuto conto, inoltre, delle evidenze derivanti dalla ricognizione dei beni di proprietà al 31.12.2016 effettuata dalla Direzione Generale Demanio e Patrimonio (cfr. DD n°42 della DG “Risorse Strumentali” del 21/03/2018).

Nell’ottica del continuo perfezionamento delle modalità di implementazione principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale di cui all’allegato 4/3 al D.lgs 118/2011, la Regione ha proseguito nell’attività di ricognizione e verifica del patrimonio iniziale rilevando i conseguenti effetti tramite scritture esclusive della contabilità economico-patrimoniale con impatto sul Fondo di dotazione iniziale.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, riferiti all’anno 2020, sono stati redatti secondo gli

schemi di bilancio previsti dall'Allegato n. 10 del D. lgs 118/2011. Nel caso in cui la normativa sull'armonizzazione non fornisse indicazioni sui principi da seguire ove indicato da decreto, sono stati applicati i principi contabili emanati dall'OIC, entrati in vigore per l'esercizio chiuso al 31/12/2016 e le norme contemplate nel Codice Civile agli articoli 2423 e seguenti, cioè i principi validi per le società private. "Il Principio contabile applicato concernente la contabilità economico – patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" allegato n. 4/3 del D. Lgs. 118/2011 chiarisce che la contabilità economico-patrimoniale svolge una funzione di affiancamento della contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione, al fine di rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica. In un sistema contabile integrato le entrate generano scritture economico-patrimoniali al momento dell'accertamento mentre le spese generano scritture al momento della liquidazione passiva, ad esclusione delle spese riferite al perimetro GSA, dei trasferimenti, dei contributi, delle partite finanziarie e delle partite di giro.

La rilevazione dei fatti gestionali che danno luogo a ricavi e costi in base al principio della "competenza economica" si basa sull'assunto per cui l'effetto delle operazioni di scambio (beni e servizi) deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi e pagamenti. Dal principio della competenza economica deriva che i componenti economici positivi devono essere correlati ai componenti economici negativi (costi e spese dell'esercizio). La rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario sia sotto il profilo economico patrimoniale prevede che la dimensione finanziaria dei fatti gestionali misurabili in termini economici sia costituita dalle rilevazioni della contabilità finanziaria. L'adozione del piano dei conti integrato, di cui all'articolo 4 del D. Lgs. 118/2011, costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali, ha permesso alla Regione Campania di realizzare l'integrazione tra la contabilità finanziaria ed economica. L'art. 63 del D. Lgs 118/2011 stabilisce che il rendiconto generale delle Regioni sia composto anche dal Conto Economico e Stato Patrimoniale nonché dalla Nota Integrativa (art.11) redatta ai sensi dell'art. 2427 del c.c. Il Conto economico esprime i componenti positivi e negativi della gestione secondo la competenza economica, lo Stato patrimoniale rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio nonché la consistenza netta della dotazione patrimoniale comprensiva del risultato economico dell'esercizio.

In proposito il Collegio osserva che, dall'esame del Rendiconto della Gestione 2020 e relativi allegati, i dati dello stato patrimoniale (allegati 29 e 30) e del conto economico (allegato 28) con i valori della contabilità finanziaria, non risultano completamente riconciliati.

Si evidenzia, al riguardo, che dalle verifiche eseguite il Collegio ha accertato che è stato possibile

ricostruire i movimenti della contabilità economico-patrimoniale che girano da accertamenti e impegni, partendo dal V livello del Piano finanziario, con i movimenti dei conti economici e patrimoniali.

Dal prospetto messo a disposizione dalla Direzione delle Risorse finanziarie è stato possibile verificare che le entrate risultano totalmente riconciliate, mentre sulla spesa non risulta semplice la riconciliazione dei movimenti che muovono su liquidazione.

Al fine di una chiara lettura e riconciliazione tra i valori finanziari e quelli economici-patrimoniali il Collegio, pur dando atto del profuso impegno da parte della struttura, suggerisce nuovamente di individuare una procedura che consenta di pervenire ad una idonea riconciliazione.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO INIZIALE AL 01/01/2020 E FINALE AL 31/12/2020

Lo stato patrimoniale attivo è costituito dalle immobilizzazioni, dall'attivo circolante e dai ratei e risconti attivi.

Al 31/12/2019 il totale dell'attivo ammontava ad € 12.469.440.818,80.

Al 31/12/2020 il totale dell'attivo risulta pari ad € 11.611.736.214,63.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO INIZIALE AL 01/01/2020 E FINALE AL 31/12/2020

Lo stato patrimoniale passivo è costituito dal Patrimonio netto, dal Fondo rischi ed oneri, trattamento di fine rapporto, dai Debiti, da ratei e risconti e contributi agli investimenti.

Al 31/12/2019 il totale del passivo ammontava ad € 12.469.440.818,80.

Al 31/12/2020 il totale del passivo risulta pari ad € 11.611.736.214,63.

Di seguito si riporta lo stato patrimoniale attivo e passivo con riferimento al 31/12/2019 ed al 31/12/2020.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	31.12.2020	31.12.2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRA ZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-		
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>I Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
1 Costi di impianto e di ampliamento	10.839,19	10.839,19	BI1	BI1
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	BI2	BI2
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	40.178.781,82	25.213.427,98	BI3	BI3
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	BI4	BI4
5 Avviamento	-	-	BI5	BI5
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	85.592.250,87	48.681.357,13	BI6	BI6
9 Altre	146.209.898,36	96.541.460,51	BI7	BI7

Totale immobilizzazione immateriali	271.991.770,24	170.447.084,81		
<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
II 1 Beni demaniali	155.900.925,15	157.646.191,83		
1.1 Terreni	36.039.731,42	35.724.147,52		
1.2 Fabbricati	119.861.193,73	121.922.044,31		
1.3 Infrastrutture	-	-		
1.9 Altri beni demaniali	-	-		
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	1.018.606.110,79	948.633.258,45		
2.1 Terreni	63.563.122,66	63.237.104,91	BII1	BII1
a di cui in leasing finanziario	-	-		
2.2 Fabbricati	576.663.711,52	573.525.299,24		
a di cui in leasing finanziario	184.170,48	-		
2.3 Impianti e macchinari	6.404.247,25	7.029.413,15	BII2	BII2
a di cui in leasing finanziario	-	-		
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	64.323.396,86	68.362.463,74	BII3	BII3
2.5 Mezzi di trasporto	146.539.136,42	166.534.435,72		
2.6 Macchine per ufficio e hardware	6.711.250,27	6.798.277,57		
2.7 Mobili e arredi	776.705,18	932.207,06		
2.8 Infrastrutture	138.047.957,53	50.187.310,01		
2.99 Altri beni materiali	15.576.583,10	12.026.747,05		
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	210.952.569,12	182.097.132,18	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali	1.385.459.605,06	1.288.376.582,46		
<u>IV Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
1 Partecipazioni in	218.117.158,37	213.278.709,66	BIII1	BIII1
a imprese controllate	185.990.648,00	181.152.199,29	BIII1a	BIII1a
b imprese partecipate	31.669.010,37	31.669.010,37	BIII1b	BIII1b
c altri soggetti	457.500,00	457.500,00		
2 Crediti verso	1.784.439.629,22	151.358.426,86	BIII2	BIII2
a altre amministrazioni pubbliche	33.379.054,54	32.029.697,64		
b imprese controllate	1.617.202.555,01	-	BIII2a	BIII2a
c imprese partecipate	-	-	BIII2b	BIII2b
d altri soggetti	133.858.019,67	119.328.729,22	BIII2c BIII2d	BIII2d
3 Altri titoli	-	-	BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.002.556.787,59	364.637.136,52		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.660.008.162,89	1.823.460.803,79		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	31.12.2020	31.12.2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO				
I Fondo di dotazione	-13.738.834.074,71	-13.738.682.073,27	AI	AI
II Riserve	6.419.134.543,60	4.040.477.648,87		
a da risultato economico di esercizi precedenti	5.652.064.621,32	3.329.808.174,93	AIV, AV, AVI,AVII	AIV,AV,AVI,AVII
b da capitale	77.198.843,36	77.198.843,36	AII, AIII	AII, AIII
c da permessi di costruire	-	-		
d Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali e altre riserve indisponibili	689.871.078,92	633.470.630,58		
III Risultato economico dell'esercizio	-448.137.337,80	2.383.271.806,71	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	-7.767.836.868,91	-7.314.932.617,69		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1 Per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2 Per imposte	-	-	B2	B2
3 Altri	383.986.700,42	614.786.158,78	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	383.986.700,42	614.786.158,78		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-	C	C

TOTALE T.F.R. (C)		-	-		
D) DEBITI					
1 Debiti da finanziamento	8.518.516.138,17	8.730.930.635,49			
<i>a prestiti obbligazionari</i>	225.000.000,00	225.000.000,00	D1 e D2		D1
<i>b v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	3.996.102.158,51	4.666.928.743,50			
<i>c verso banche e tesoriere</i>	-	-	D4		D3 e D4
<i>d verso altri finanziatori</i>	4.297.413.979,66	3.839.001.891,99	D5		
2 Debiti verso fornitori	19.117.674,22	19.178.336,33	D7		D6
3 Acconti	-	-	D6		D5
4 Debiti per trasferimenti e contributi	7.495.048.795,93	6.760.128.010,79			
<i>a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	3.402.819.717,20	2.090.441.229,01			
<i>b altre amministrazioni pubbliche</i>	3.093.703.524,37	3.626.502.784,00			
<i>c imprese controllate</i>	414.082.487,42	412.204.218,32	D9		D8
<i>d imprese partecipate</i>	86.807.232,87	110.703.469,89	D10		D9
<i>e altri soggetti</i>	497.635.834,07	520.276.309,57			
5 Altri debiti	1.429.553.090,20	2.198.588.205,04			
<i>a tributari</i>	5.433.192,10	21.412.474,14	D12,D13,D14		D11,D12,D13
<i>b verso istituti previdenza e sicurezza sociale</i>	235.790,29	161.736,18			
<i>c per attività svolta per c/terzi</i>	-	-			
<i>d altri</i>	1.423.884.107,81	2.177.013.994,72			
TOTALE DEBITI (D)		17.462.235.698,52	17.708.825.187,65		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I Ratei passivi	57.386.359,57	59.910.306,88	E		E
II Risconti passivi	1.475.964.325,03	1.400.851.783,18	E		E
1 Contributi agli investimenti	-	-			
<i>a da altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-			
<i>b da altri soggetti</i>	-	-			
2 Concessioni pluriennali	-	-			
3 Altri risconti passivi	1.475.964.325,03	1.400.851.783,18			
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		1.533.350.684,60	1.460.762.090,06		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		11.611.736.214,63	12.469.440.818,80		
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri	-	-			
2) beni di terzi in uso	-	-			
3) beni dati in uso a terzi	-	-			
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-			
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-			
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-			
7) garanzie prestate a altre imprese	-	-			
TOTALE CONTI D'ORDINE		-	-		

Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale

Attività

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI	SALDO AL 31.12.2020	SALDO AL 31.12.2019	VARIAZIONE	VAR %
Totale immobilizzazione immateriali	271.991.770,24	170.447.084,81	101.544.685,43	59,58%
Totale immobilizzazioni materiali	1.385.459.605,06	1.288.376.582,46	97.083.022,60	7,54%

Totale immobilizzazioni finanziarie	2.002.556.787,59	364.637.136,52	1.637.919.651,07	449,19%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.660.008.162,89	1.823.460.803,79	1.836.547.359,10	100,72%

Immobilizzazioni Immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	SALDO AL 31.12.2020	SALDO AL 31.12.2019	VARIAZIONE	VAR %
Costi di impianto e di ampliamento	10.839,19	10.839,19	0,00	0,00%
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	40.178.781,82	25.213.427,98	14.965.353,84	59,35%
Immobilizzazioni in corso ed acconti	85.592.250,87	48.681.357,13	36.910.893,74	75,82%
Altre	146.209.898,36	96.541.460,51	49.668.437,85	51,45%
Totale immobilizzazione immateriali	271.991.770,24	170.447.084,81	101.544.685,43	59,58%

Immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Beni Demaniali	SALDO AL 31.12.2020	SALDO AL 31.12.2019	VARIAZIONE	VAR %
1.1 Terreni	36.039.731,42	35.724.147,52	315.583,90	0,9%
1.2 Fabbricati	119.861.193,73	121.922.044,31	- 2.060.850,58	-1,7%
Totale Beni demaniali	155.900.925,15	157.646.191,83	- 1.745.266,68	-1,1%

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Beni Patrimoniali	SALDO AL 31.12.2020	SALDO AL 31.12.2019	VARIAZIONE	VAR %
Totale Terreni	63.563.122,66	63.237.104,91	326.017,75	0,5%
Totale Fabbricati	576.663.711,52	573.525.299,24	3.138.412,28	0,5%
<i>a di cui in leasing finanziario</i>	184.170,48	-	184.170,48	
Totale Impianti e macchinari	6.404.247,25	7.029.413,15	- 625.165,90	-8,9%
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	64.323.396,86	68.362.463,74	- 4.039.066,88	-5,9%
2.5 Mezzi di trasporto	146.539.136,42	166.534.435,72	- 19.995.299,30	-12,0%
2.6 Macchine per ufficio e hardware	6.711.250,27	6.798.277,57	- 87.027,30	-1,3%
2.7 Mobili e arredi	776.705,18	932.207,06	- 155.501,88	-16,7%
2.8 Infrastrutture	138.047.957,53	50.187.310,01	87.860.647,52	175,1%
2.9 Altri beni materiali	15.576.583,10	12.026.747,05	3.549.836,05	29,5%
Totale Altre immobilizzazioni materiali	1.018.606.110,79	948.633.258,45	69.972.852,34	7,4%
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	210.952.569,12	182.097.132,18	28.855.436,94	15,8%
Totale immobilizzazioni materiali	1.385.459.605,06	1.288.376.582,46	97.083.022,60	7,5%

Immobilizzazioni finanziarie

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	SALDO AL 31.12.2020	SALDO AL 31.12.2019	VARIAZIONE	VAR %
a imprese controllate	185.990.648,00	181.152.199,29	4.838.448,71	2,67%
b imprese partecipate	31.669.010,37	31.669.010,37	0,00	0,00%
c altri soggetti	457.500,00	457.500,00	0,00	0,00%
Totale Partecipazioni	218.117.158,37	213.278.709,66	4.838.448,71	2,27%
a altre amministrazioni pubbliche	33.379.054,54	32.029.697,64	1.349.356,90	4,21%
b imprese controllate	1.617.202.555,01	0,00	1.617.202.555,01	∞
d altri soggetti	133.858.019,67	119.328.729,22	14.529.290,45	12,18%
Totale Crediti	1.784.439.629,22	151.358.426,86	1.633.081.202,36	1078,95%
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.002.556.787,59	364.637.136,52	1.637.919.651,07	449,19%

Attivo circolante

Crediti

CREDITI	SALDO AL 31.12.2020	SALDO AL 31.12.2019	VARIAZIONE	VAR %
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della Sanità	124.149.293,07	865.988.035,88	- 741.838.742,81	- 85,7%
b Altri crediti da tributi	635.034.707,56	620.922.582,99	14.112.124,57	2,3%
c Crediti da Fondi perequativi	321.075.190,30	588.938.637,61	- 267.863.447,31	- 45,5%
Totale Crediti di natura tributaria	1.080.259.190,93	2.075.849.256,48	- 995.590.065,55	- 48,0%
a verso amministrazioni pubbliche	4.276.981.216,21	4.395.864.880,63	- 118.883.664,42	- 2,7%
b imprese controllate	-	976.646.304,67	- 976.646.304,67	- 100,00%
c imprese partecipate	13.739,00	13.739,00	-	- 0,00%
d verso altri soggetti	794.086.550,29	1.155.026.505,55	- 360.939.955,26	- 31,2%
Totale Crediti per trasferimenti e contributi	5.071.081.505,50	6.527.551.429,85	- 1.456.469.924,35	- 22,3%
3 Verso clienti ed utenti	657.458.066,63	873.577.799,94	- 216.119.733,31	- 24,7%
c altri	-	-	-	0,00%
Totale Altri Crediti	200.393.633,91	714.452.262,10	- 514.058.628,19	- 72,0%
Totale crediti	7.009.192.396,97	10.191.430.748,37	- 3.182.238.351,40	- 31,25

Disponibilità liquide

DISPONIBILITA' LIQUIDE	SALDO AL 31.12.2020	SALDO AL 31.12.2019	VARIAZIONE	VAR %
a Istituto tesoriere	939.430.060,43	444.742.823,68	494.687.236,75	111,2%
b presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale Conto di tesoreria	939.430.060,43	444.742.823,68	494.687.236,75	111,2%
Totale disponibilità liquide	939.430.060,43	444.742.823,68	494.687.236,75	111,2%

Ratei e risconti

Ratei e risconti	SALDO AL 31.12.2020	SALDO AL 31.12.2019	VARIAZIONE	VAR %
1 Ratei attivi	3.105.594,34	2.758.160,65	347.433,69	12,60%
2 Risconti attivi	0,00	7.048.282,31	- 7.048.282,31	- 100,00%
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	3.105.594,34	9.806.442,96	- 6.700.848,62	- 68,33%

Passività

Patrimonio Netto

PATRIMONIO NETTO	SALDO AL 31.12.2020	SALDO AL 31.12.2019	VARIAZIONE	VAR %
I Fondo di dotazione	- 13.738.834.074,71	- 13.738.682.073,27	- 152.001,44	0,0%
II Riserve				
a da risultato economico di esercizi precedenti	5.652.064.621,32	3.329.808.174,93	2.322.256.446,39	69,7%
b da capitale	77.198.843,36	77.198.843,36	-	0,0%

d Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali	689.871.078,92	633.470.630,58	56.400.448,34	8,9%
Totale Riserve	6.419.134.543,60	4.040.477.648,87	2.378.656.894,73	58,9%
III Risultato economico dell'esercizio	- 448.137.337,80	2.383.271.806,71	- 2.831.409.144,51	-118,8%
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	- 7.767.836.868,91	- 7.314.932.617,69	- 452.904.251,22	-6,2%

Fondi per rischi e oneri

Altri fondi per rischi e oneri

Altri	SALDO AL 31.12.2020	SALDO AL 31.12.2019	VARIAZIONE	VAR %
3 Altri	383.986.700,42	614.786.158,78	- 230.799.458,36	-37,5%
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	383.986.700,42	614.786.158,78	-230.799.458,36	-37,5%

Debiti

Debiti da finanziamento

DEBITI DA FINANZIAMENTO	SALDO AL 31.12.2020	SALDO AL 31.12.2019	VARIAZIONE	VAR %
a prestiti obbligazionari	225.000.000,00	225.000.000,00	0,00	0,00%
b v/ altre amministrazioni pubbliche	3.996.102.158,51	4.666.928.743,50	- 670.826.584,99	-14,4%
c verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00%
d verso altri finanziatori	4.297.413.979,66	3.839.001.891,99	458.412.087,67	11,9%
Totale Debiti da finanziamento	8.518.516.138,17	8.730.930.635,49	- 212.414.497,32	-2,4%

Debiti verso fornitori

DEBITI VERSO FORNITORI	SALDO AL 31.12.2020	SALDO AL 31.12.2019	VARIAZIONE	VAR %
2 Debiti verso fornitori	19.117.674,22	19.178.336,33	- 60.662,11	- 0,3%

Debiti per trasferimenti e contributi

DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	SALDO AL 31.12.2020	SALDO AL 31.12.2019	VARIAZIONE	VAR %
a enti finanziati dal servizio sanitario	3.402.819.717,20	2.090.441.229,01	1.312.378.488,19	62,8%
b altre amministrazioni pubbliche	3.093.703.524,37	3.626.502.784,00	- 532.799.259,63	- 14,75
c imprese controllate	414.082.487,42	412.204.218,32	1.878.269,10	0,5%
d imprese partecipate	86.807.232,87	110.703.469,89	- 23.896.237,02	- 21,65
e altri soggetti	497.635.834,07	520.276.309,57	- 22.640.475,50	- 4,4%
Totale Debiti per trasferimenti e contributi	7.495.048.795,93	6.760.128.010,79	734.920.785,14	10,9%

Altri debiti

ALTRI DEBITI	SALDO AL 31.12.2020	SALDO AL 31.12.2019	VARIAZIONE	VAR %
a tributari	5.433.192,10	21.412.474,14	- 15.979.282,04	- 74,6%
b verso istituti previdenza e sicurezza	235.790,29	161.736,18	74.054,11	45,8%
d altri	1.423.884.107,81	2.177.013.994,72	- 753.129.886,91	- 34,6%
Totale Altri debiti	1.429.553.090,20	2.198.588.205,04	-769.035.114,84	- 35,0%

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

ATEI E RISCONTI	SALDO AL 31.12.2020	SALDO AL 31.12.2019	VARIAZIONE	VAR %
I Ratei passivi	57.386.359,57	59.910.306,88	- 2.523.947,31	- 4,20%
II Risconti passivi				
3 Altri risconti passivi	1.475.964.325,03	1.400.851.783,18	75.112.541,85	5,40%
Totale Risconti passivi	1.475.964.325,03	1.400.851.783,18	75.112.541,85	5,40%
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.009.315.009,63	2.861.613.873,24	147.701.136,39	5,2%

13. Conto Economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2020	31.12.2019	riferimento art.2425 CC	riferimento DM 26/4/95
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>				
1 Proventi da tributi	6.963.575.516,73	7.285.214.783,33		
2 Proventi da fondi perequativi	5.360.303.970,27	4.776.990.263,00		
3 Proventi da trasferimenti e contributi	3.831.386.581,93	3.538.790.696,64		
<i>a Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.869.838.966,11	1.369.020.141,83		A5c
<i>b Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		E20c
<i>c Contributi agli investimenti</i>	1.961.547.615,82	2.169.770.554,81		
4 Ricavi vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	267.837.050,09	516.037.693,11	A1	A1a
<i>a Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	80.253.945,29	244.177.532,56		
<i>b Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00		
<i>c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	187.583.104,80	271.860.160,55		
5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8 Altri ricavi e proventi diversi	440.831.921,69	256.641.834,18	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	16.863.935.040,71	16.373.675.270,26		
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>				
9 Acquisto materie prime e/o beni di consumo	3.911.860,85	2.538.538,38	B6	B6
10 Prestazioni di servizi	2.108.848.156,10	1.841.537.141,13	B7	B7
11 Utilizzo beni di terzi	8.833.413,04	8.663.289,51	B8	B8
12 Trasferimenti e contributi	13.596.891.788,72	12.756.154.278,35		
<i>a Trasferimenti correnti</i>	11.452.121.313,37	10.720.294.717,68		
<i>b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	1.187.546.353,36	1.659.158.468,94		
<i>c Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	957.224.121,99	376.701.091,73		
13 Personale	222.592.878,09	246.879.632,13	B9	B9
14 Ammortamenti e svalutazioni	42.317.117,76	173.369.661,25	B10	B10

<i>a Ammortamenti immobilizzazioni Immateriali</i>	0,00	0,00	B10a	B10a
<i>b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	39.549.998,84	29.442.299,64	B10b	B10b
<i>c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	2.767.118,92	2.757.114,73	B10c	B10c
<i>d Svalutazione dei crediti</i>	0,00	141.170.246,88	B10d	B10d
15 Variazioni nelle rimanenze di materie prim e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16 Accantonamenti per rischi	0,00	49.221.420,13	B12	B12
17 Altri accantonamenti	121.693.016,57	0,00	B13	B13
18 Oneri diversi di gestione	93.469.393,30	96.718.514,60	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	16.198.557.624,43	15.175.082.475,48		
DIFF. FRA COMP. POS E NEG DELLA GESTIONE(A-B)	665.377.416,28	1.198.592.794,78		
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>				
<i>Proventi finanziari</i>				
19 Proventi da partecipazioni	0,00	8.776.000,00	C15	C15
<i>a da società controllate</i>	0,00	0,00		
<i>b da società partecipate</i>	0,00	0,00		
<i>c da altri soggetti</i>	0,00	8.776.000,00		
20 Altri proventi finanziari	9.994.622,29	20.820.118,99	C16	C16
Totale proventi finanziari	9.994.622,29	29.596.118,99		
<i>Oneri finanziari</i>				
Totale Interessi ed altri oneri finanziari	277.112.934,21	210.773.601,29	C17	C17
<i>a Interessi passivi</i>	277.112.934,21	210.773.601,29		
<i>b Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari	277.112.934,21	210.773.601,29		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-267.118.311,92	-181.177.482,30		
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>				
22 Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23 Svalutazioni	0,00	66.642,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)	-0,00	-66.642,00		
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>				
24 Proventi straordinari	911.958.680,16	2.681.559.750,26	E20	E20
<i>a Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
<i>b Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	28.289.605,26	22.125.586,47		
<i>c Sopravvenienze attive e insuss. del passivo</i>	883.669.074,90	2.658.455.950,90		E20b
<i>d Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	978.212,89		E20c
<i>e Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00		
Totale Proventi straordinari	911.958.680,16	2.681.559.750,26		
25 Oneri straordinari	1.741.394.536,09	1.290.580.417,64	E21	E21
<i>a Trasferimenti in conto capitale</i>	1.714.362,62	84.132.734,82		
<i>b Sopravvenienze passive e insuss.dell'attivo</i>	1.732.632.815,08	1.205.547.682,82		E21b
<i>c Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E21a
<i>d Altri oneri straordinari</i>	7.047.358,39	900.000,00		E21d
Totale Oneri straordinari	1.741.394.536,09	1.290.580.417,64		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-829.435.855,93	1.390.979.332,62		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-431.176.751,57	2.408.328.003,10		
26 Imposte	16.960.586,23	25.056.196,39	E22	E22
RISULTATO D'ESERCIZIO	-448.137.337,80	2.383.271.806,71		

Analisi delle voci del Conto Economico

Componenti positivi della gestione

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	SALDO AL 31.12.2020	SALDO AL 31.12.2019	VARIAZIONE	VAR %
1 Proventi da tributi	6.963.575.516,73	7.285.214.783,33	- 321.639.266,60	- 4,40%
2 Proventi da fondi perequativi	5.360.303.970,27	4.776.990.263,00	583.313.707,27	12,20%
Totale Proventi da trasferimenti e contributi	3.831.386.581,93	3.538.790.696,64	292.595.885,29	8,30%
Totale Ricavi vendite e prestazioni e	267.837.050,09	516.037.693,11	- 248.200.643,02	-48,10%
8 Altri ricavi e proventi diversi	440.831.921,69	256.641.834,18	184.190.087,51	71,80%
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	16.863.935.040,71	16.373.675.270,26	490.259.770,45	3,00%

Proventi da trasferimenti e contributi

PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	SALDO AL 31.12.2020	SALDO AL 31.12.2019	VARIAZIONE	VAR %
a Proventi da trasferimenti correnti	1.869.838.966,11	1.369.020.141,83	500.818.824,28	36,60%
c Contributi agli investimenti	1.961.547.615,82	2.169.770.554,81	- 208.222.938,99	- 9,60%
Totale Proventi da trasferimenti e contributi	3.831.386.581,93	3.538.790.696,64	292.595.885,29	8,30%

Ricavi vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici

RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI E PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI	SALDO AL 31.12.2020	SALDO AL 31.12.2019	VARIAZIONE	VAR %
a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	80.253.945,29	244.177.532,56	- 163.923.587,27	- 67,10%
c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	187.583.104,80	271.860.160,55	- 84.277.055,75	- 31,00%
Totale Proventi da trasferimenti e contributi	267.837.050,09	516.037.693,11	- 248.200.643,02	- 48,10%

Altri ricavi e proventi diversi

ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	SALDO AL 31.12.2020	SALDO AL 31.12.2019	VARIAZIONE	VAR %
8 Altri ricavi e proventi diversi	440.831.921,69	256.641.834,18	361.962.539,87	58,5%

Componenti negativi della gestione

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	SALDO AL 31.12.2020	SALDO AL 31.12.2019	VARIAZIONE	VAR %
9-Acquisto materie prime e/o beni di consumo	3.911.860,85	2.538.538,38	1.373.322,47	54,10%
10-Prestazioni di servizi	2.108.848.156,10	1.841.537.141,13	267.311.014,97	14,52%
11-Utilizzo beni di terzi	8.833.413,04	8.663.289,51	170.123,53	1,96%
12-Trasferimenti e contributi	13.596.891.788,72	12.756.154.278,35	840.737.510,37	6,59%

13-Personale	222.592.878,09	246.879.632,13	-24.286.754,04	-9,84%
14-Ammortamenti e svalutazioni	42.317.117,76	173.369.661,25	-131.052.543,49	-75,59%
16-Accantonamenti per rischi	0,00	49.221.420,13	-49.221.420,13	-100,00%
17-Altri accantonamenti	121.693.016,57	0,00	121.693.016,57	∞
18-Oneri diversi di gestione	93.469.393,30	96.718.514,60	-3.249.121,30	-3,36%
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	16.198.557.624,43	15.175.082.475,48	1.023.475.148,95	6,74%

La voce: “Acquisto materie prime e/o beni di consumo” pari a Euro 3.911.860,85 si riferisce principalmente a:

- Euro 303.751,27: Cancelleria;
- Euro 128.187,20: Carburanti, combustibili e lubrificanti;
- Euro 681.635,09: Altri beni e materiali di consumo n.a.c.

La voce “Prestazioni di servizi” pari a Euro 2.108.848.156,10 si riferisce principalmente a:

- Euro 12.196.105,44: Organi istituzionali dell'amministrazione-Indennità;
- Euro 83.952.045,95: Energia elettrica;
- Euro 735.258.121,31: Contratti di servizio di trasporto pubblico;
- Euro 170.039.979,92: Contratti di servizi per la gestione del servizio idrico;
- Euro 54.455.897,51: Altri costi per contratti di servizio pubblico;
- Euro 19.462.081,82: Altre spese per servizi amministrativi;
- Euro 267.582.693,75: Altri servizi diversi n.a.c.;
- Euro 165.219.909,43: Acquisti di servizio sanitario per assistenza ospedaliera;
- Euro 490.085.483,00: Costi per mobilità sanitaria passiva.

La voce: “Utilizzo di beni di terzi” pari ad Euro 8.833.413,04 si riferisce principalmente a:

- Euro 7.279.386,22: Locazione di beni immobili;
- Euro 175.404,69: Noleggi di hardware;
- Euro 1.317.615,02: Altri costi sostenuti per utilizzo di beni di terzi.

La voce “Personale” pari a Euro 222.592.878,09 si riferisce principalmente a:

- Euro 114.839.252,48: Voci stipendiali corrisposte al personale;
- Euro 15.619.622,24: Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale;
- Euro 40.500.883,78: Straordinario per il personale;
- Euro 45.865.518,56: Contributi obbligatori per il personale;
- Euro 4.399.864,48: Buoni pasto.

La voce “Oneri diversi di gestione” pari a Euro 96.718.514,60 si riferisce alle residuali voci di costo relative principalmente a tributi, rimborsi ed oneri vari.

Trasferimenti e contributi

TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	SALDO AL 31.12.2019	SALDO AL 31.12.2018	VARIAZIONE	VAR %
a Trasferimenti correnti	11.452.121.313,37	10.720.294.717,68	731.826.595,69	6,80%
b Contributi agli investimenti ad Amministra	1.187.546.353,36	1.659.158.468,94	- 471.612.115,58	- 28,40%
c Contributi agli investimenti ad altri sogg.	957.224.121,99	376.701.091,73	580.523.030,26	154,10%
Totale Trasferimenti e contributi	13.596.891.788,72	12.756.154.278,35	840.737.510,37	6,60%

Ammortamenti e svalutazioni

AMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	SALDO AL 31.12.2019	SALDO AL 31.12.2018	VARIAZIONE	VAR %
b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	39.549.998,84	29.442.299,64	10.107.699,20	34,30%
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.767.118,92	2.757.114,73	10.004,19	0,40%
d Svalutazione dei crediti	-	141.170.246,88	- 141.170.246,88	- 100,00%
Totale Ammortamenti e svalutazioni	42.317.117,76	173.369.661,25	- 131.052.543,49	- 75,65

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	SALDO AL 31.12.2020	SALDO AL 31.12.2019	VARIAZIONE	VAR %
Totale proventi finanziari	9.994.622,29	29.596.118,99	- 19.601.496,70	- 66,20%
Totale Interessi ed altri oneri finanziari	277.112.934,21	210.773.601,29	66.339.332,92	31,50%
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	267.118.311,92	240.369.720,28	26.748.591,64	11,10%

Altri proventi finanziari

PROVENTI FINANZIARI	SALDO AL 31.12.2020	SALDO AL 31.12.2019	VARIAZIONE	VAR %
20 Altri proventi finanziari	9.994.622,29	20.820.118,99	- 10.825.496,70	- 52,00
Totale proventi finanziari	9.994.622,29	20.820.118,99	- 10.825.496,70	- 52,00

Interessi passivi

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	SALDO AL 31.12.2020	SALDO AL 31.12.2019	VARIAZIONE	VAR %
a Interessi passivi	277.112.934,21	210.773.601,29	66.339.332,92	31,50
Totale Interessi ed altri oneri finanziari	277.112.934,21	210.773.601,29	66.339.332,92	31,50

Rettifiche di valore di attività finanziarie

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	SALDO AL 31.12.2020	SALDO AL 31.12.2019	VARIAZIONE	VAR %
23 Svalutazioni	0,00	66.642,00	- 66.642,00	- 100,00%
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	66.642,00	- 66.642,00	- 100,00%

Proventi ed oneri straordinari

Proventi straordinari

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	SALDO AL 31.12.2019	SALDO AL 31.12.2018	VARIAZIONE	VAR %
Totale Proventi straordinari	911.958.680,16	2.681.559.750,26	- 1.769.601.070,10	- 66,00%
Totale Oneri straordinari	1.741.394.536,09	1.290.580.417,64	450.814.118,45	34,90%
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	- 829.435.855,93	1.390.979.332,62	- 2.220.415.188,55	-159,60%

Oneri straordinari

ONERI STRAORDINARI	SALDO AL 31.12.2020	SALDO AL 31.12.2019	VARIAZIONE	VAR %
a Trasferimenti in conto capitale	1.714.362,62	84.132.734,82	- 82.418.372,20	-98,00%
b Sopravvenienze passive e insuss.dell'attivo	1.732.632.815,08	1.205.547.682,82	527.085.132,26	43,70%
c Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00%
d Altri oneri straordinari	7.047.358,39	900.000,00	6.147.358,39	683,00%
Totale Oneri straordinari	1.737.965.810,85	1.290.580.417,64	447.385.393,21	34,70%

14. La gestione dei contratti di finanza derivata

La Regione Campania ha in essere contratti in strumenti finanziari derivati dettagliatamente analizzati nella nota informativa, ai sensi dell'art. 62, d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, l. 6 agosto 2008, n. 133, come sostituito dall'articolo 3 della legge 22 dicembre 2008, n. 203, riportata nella relazione sulla gestione.

15. La spesa sanitaria

Il decreto legislativo n. 118/2011 ha introdotto disposizioni che hanno ridisegnato le regole con l'obiettivo di armonizzare le rilevazioni contabili delle aziende del SSN.

L'art. 20 D. Lgs 118/2011 stabilisce: *"Nell'ambito del Bilancio regionale le regioni devono garantire un'esatta perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del proprio servizio sanitario"* ciò al fine di consentire la confrontabilità immediata fra le entrate e le spese sanitarie, iscritte in bilancio e le risorse indicate negli atti di determinazione del fabbisogno sanitario regionale standard e di individuazione delle correlate fonti di finanziamento, nonché un'agevole verifica delle ulteriori risorse rese disponibili dalle regioni per il finanziamento del medesimo servizio sanitario regionale per l'esercizio in corso.

Come stabilito dall'art. 22 del D. Lgs 118/2011, la Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) ha precise funzioni e responsabilità attinenti alla Gestione finanziaria e contabile delle risorse destinate al sistema sanitario regionale.

Il Collegio, in relazione alla gestione della spesa sanitaria, che costituisce la principale voce di spesa dell'intero bilancio, dà atto che nel corso dell'esercizio 2020 è stata attuata una nuova modalità di registrazione dei rapporti intercorrenti tra Regione Campania e SO.RE.SA. in qualità di Centrale Acquisti e Centrale Pagamenti del Sistema Sanitario Regionale

La Regione, in qualità di Socio Unico, trasferisce a SO.RE.SA., a titolo di finanziamento socio, le risorse per effettuare i pagamenti per conto delle varie AA.SS, in qualità di centrale acquisti e di centrale dei pagamenti.

SO.RE.SA. all'atto della ricezione delle anticipazioni registra nella propria Contabilità Economico-Patrimoniale un debito nei confronti della Regione, debito che viene di volta in volta scalato all'atto dei pagamenti e delle relative rendicontazioni delle spese sostenute alla Regione.

La nuova modalità di contabilizzazione comporta la registrazione solo di crediti e debiti e relative variazioni per effetto di pagamenti e incassi, senza alcun rilievo a Conto Economico.

Conseguentemente in sede di Rendiconto 2020 la Regione ha stralciato il credito iscritto al 1° gennaio 2020, girandolo a Conto Economico quale Insussistenza dell'attivo, per un importo pari a oltre 976 milioni.

Tale voce ha fortemente contribuito a determinare il risultato economico di esercizio negativo.

Nel successivo prospetto si riportano i dati riepilogativi della gestione del perimetro sanitario.

ENTRATA								SPESA							
Cap	Classific. ex D.Lgs. n. 118/2011 art. 20, co. 1	Tit	Tip	Cat	Denominazione	Competenza	Accertamenti	Cap	Classific. ex D.Lgs. n. 118/2011 art. 20, co. 1	Miss	Prog	Tit	Denominazione	Competenza	Impegni
E00047	c	1			IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (DECRETO LEG.VO 15.12.97 N. 446) - IRAP SANITA' DA MANOVRE FISCALI SS.MM.II.	34.410.380,77	34.410.380,77	U01036	c	13	1304	2	FONDO PER I PROGRAMMI DI RIPIANO DI EVENTUALI DISAVANZI DI GESTIONE PRODOTTI DAL SISTEMA SANITARIO REGIONALE DA ATTUARSI ANCHE CON LE MODALITA' E GLI STRUMENTI PREVISTI DALL'ART. 6 DELLA L.R. N. 28/2003 - RATA CARTOLARIZZAZIONE	34.410.380,77	34.410.380,77
E00053	a	1			IRAP - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (DECRETO LEG.VO 15.12.97 N. 446) SS.MM.II.	695.204.609,00	695.204.610,00	U07000	a	13	1301	1	SPESA SANITARIA REGIONALE DI PARTE CORRENTE (ART.28 L.R. 3.11.1994, N.32, ART. 1 COMMA 2 DECR. L.GS N. 56 DEL 18/2/2000).	695.204.609,00	695.204.610,00
E00057	a	1			ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (ART. 50 DECRETO LEG.VO 15.12.97 N. 446)	575.955.000,00	575.955.000,00	U07000	a	13	1301	1	SPESA SANITARIA REGIONALE DI PARTE CORRENTE (ART.28 L.R. 3.11.1994, N.32, ART. 1 COMMA 2 DECR. L.GS N. 56 DEL 18/2/2000).	575.955.000,00	575.955.000,00
E00069	c	1			ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (ART. 50 DECRETO LEG.VO 15.12.97 N. 446) - ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF SANITA' DA MANOVRE FISCALI	109.696.081,18	109.696.081,18	U01036	c	13	1304	2	FONDO PER I PROGRAMMI DI RIPIANO DI EVENTUALI DISAVANZI DI GESTIONE PRODOTTI DAL SISTEMA SANITARIO REGIONALE DA ATTUARSI ANCHE CON LE MODALITA' E GLI STRUMENTI PREVISTI DALL'ART. 6 DELLA L.R. N. 28/2003 - RATA CARTOLARIZZAZIONE	109.696.081,18	109.696.081,18
E00072	a	1			COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO IVA (ART. 2, COMMA 4, LETT. A), D.LGS N. 56 DEL 18/2/2000).	4.000.000.000,00	4.000.000.000,00	U07000	a	13	1301	1	SPESA SANITARIA REGIONALE DI PARTE CORRENTE (ART.28 L.R. 3.11.1994, N.32, ART. 1 COMMA 2 DECR. L.GS N. 56 DEL 18/2/2000).	4.000.000.000,00	4.000.000.000,00
E00166	a	1			FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE SULLA COMPARTECIPAZIONE IVA (ART. 2, COMMA 4, LETT. C) E ART. 7 D.LGS 18/2/2000 N. 56).	4.079.917.696,44	5.246.244.316,00	U07000	a	13	1301	1	SPESA SANITARIA REGIONALE DI PARTE CORRENTE (ART.28 L.R. 3.11.1994, N.32, ART. 1 COMMA 2 DECR. L.GS N. 56 DEL 18/2/2000).	4.079.917.696,44	4.079.891.696,44
	a					357.013.883,97		U07007	a	13	1301	1	SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - MOBILITA' PASSIVA EXTRAREGIONALE	357.013.883,97	357.013.883,97
	a					2.100.000,00		U07008	a	13	1301	1	INTERVENTI SOCIO - ASSISTENZIALI A FAVORE DEI SOGGETTI TRAPIANTANDI E TRAPIANTATI D'ORGANO E DI INNESTO DI TESSUTO (MIDOLLO OSSEO, CORNEA)	2.100.000,00	2.100.000,00
	a					52.560.000,00		U07020	a	13	1301	1	FONDI DELLE AA.SS.LL. TRASFERITI ALL'A.R.P.A.C. (ART. 22, L.R. 29 LUGLIO 1998, N.10 SS.MM.II.).	52.560.000,00	52.560.000,00
	a					100.000,00		U07027	a	13	1301	1	IMPLEMENTAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLE MALATTIE RARE	100.000,00	100.000,00
	a					400.000,00		U07028	a	13	1301	1	CONTRIBUTO AL II POLICLINICO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI PER LO STUDIO DI BIOLOGIA MOLECOLARE PER I TUMORI DELLA TIROIDE (ART. 3, COMMA 8, L.R. 23/2005).	400.000,00	400.000,00
	a					165.362.000,00		U07029	a	13	1301	1	SPESA SANITARIA REGIONALE DI PARTE CORRENTE. ACQUISTO PRESTAZIONI SANITARIE.	165.362.000,00	165.362.000,00
	a					200.000,00		U07032	a	13	1301	1	FINANZIAMENTO DEL CENTRO REGIONALE DI RIFERIMENTO PER L'EPILESSIA PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II. (L.R. N.11 DEL 16 MAGGIO 2006)	200.000,00	200.000,00
	a					120.000,00		U07036	a	13	1301	1	EROGAZIONE DI FARMACI SPECIFICI PER LE MALATTIE RARE (ART. 6 DEL DECRETO MINISTERO DELLA SALUTE N.279 DEL 18/5//01).	120.000,00	120.000,00
	a					2.000.000,00		U07040	a	13	1301	1	FONDO PER IL SOSTEGNO DELLE RR.SS.AA. (ART 8, COMMA 1, L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017)	2.000.000,00	2.000.000,00

ENTRATA								SPESA							
Cap	Classific. ex D.Lgs. n. 118/2011 art. 20, co. 1	Tit	Tip	Cat	Denominazione	Competenza	Accertamenti	Cap	Classific. ex D.Lgs. n. 118/2011 art. 20, co. 1	Miss	Prog	Tit	Denominazione	Competenza	Impegni
	a					7.190.000,00		U07043	a	13	1301	1	PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE EX ART. 4 C. 1, LETT. E) ACCORDO STATO-REGIONII DEL 23/03/05 REP. 2271. MONITORAGGIO DELLA SALUTE IN AREE A RISCHIO.	7.190.000,00	7.190.000,00
	a					400.000,00		U07052	a	13	1301	1	DISCIPLINA DELLA RACCOLTA E COMMERCIALIZZAZIONE DEI FUNGHI FRESCHI E CONSERVATI (L.R. N. 8/2007)	400.000,00	400.000,00
	a					50.000.000,00		U07053	a	13	1301	1	SPESE LEGALI E ALTRI ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSI IN MATERIA SANITARIA VERSO AZIENDE SANITARIE	50.000.000,00	50.000.000,00
	a					19.032.000,00		U07055	a	13	1301	1	SPESA SANITARIA PER CONTRATTI DI SERVIZIO	19.032.000,00	19.032.000,00
	a					10.000.000,00		U07057	a	13	1301	1	SPESE LEGALI E ALTRI ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSI IN MATERIA SANITARIA VERSO PRIVATI	10.000.000,00	10.000.000,00
	a					157.586,12		U07059	a	13	1301	1	SIRES 118 - ACQUISTO BENI E SERVIZI	157.586,12	157.586,12
	a					10.000,00		U07061	a	13	1301	1	CONTRIBUTI SOCIALI PER SPESA SANITARIA ACCENTRATA.	10.000,00	10.000,00
	a					2.000.000,00		U07062	a	13	1301	1	SPESA SANITARIA ACCENTRATA PIANO SANITARIO.	2.000.000,00	2.000.000,00
	a					10.000.000,00		U07064	a	13	1301	1	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI RICERCA ASSISTENZIALE APPLICATADELL'IRCCS FONDAZIONE PASCALE DI CUI ALL'ART. 8 COMMA 2 LETTERA B) DEL PROTOCOLLO D'INTESA DI CUI ALLA DGRC 1739/2007 ESERCIZI 2007/2009 E DEL PROTOCOLLO D'INTESA DI CUI ALLA DGRC 255/2010 ESERCIZI 2010 E 2011	10.000.000,00	10.000.000,00
	a					2.500.000,00		U07065	a	13	1301	1	SPESA SANITARIA ACCENTRATA PIANO SANITARIO. CONSULENZE NON SANITARIE DA PRIVATO	2.500.000,00	2.500.000,00
	a					20.000,00		U07066	a	13	1301	1	SERVIZI PER TRASFERTE	20.000,00	20.000,00
	a					10.000,00		U07067	a	13	1301	1	IMPOSTE E TASSE PER SPESA SANITARIA ACCENTRATA	10.000,00	10.000,00
	a					30.000,00		U07070	a	13	1301	1	CONTRIBUTO DEL 20% AI CITTADINI RICONOSCIUTI DISABILI TITOLARI DI PATENTE B PER LA MODIFICA DEGLI STRUMENTI DI GUIDA (LEGGE 5/2/92 N. 104, ART. 27)	30.000,00	30.000,00
	a					12.704.935,00		U07073	a	13	1301	1	PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE EX ART. 4 C. 1, LETT. E) ACCORDO STATO-REGIONII DEL 23/03/05 REP. 2271. QUOTA FONDO INDISTINTO	12.704.935,00	12.704.935,00
	a					4.973.734,00		U07074	a	13	1301	1	PIANO NAZIONALE AGGIORNAMENTO PERSONALE SANITARIO EX ART. 4 C. 1, LETT. F) ACCORDO STATO REGIONI DEL 23/03/05 REP. 2271.	4.973.734,00	4.973.734,00
	a					10.000,00		U07075	a	13	1301	1	SPESA SANITARIA CORRENTE PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI.	10.000,00	10.000,00

ENTRATA								SPESA							
Cap	Classific. ex D.Lgs. n. 118/2011 art. 20, co. 1	Tit	Tip	Cat	Denominazione	Competenza	Accertamenti	Cap	Classific. ex D.Lgs. n. 118/2011 art. 20, co. 1	Miss	Prog	Tit	Denominazione	Competenza	Impegni
	a					4.900.000,00		U07078	a	13	1301	1	SPESA SANITARIA REGIONALE CORRENTE (BASCO, SCREENING NEONATALE PER L'UDITO E PER I.C.E.P.K.U., TRASPORTO NEONATALE EMERGENZA, DIABETOLOGIA, RIORDINO ATTIVITA' TERMALI, REG. PATOL. E SISTEMI SORVEGLIANZA, MEDICINA DELLO SPORT, ED. SALUTE, IGIENE E MED. LAV., FORMAZIONE PERS. ASS. MALATI TERMINALI).	4.900.000,00	4.900.000,00
	a					34.435.000,00		U07082	a	13	1301	1	SIRES 118- TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.	34.435.000,00	34.435.000,00
	a					13.000.000,00		U07084	a	13	1301	1	ATTIVITA' DI TRAPIANTI E DI PRELIEVI DI ORGANI E DI INNESTI DI TESSUTI DEI CENTRI E DELLE UNITA' OPERATIVE DI RIANIMAZIONE.	13.000.000,00	13.000.000,00
	a					9.000.000,00		U07086	a	13	1301	1	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI. DELIBERA G.R. 6154 DEL 15/11/2001.	9.000.000,00	9.000.000,00
	a					0,00		U07090	a	13	1301	1	REALIZZAZIONE PIANO REGIONALE SANGUE FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DEI MODELLI FUNZIONALI - ORGANIZZATIVI, ALL'ADEGUAMENTO TECNOLOGICO, ALL'AUTOSUFFICIENZA E ALL'EFFICIENZA, NONCHE' ALLA SICUREZZA	0,00	0,00
	a					2.040.200,00		U07091	a	13	1301	1	SIRES 118 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI.	2.040.200,00	2.040.200,00
	a					1.000.000,00		U07092	a	13	1301	1	SPESA SANITARIA ACCENTRATA PER L'ASSISTENZA SANITARIA.	1.000.000,00	1.000.000,00
	a					90.000.000,00		U07131	a	13	1301	1	INTERVENTI URGENTI SOGGETTO ATTUATORE EMERGERNZA COVID_19	90.000.000,00	90.000.000,00
	a					500.000,00		U07081	a	13	1301	1	POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO SPA	500.000,00	500.000,00
	a					500.000,00		U07105	a	13	1301	1	SERVIZIO MEDICO DI TRASPORTO AEREO DI ORGANI ESPlantati DESTINATI A TRAPIANTI TERAPEUTICI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA	500.000,00	500.000,00
	a					90.000,00		U07129	a	13	1301	1	IMPOSTE E TASSE DEI DISCENTI DEI CORSI DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	90.000,00	90.000,00
	a					467.437,00		U07103	a	13	1301	1	FSN - PARTE CORRENTE. PREVENZIONE E CURA DELLA FIBROSI CISTICA (L.23/12/93 N. 548) QUOTA NEL RIPARTO DEL FSN INDISTINTO	467.437,00	467.437,00
	a					200.000,00		U07104	a	13	1307	1	PROGETTI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI ASSISTENZA SANITARIA.	200.000,00	200.000,00
	a					50.000,00		U07112	a	13	1301	1	CONTRIBUTO ATTIVITA' SOCIETA' SCIENTIFICHE PER PROGRAMMI DI PREVENZIONE	50.000,00	50.000,00

ENTRATA								SPESA							
Cap	Classific. ex D.Lgs. n. 118/2011 art. 20, co. 1	Tit	Tip	Cat	Denominazione	Competenza	Accertamenti	Cap	Classific. ex D.Lgs. n. 118/2011 art. 20, co. 1	Miss	Prog	Tit	Denominazione	Competenza	Impegni
	a					4.657.665,00		U07113	a	13	1301	1	PATOLOGIE DA DIPENDENZA DAL GIOCO D'AZZARDO ART. 1, C. 133 L. 190/2014 SS.MM.II.	4.657.665,00	4.657.665,00
	a					13.952.726,00		U07411	a	13	1301	1	ONERI DERIVANTI DAI PROCESSI DI ASSUNZIONE E STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DEL SSR. CONCORSO DELLO STATO AI SENSI DELL'ART. 1, C. 409, DELLA L. 232/2016 DAL 2020	13.952.726,00	13.952.726,00
	a					14.674.540,31		U07219	a	13	1301	1	SPESE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO RELATIVO AI VACCINI PER LE MALATTIE INFETTIVE, DIFFUSIVE E QUARANTENARIE. DAL 2020;	14.674.540,31	14.674.540,31
	a					114.440.335,00		U07123	a	13	1301	1	EROGAZIONE FINANZIAMENTI DL34/2020 EMERGENZA COVID 19 - SPESE ASSISTENZA TERRITORIALE	114.440.335,00	114.440.335,00
	a					40.088.507,00		U07435	a	13	1301	1	EROGAZIONE FINANZIAMENTI DL34/2020 EMERGENZA COVID 19 - SPESE PERSONALE DIPENDENTE	40.088.507,00	40.088.507,00
	a					20.393.609,36		U07173	d	13	1305	2	INTERVENTI SANITA' DIGITALE RIVOLTI ANCHE ALL'ATTUAZIONE DEL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO DELLA REGIONE CAMPANIA	20.393.609,36	20.393.609,36
	a					6.000.000,00		U07310	a	13	1307	1	UNITA' DI CRISI REGIONALE (U.C.R.) AI FINI DELLA DELIBERA DI G.R. N.495 DEL 25.03.2004-UTENZE	6.000.000,00	6.000.000,00
	a					26.000,00		U07598	a	13	1301	1	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE DEL RANDAGISMO DI LEGGE REGIONALE N°3 DELL'11 APRILE 2019	26.000,00	26.000,00
	a					0,00		U07138	a	13	1307	1	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 24/7/2009	0,00	0,00
	a					20.000,00		U07139	a	13	1307	1	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER SPESA IN MATERIA SANITARIA	20.000,00	20.000,00
	a					20.000,00		U07141	a	13	1307	1	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE PER SPESE IN MATERIA SANITARIA	20.000,00	20.000,00
	a					2.000,00		U07151	a	13	1301	1	PROGRAMMI ED INTERVENTI SOCIO SANITARI. ORGANIZZAZIONE EVENTI E PUBBLICITA'	2.000,00	2.000,00
	a					5.000,00		U07157	a	13	1301	1	PROGRAMMA REGIONALE FINALIZZATO AL CONTROLLO DEL RISCHIO CLINICO ED AL CONTROLLO DELLE INFEZIONI OSPEDALIERE ASSOCIATE ALL'ASSISTENZA - SERVIZI AUSILIARI	5.000,00	5.000,00
	a					400.000,00		U07158	a	13	1301	1	PROGRAMMA REGIONALE FINALIZZATO AL CONTROLLO DEL RISCHIO CLINICO ED AL CONTROLLO DELLE INFEZIONI OSPEDALIERE ASSOCIATE ALL'ASSISTENZA- TRASFERIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI.	400.000,00	400.000,00
	a					3.000,00		U07163	a	13	1301	1	SPESE DI GESTIONE, RAPPRESENTANZA PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTE.	3.000,00	3.000,00
	a					300.000,00		U07192	a	13	1301	1	PROVVIDENZE A FAVORE DEGLI HANSENIANI E LORO FAMILIARI (L.R. 4.11.91, N.15 E LEGGE 24/1/86 N.31)	300.000,00	300.000,00
ENTRATA								SPESA							

Cap	Classific. ex D.Lgs. n. 118/2011 art. 20, co. 1	Tit	Tip	Cat	Denominazione	Competenza	Accertamenti	Cap	Classific. ex D.Lgs. n. 118/2011 art. 20, co. 1	Miss	Prog	Tit	Denominazione	Competenza	Impegni
	a					300.000,00		U07203	a	13	1301	1	ASSISTENZA A FAVORE DEI CITTADINI AFFETTI DA TBC NON ASSISTITI DALL' I.N.P.S. ED IN CONDIZIONI ECONOMICHE DISAGIATE (L. 4/3/87 N. 88 ART. 5 E L. 28/2/95 N. 549 - ART. 3 COMMA 1 SS.MM.II.)	300.000,00	300.000,00
	a					10.000,00		U07214	a	13	1301	1	RIMBORSO ALLE ASL PER ONERI CONTRIBUTIVI VERSATI PER I COMMISSARI DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE	10.000,00	10.000,00
	a					800.000,00		U07215	a	13	1301	1	SPESE DI ORGANIZZAZIONE PER CORSI DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	800.000,00	800.000,00
	a					13.700.000,00		U07222	a	13	1301	1	BORSE DI STUDIO A LAUREATI CAMPANI PER LA FREQUENTAZIONE DI SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE UNIVERSITARIA DI AREA SANITARIA	13.700.000,00	13.700.000,00
	a					10.000,00		U07224	a	13	1301	1	FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER LE SPECIALIZZAZIONI MEDICHE UNIVERSITARIE - COMPETENZE PER COMPONENTI COMMISSIONI	10.000,00	10.000,00
	a					50.000,00		U07226	a	13	1301	1	IMPOSTE E TASSE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER LE SPECIALIZZAZIONI MEDICHE UNIVERSITARIE	50.000,00	50.000,00
	a					5.000,00		U07228	a	13	1301	1	CONTRIBUTI SOCIALI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER LE SPECIALIZZAZIONI MEDICHE UNIVERSITARIE	5.000,00	5.000,00
	a					2.200.000,00		U07234	a	13	1301	1	SCREENENG NEONATALI OBBLIGATORI	2.200.000,00	2.200.000,00
	a					100.000,00		U07236	a	13	1301	1	ATTUAZIONE ART. 17 DELLA L.R. 9/2009 DI RECEPIMENTO DELLA LEGGE NAZIONALE 115/1987	100.000,00	100.000,00
	a					4.000.000,00		U07237	a	13	1301	1	PERCORSO NASCITA E PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' CONSULTORIALI	4.000.000,00	4.000.000,00
	a					50.000,00		U07246	a	13	1301	1	CONTRIBUTO AGLI ORGANI DI CUI AL COMMA 1 DELL'ART.10 DELLA L.R. 2 LUGLIO,1996 N.14 AVENTE PER OGGETTO 'NORME PER LA MEDICINA DELLO SPORT E PER LA TUTELA SANITARIA DELLE ATTIVITA'SPORTIVE'.	50.000,00	50.000,00
	a					2.224.478,80		U07262	a	13	1301	1	SCREENING NEONATALE PER LA DIAGNOSI PRECOCE DI MALATTIE METABOLICHE EREDITARIE : ART 1, COMMA 229, L.147/13 E ART 1, COMMA 167, L.190/14 SS.MM.II.. - CONTRIBUTI A VALERE SUL FINANZIAMENTO STATALE INDISTINTO	2.224.478,80	2.224.478,80
	a					1.500,00		U07293	a	13	1301	1	CONTRIBUTI SOCIALI PER ESPERTI PER COMMISSIONI COMITATI E CONSIGLI	1.500,00	1.500,00
	a					5.000,00		U07294	a	13	1301	1	ESPERTI PER COMMISSIONI COMITATI E CONSIGLI	5.000,00	5.000,00
	a					1.500,00		U07295	a	13	1301	1	IMPOSTE E TASSE PER ESPERTI PER COMMISSIONI COMITATI E CONSIGLI	1.500,00	1.500,00
	a					500.000,00		U07296	a	13	1301	1	ONERI GESTIONALI DELLA BASCO DELLA REGIONE CAMPANIA (L.R. 18 DEL 6/12/2000, ART. 51 SS.MM.II.)	500.000,00	500.000,00
	a					50,00		U07311	a	13	1307	1	UNITA' DI CRISI REGIONALE (UCR) AI FINI DELLA DELIBERA DI G.R. N. 495 DEL 25.03.2004 - ASSICURAZIONE	50,00	50,00
ENTRATA								SPESA							

Cap	Classific. ex D.Lgs. n. 118/2011 art. 20, co. 1	Tit	Tip	Cat	Denominazione	Competenza	Accertamenti	Cap	Classific. ex D.Lgs. n. 118/2011 art. 20, co. 1	Miss	Prog	Tit	Denominazione	Competenza	Impegni
	a					40.000.000,00		U07312	a	13	1301	1	CONTRIBUTO ACQUISTO FARMACI AD ALTO COSTO	40.000.000,00	40.000.000,00
	a					100.000,00		U07318	a	13	1301	1	SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO. ART. 49 L.R. 1/2008 SS.MM.II.	100.000,00	100.000,00
	a					100.000,00		U07335	a	13	1301	1	RIMBORSI ALL'ARAN.	100.000,00	100.000,00
	a					550.000,00		U07339	a	13	1301	1	ATTUAZIONE DEI PIANI DI MONITORAGGIO REGIONALE PREVISTI DAL P.R.I. IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE E S.P.V. - D.C.A. 9/2011 - QUOTA NEL RIPARTO DEL FSN INDISTINTO	550.000,00	550.000,00
	a					40.000,00		U07344	a	13	1301	1	COMPETENZE PER COMPONENTI COMMISSIONI INTERNE ED ESTERNE MONITORAGGIO PERSONALE SSR	40.000,00	40.000,00
	a					5.000,00		U07345	a	13	1301	1	CONTRIBUTI SOCIALI PER COMPETENZE PER COMPONENTI COMMISSIONI INTERNE ED ESTERNE MONITORAGGIO PERSONALE SSR	5.000,00	5.000,00
	a					1.000.000,00		U07361	a	13	1301	1	DCA N.47 DEL 28.06.2019 SPERIMENTALE FARMACIE RURALI SUSSIDIATE	1.000.000,00	1.000.000,00
	a					30.000,00		U07370	a	13	1307	1	UNITA' DI CRISI REGIONALE (U.C.R.) AI FINI DELLA DELIBERA DI G.R. N. 495 DEL 25.03.2004 - MANUTENZIONE	30.000,00	30.000,00
	a					15.000,00		U07374	a	13	1307	1	UNITA' DI CRISI REGIONALE (U.C.R.) AI FINI DELLA DELIBERA DI G.R. N. 495 DEL 25.03.2004 - TRASFERIMENTO AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.	15.000,00	15.000,00
	a					200.000,00		U07595	a	13	1301	1	DISPOSIZIONI VOLTE A PROMUOVERE E A TUTELARE IL RISPETTO ED IL BENESSERE DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE E A PREVENIRE IL RANDAGISMO – PAGAMENTO AA.SS.LL. PER POTENZIAMENTO STRUTTURE SANITARIE DEPUTATE AD EROGAZIONE DI I E II LIVELLO - ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO	200.000,00	200.000,00
	a					40.000,00		U07597	a	13	1301	1	DISPOSIZIONI VOLTE A PROMUOVERE E A TUTELARE IL RISPETTO ED IL BENESSERE DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE E A PREVENIRE IL RANDAGISMO – PAGAMENTO AA.SS.LL. PER IL REGISTRO TUMORI AI SENSI L.R. N.3/2019 ART. 7	40.000,00	40.000,00
	a					40.000,00		U07599	a	13	1301	1	DISPOSIZIONI VOLTE A PROMUOVERE E A TUTELARE IL RISPETTO ED IL BENESSERE DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE E A PREVENIRE IL RANDAGISMO – PAGAMENTO I.Z.S.M. PER IL REGISTRO TUMORI AI SENSI L.R. N.3/2019 ART. 7	40.000,00	40.000,00
	a					7.500.000,00		U07605	a	13	1301	1	CONTRIBUTO REGIONALE ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI NELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO (L.R. 23/01/1979 N..7 - PAGAMENTO ALL'I.Z.S.M. DI PORTICI)	7.500.000,00	7.500.000,00
	a					165.000,00		U07607	a	13	1301	1	TRASFERIMENTO RISORSE ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI PER LE ATTIVITÀ CONNESSE ALL'EMERGENZA DERIVANTE DALL'INFLUENZA AVIARIA - PAGAMENTO ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI	165.000,00	165.000,00
ENTRATA								SPESA							

Cap	Classific. ex D.Lgs. n. 118/2011 art. 20, co. 1	Tit	Tip	Cat	Denominazione	Competenza	Accertamenti	Cap	Classific. ex D.Lgs. n. 118/2011 art. 20, co. 1	Miss	Prog	Tit	Denominazione	Competenza	Impegni
	a					195.000,00		U07610	a	13	1301	1	TRASFERIMENTO RISORSE ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALL'EMERGENZA DERIVANTE DALL'INFLUENZA AVIARIA - SPESE CORRENTI	195.000,00	195.000,00
	a					50.000,00		U07613	a	13	1301	1	FUNZIONAMENTO OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO VETERINARIO - PAGAMENTO ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI	50.000,00	50.000,00
	a					102.953,00		U07615	a	13	1301	1	PIANO DI SORVEGLIANZA REGIONALE PER LA B.S.E. E ALTRE MALATTIE VIRALI E BATTERICHE - CONVENZIONE CON L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI	102.953,00	102.953,00
	a					97.047,00		U07616	a	13	1301	1	PIANO DI SORVEGLIANZA REGIONALE PER LA B.S.E. E ALTRE MALATTIE VIRALI E BATTERICHE. CONVENZIONE CON L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DI PORTICI (DELIBERAZIONE G.R. N. 7235 DEL 23/12/2000).	97.047,00	97.047,00
	a					374.000,00		U07621	a	13	1301	1	TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (L.R.24/11/2001, N.16 E L.R. N.3/2019 ART.23)	374.000,00	374.000,00
	a					10.000,00		U07623	a	13	1301	1	TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (L.R. N.16 DEL 24/11/2001 E L.R. N.3/2019 ART.23, COMMA 2) - PAGAMENTO AD ASSOCIAZIONI PROTEZIONISTICHE ANIMALI	10.000,00	10.000,00
	a					10.000,00		U07624	a	13	1301	1	TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (L.R.24/11/2001 N.16 E L.R. N.3/2019 ART.23) INDENNIZZO PER LE PERDITE ZOOTECHNICHE DA CANI RANDAGI O INSELVATICITI	10.000,00	10.000,00
	a					1.100.000,00		U07627	a	13	1301	1	PIANO STRAORDINARIO BRUCELLOSI BUFALINA E OVICAPRINA (L.R. N.6/99 SS.MM.II.) - PAGAMENTO ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI	1.100.000,00	1.100.000,00
	a					17.000.000,00		U07628	a	13	1301	1	PIANO STRAORDINARIO BRUCELLOSI BUFALINA E OVICAPRINA (L.R.6/99 SS.MM.II.).	17.000.000,00	17.000.000,00
	a					100.000,00		U07635	a	13	1301	1	GESTIONE INFORMATICA BANCA DATI REGIONALE VETERINARI - PAGAMENTO ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI	100.000,00	100.000,00
	a					120.000,00		U07643	a	13	1301	1	INDENNITÀ DI ABBATTIMENTO ANIMALI PER COSTO SMALTIMENTO CARCASSE EMERGENZA DIOSSINA - PAGAMENTO ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI	120.000,00	120.000,00
	a					100.000,00		U07644	a	13	1301	1	INDENNITA' DI ABBATTIMENTO ANIMALI PER COSTO SMALTIMENTO CARCASSE. EMERGENZA DIOSSINA	100.000,00	100.000,00
ENTRATA								SPESA							

Cap	Classific. ex D.Lgs. n. 118/2011 art. 20, co. 1	Tit	Tip	Cat	Denominazione	Competenza	Accertamenti	Cap	Classific. ex D.Lgs. n. 118/2011 art. 20, co. 1	Miss	Prog	Tit	Denominazione	Competenza	Impegni
	a					50.000,00		U07653	a	13	1301	1	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI CONTROLLO UFFICIALE REGIONALE - REG. CE 882/04 - PAGAMENTO ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI	50.000,00	50.000,00
	a					4.000,00		U07654	a	13	1301	1	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI CONTROLLO UFFICIALE REGIONALE - REG. CE 882/04	4.000,00	4.000,00
	a					10.000,00		U07655	a	13	1301	1	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI CONTROLLO UFFICIALE REGIONALE - REG. CE 882/04 - LIQUIDAZIONE ALLE AA.SS.LL., UNIVERSITA' E ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI	10.000,00	10.000,00
	a					960.000,00		U07656	a	13	1301	1	POLO INTEGRATO (P.I) PER LE PRESTAZIONI SANITARIE DI ELEVATA COMPLESSITA' , LA DIDATTICA E LA RICERCA IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA.-CENTRI DI RIFERIMENTO REGIONALI.	960.000,00	960.000,00
	a					200.000,00		U07657	a	13	1301	1	POLO INTEGRATO (P.I.) PER LE PRESTAZIONI SANITARIE DI ELEVATA COMPLESSITA' LA DIDATTICA E LA RICERCA IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA - CENTRI DI RIFERIMENTO REGIONALI - PAGAMENTO ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI	200.000,00	200.000,00
	a					1.500.000,00		U07658	a	13	1301	1	RISORSE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO REGIONALE E PER LE ATTIVITA' DEI REGISTRI.	1.500.000,00	1.500.000,00
	a					200.000,00		U07660	a	13	1301	1	ADEMPIMENTI DI LIVELLO REGIONALE IN ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE-REG.CEE N.178/2002 E N. 882/2004.	200.000,00	200.000,00
	a					310.000,00		U07661	a	13	1301	1	ADEMPIMENTI DI LIVELLO REGIONALE IN ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE-REG.CEE N.178/2002 E N. 882/2004 - PAGAMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	310.000,00	310.000,00
	a					50.000,00		U07663	a	13	1301	1	OSSERVATORIO REGIONALE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE - L.R. N.4/2011 SS.MM.II. - PAGAMENTO ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI	50.000,00	50.000,00
	a					6.932,00		U07672	a	13	1301	1	REG.CEE N.178/2002 E N.882/2004 - RIMBORSO QUOTE D'ISCRIZIONE - ENPAV AI DOTTORI MEDICI VETERINARI DELLA G.R.C.	6.932,00	6.932,00
ENTRATA								SPESA							

Cap	Classific. ex D.Lgs. n. 118/2011 art. 20, co. 1	Tit	Tip	Cat	Denominazione	Competenza	Accertamenti	Cap	Classific. ex D.Lgs. n. 118/2011 art. 20, co. 1	Miss	Prog	Tit	Denominazione	Competenza	Impegni
E00174	a	2			FONDI DESTINATI ALL'ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 GENNAIO 2010, N. 16 CONCERNENTE GLI ESAMI DI LABORATORIO A CUI DEVONO ESSERE SOTTOPOSTI I DONATORI DI TESSUTI E CELLULE.	35.933,20	35.933,20	U07204	a	13	1301	1	SPESE PER GLI ESAMI DI LABORATORIO A CUI DEVONO ESSERE SOTTOPOSTI I DONATORI DI TESSUTI E CELLULE EX ART. 5 DEL D.LGS.VO 25 GENNAIO 2010, N. 16.	35.933,20	35.933,20
E00178	a	1			QUOTA PREMIALE ART. 9, C. 2, D.LGS. 149/2011	114.059.654,27	114.059.654,27	U07000	a	13	1301	1	SPESA SANITARIA REGIONALE DI PARTE CORRENTE (ART.28 L.R. 3.11.1994, N.32, ART. 1 COMMA 2 DECR. L.GS N. 56 DEL 18/2/2000).	114.059.654,27	114.059.654,27
E00430	d	4			INTERVENTI DI TUTELA DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE E DI PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (LEGGE 14.8.1991, N.281)	195.643,15	195.643,15	U07620	d	13	1307	2	TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (LEGGE 14.8.91, N.281)	195.643,15	195.643,15
E00706	a	3			SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - MOBILITA' ATTIVA EXTRAREGIONALE	133.071.599,03	133.071.599,03	U07007	a	13	1301	1	SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - MOBILITA' PASSIVA EXTRAREGIONALE	133.071.599,03	133.071.599,03
E00738	a	2			D.LGS. 194/2008 - DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI RIFINANZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN ATTUAZIONE DEL REG. CE N. 882/2004	200,00	499,13	U07338	a	13	1301	1	ATTUAZIONE DEI PIANI DI MONITORAGGIO REGIONALE PREVISTI DAL PIANO REGIONALE INTEGRATO DEI CONTROLLI UFFICIALI (P.R.I.) IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE E S.P.V. - REG. CE 882/2004, ART. 41 - DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA PER IL PIANO DI RIENTRO N. 9 DELL'1 FEBBRAIO 2011	200,00	499,13
E00739	a	2			D.LGS 194/2008 ART. 7, COMMA 1 LETT.B) - DISCIPLINA DELLE MODALITÀ DI RIFINANZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN ATTUAZIONE DEL REG. CE 882/2004	50.000,00	50.000,00	U07338	a	13	1301	1	ATTUAZIONE DEI PIANI DI MONITORAGGIO REGIONALE PREVISTI DAL PIANO REGIONALE INTEGRATO DEI CONTROLLI UFFICIALI (P.R.I.) IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE E S.P.V. - REG. CE 882/2004, ART. 41 - DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA PER IL PIANO DI RIENTRO N. 9 DELL'1 FEBBRAIO 2011	50.000,00	50.000,00
E00743	a	2			FONDO PER LA RIDUZIONE DELLA QUOTA FISSA SULLA RICETTA DI CUI AL COMMA 804 ART 1 LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N.205	3.339.181,33	3.339.182,00	U07147	a	13	1301	1	FONDO PER LA RIDUZIONE DELLA QUOTA FISSA SULLA RICETTA DI CUI AL COMMA 804 ART 1 LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N.205 SS.MM.II.	3.339.181,33	3.339.182,00
E00745	a	2			FONDI PER IL SUPERAMENTO DEGLI O.P.G.: INTESA STATO REGIONI DEL 7/2/2013 N. 19, DL 25/3/13, N. 24 E SMI.	5.171.404,50	5.171.404,50	U07145	a	13	1301	1	FONDI PER IL SUPERAMENTO DEGLI O.P.G.: INTESA STATO REGIONI DEL 7/2/2013 N. 19, DL 25/3/2013, N. 24 E SMI.	5.171.404,50	5.171.404,50
E00748	a	2			FONDI PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO REGIONALE DI RIFERIMENTO PER I TRAPIANTI D'ORGANO. INIZIATIVE EX ART. 10 - 8° COMMA, ART. 12 - 4° COMMA, ART. 16 - 3° COMMA ED ART. 17 - 2° COMMA - DELLA LEGGE N. 91 DELL'1/4/1999.	20.094,21	20.094,21	U07016	a	13	1301	1	FONDI PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO REGIONALE DI RIFERIMENTO PER I TRAPIANTI D'ORGANO ED INIZIATIVE EX ART 10 - 8° COMMA, ART. 12 - 4° COMMA, ART. 16 - 3° COMMA ED ART 17 - 2° COMMA DELLA LEGGE N. 91 DEL 01/04/1999 SS.MM.II.	20.094,21	20.094,21
E00756	a	2			F.S.N. PARTE CORRENTE. FINANZIAMENTO ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI (L.23.12.75, N.745 E L.23.12.78, N.833).	22.245.388,00	22.245.388,00	U07601	a	13	1301	1	FSN PARTE CORRENTE FUNZIONAMENTO DELL'IST.ZOOP.SPERIM.DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI (LEGGE 23/12/1975 N.745, 1° COMMA, LETT.A, ART.9, L.833/78, ART.51) - PAGAMENTO ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI	22.245.388,00	22.245.388,00
E00762	a	2			FONDI CONCERNENTI LA PREVENZIONE ED IL DIVIETO DELLE PRATICHE DI MUTILAZIONE GENITALE FEMMINILE (LEGGE 9/1/2006, N. 7).	39.333,34	39.334,51	U07106	a	13	1301	1	ATTIVITA' CONCERNENTI LA PREVENZIONE ED IL DIVIETO DELLE PRATICHE DI MUTILAZIONE GENITALE FEMMINILE (LEGGE 9/1/2006, N. 7).	39.333,34	39.334,51
E00795	a	2			FARMACI INNOVATIVI ART. 1, C. 593 L. 190/2014	109.895.391,02	109.895.391,02	U07115	a	13	1301	1	FARMACI INNOVATIVI ART. 1, C. 593 L. 190/2014 SS.MM.II.	109.895.391,02	109.895.391,02
ENTRATA								SPESA							

Cap	Classific. ex D.Lgs. n. 118/2011 art. 20, co. 1	Tit	Tip	Cat	Denominazione	Competenza	Accertamenti	Cap	Classific. ex D.Lgs. n. 118/2011 art. 20, co. 1	Miss	Prog	Tit	Denominazione	Competenza	Impegni
E00798	a	2			F.S.N. - PARTE CORRENTE. BORSE DI STUDIO PER LA FORMAZIONE SPECIFICA DI MEDICINA GENERALE - DIRETTIVA CEE 86/457 - DELIBERA CIPE N.61/2004 - CORSO D.M. 11/9/2003.	678.939,69	4.853.745,81	U07022	a	13	1301	1	F.S.N. - PARTE CORRENTE. BORSE DI STUDIO PER LA FORMAZIONE SPECIFICA DI MEDICINA GENERALE - DIRETTIVA CEE 86/457.	678.939,69	678.939,69
	a					5.000,00		U07033	a	13	1301	1	CONVENZIONE CONCORSO MEDICINA GENERALE E CONSULENZE.	5.000,00	5.000,00
	a					14.000,00		U07037	a	13	1301	1	COMPETENZE PER COMPONENTI COMMISSIONI INTERNE ED ESTERNE PER CORSI DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE E CONSULENZE.	14.000,00	14.000,00
	a					4.000,00		U07039	a	13	1301	1	IMPOSTE E TASSE PER COMPETENZE PER I COMPONENTI DI COMMISSIONI ESTERNE ED INTERNE PER CORSI DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE E CONSULENZE.	4.000,00	4.000,00
	a					2.000,00		U07045	a	13	1301	1	TRASFERIMENTI ALL'AGENAS PER CORSI DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	2.000,00	2.000,00
	a					3.822.747,12		U07216	a	13	1301	1	SPESE PER LA LIQUIDAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO DEI DISCENTI DEI CORSI DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	3.822.747,12	3.822.747,12
	a					327.059,00		U07217	a	13	1301	1	IRAP SU BORSE DI STUDIO DEI DISCENTI DEI CORSI DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	327.059,00	327.059,00
E00799	a	2			RIMBORSO DAL MINISTERO DELLA SALUTE ALLE REGIONI DELLE PRESTAZIONI SANITARIE EROGATE A STRANIERI NON IN REGOLA CON LE NORME D'INGRESSO E SOGGIORNO AI SENSI DELLA L. 232/2016	6.399.484,84	6.399.484,84	U07119	a	13	1301	1	EROGAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI DEL RIMBORSO CONCESSO DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER LE PRESTAZIONI SANITARIE EROGATE A STRANIERI NON IN REGOLA CON LE NORME D'INGRESSO E SOGGIORNO AI SENSI DELLA L. 232/2016 SS.MM.II.	6.399.484,84	6.399.484,84
E00801	a	2			FINANZIAMENTO PER FINALITÀ DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 28 SETTEMBRE 2012, N. 178- PERSONALE EX C.R.I.	1.086.421,06	1.086.421,06	U07412	a	13	1301	1	RIPARTIZIONE FINANZIAMENTO DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 28 SETTEMBRE 2012, N. 178 SS.MM.II.. – PERSONALE EX C.R.I	1.086.421,06	1.086.421,06
E00944	a	2			FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER PROGRAMMI SPECIALI DI INTERESSE E RILIEVO INTERREGIONALE O NAZIONALE EX ART.12, COMMA 2, LETT.B, D.L.VO N.502 DEL 30/12/92	2.149.207,00	4.803,84	U07304	a	13	1307	1	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER PROGRAMMI SPECIALI DI INTERESSE E RILIEVO INTERREGIONALE O NAZIONALE EX ART.12, COMMA 2, LETT.B, D.L.VO N.502 DEL 30/12/92	2.149.207,00	4.803,84
	a					67.700,00		U07303	a	13	1307	1	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE, EX ART. 1, COMMA 2, LETTERA B, DEL D. LGS. N. 502 DEL 30/12/92 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI CENTRALI.	67.700,00	0,00
E00961	d	4			FINANZIAMENTO STATALE ALLA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE SANITARIE EXTRAOSPEDALIERE PER IL SUPERAMENTO DEGLI OPG E PER IL POTENZIAMENTO DEI DSM	6.000.000,00	6.000.000,00	U07544	d	13	1305	2	CONTRIBUTO STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE SANITARIE EXTRAOSPEDALIERE PER IL SUPERAMENTO DEGLI OPG E PER IL POTENZIAMENTO DEI DSM	6.000.000,00	6.000.000,00
E00962	d	4			FONDI PROVENIENTI DA MUTUI DELLO STATO (QUOTA 95%) CON LA CASSA DD.PP. PER INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA E REALIZZAZIONE DI RESIDENZE PER ANZIANI. (L. 11.08.88 N. 67 ART. 20)	26.953.914,00	0,00	U07546	d	13	1305	2	REALIZZAZIONE DI RESIDENZE PER ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTIED INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO CON FONDI PROVENIENTI DA MUTUI DELLO STATO (QUOTA 95%)CON LA CASSA DD.PP. (ART. 20 LEGGE 11.08.88 N.67) II E III TRIENNIO	26.953.914,00	0,00
ENTRATA								SPESA							

Cap	Classific. ex D.Lgs. n. 118/2011 art. 20, co. 1	Tit	Tip	Cat	Denominazione	Competenza	Accertamenti	Cap	Classific. ex D.Lgs. n. 118/2011 art. 20, co. 1	Miss	Prog	Tit	Denominazione	Competenza	Impegni
E00967	d	4			CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DA MINISTRI - FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI SANITARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DELLA LEGGE 67/1988	273.476.957,00	69.197.271,54	U07546	d	13	1305	2	REALIZZAZIONE DI RESIDENZE PER ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTI E INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO CON FONDI PROVENIENTI DA MUTUI DELLO STATO (QUOTA 95%)CON LA CASSA DD.PP. (ART. 20 LEGGE 11.08.88 N.67) II E III TRIENNIO	273.476.957,00	69.197.271,54
E01068	a	2			QUOTA F.S.N. PER GLI OBIETTIVI PRIORITARI E DI RILIEVO NAZIONALE EX ART.1, COMMI 34 E 34/BIS, LEGGE 662/96.	29.189.511,00	113.527.260,02	U07072	a	13	1301	1	PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE EX ART. 4 C. 1, LETT. E) ACCORDO STATO-REGIONI DEL 23/03/05 REP. 2271.	29.189.511,00	29.059.949,00
	a					84.337.749,02		U07114	a	13	1301	1	OBIETTIVI PRIORITARI E DI RILIEVO NAZIONALE EX ART. 1, COMMI 34 E 34 BIS, LEGGE 662/96 SS.MM.II.	84.337.749,02	84.337.749,02
	a					129.562,00		U07297	a	13	1301	1	QUOTA 5 PER MILLE SUPPORTO PNP - NETWORK REGIONALI	129.562,00	129.562,00
E01158	a	2			FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA E DI INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI SULLE PROPRIETA' E GLI EFFETTI DEI MEDICINALI E CAMPAGNE DI EDUCAZIONE SANITARIA TRAMITE LE AA.SS.LL.	2.610.317,00	2.667.135,90	U07290	a	13	1301	1	INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA E DI INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI SULLE PROPRIETA' ED EFFETTI DEI MEDICINALI. CAMPAGNA DI EDUCAZIONE SANITARIA TRAMITE LE AA.SS.LL.	2.610.317,00	2.667.135,90
E01217	a	2			"RISORSE FINANZIARIE PER FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI DALLO STATO IN MATERIA DI INDENNITA' AI SOGGETTI DANNEGGIATI DA VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI ED EMOderivati (L. 15/3/97 N. 59; D.LGVO 31/3/98 N. 112; L. 210/92 E L. 238/97). SA"	20.000.000,00	20.000.000,00	U07060	a	13	1301	1	RISORSE FINANZIARIE PER FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI DALLO STATO IN MATERIA DI INDENNITA' AI SOGGETTI DANNEGGIATI DA VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI ED EMOderivati (L. 15/3/97 N. 59 D.LGVO 31/3/98 N. 112 -L.210/92 E L.238/97 SS.MMI.)	20.000.000,00	20.000.000,00
E01254	a	2			DPR. 30/4/96 N.317 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. IDENTIFICAZIONE REGISTRAZIONE PATRIMONIO BOVINO. GESTIONE BANCA DATI REGIONALE E NAZIONALE.	15.000,00	0,00	U07639	a	13	1301	1	D.P.R. 30/4/96 N.317 E SUCC.MODIFICAZIONI - IDENTIFICAZIONE REGISTRAZIONE PATRIMONIO BOVINO - GESTIONE BANCA DATI REGIONALE E NAZIONALE - PAGAMENTO ISTITUTO ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALE	15.000,00	0,00
E01260	d	4			STRUTTURE SANITARIE PER L'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA AI SENSI DEL D.M. SANITA' 8/6/2001.	5.341.757,77	2.949.995,82	U07530	d	13	1305	2	STRUTTURE SANITARIE PER L'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA AI SENSI DEL D.M. SANITA' 8/6/2001	5.341.757,77	2.949.995,82
E01366	a	2			ACCANTONAMENTO DEL FSN PER GLI ONERI ASSISTENZIALI DEL PERSONALE DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI TRASFERITI AL SSN EX ART.2, COMMA 1, D.M. 10/4/2000.	21.122.845,00	21.122.844,56	U07140	a	13	1301	1	ACCANTONAMENTO DEL FSN PER GLI ONERI ASSISTENZIALI DEL PERSONALE DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI TRASFERITI AL SSN EX ART2, COMMA 1, D.M. 10/4/2000.	21.122.845,00	21.122.844,56
E01371	a	2			TRASFERIMENTO FONDI INTESA N. 33/CSR 19 SPERIMENTAZIONE DEI NUOVI SERVIZI NELLA FARMACIA DI COMUNITA'. ART. 1 DECRETO LEGISLATIVO 3/10/2009 N. 153 E SS.MM.II.	4.481.092,00	4.481.092,00	U07117	a	13	1301	1	EROGAZIONE FONDI INTESA 33/CSR 19 PER SPERIMENTAZIONE DEI NUOVI SERVIZI NELLA FARMACIA DI COMUNITA'. ART. 1 DECRETO LEGISLATIVO 3/10/2009 N. 153	4.481.092,00	4.481.092,00
E01376	a	2			LEGGE 2.2.2006, N.31 ART.2 - DISCIPLINA DEL RISCONTRO SULLE VITTIME DELLA SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE (SIDS) E DI MORTE INASPETTATA DEL FETO		115,90	U07116	a			1	LEGGE 02.02.2006, N.31 ART. 2 - DISCIPLINA DEL RISCONTRO SULLE VITTIME DELLA SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE (SIDS) E DI MORTE INASPETTATA DEL FETO		115,90
ENTRATA								SPESA							

Cap	Classific. ex D.Lgs. n. 118/2011 art. 20, co. 1	Tit	Tip	Cat	Denominazione	Competenza	Accertamenti	Cap	Classific. ex D.Lgs. n. 118/2011 art. 20, co. 1	Miss	Prog	Tit	Denominazione	Competenza	Impegni
E01393	a	2			CONTRIBUTO STATALE CONTRATTO DIPENDENTI ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE (ART.3, COMMA 52, LEGGE N.350/2003 E SS.MM.II. - DELIBERA CIPE N.26 DEL 29/9/2004).	538.912,00	538.912,00	U07603	a	13	1301	1	CONTRIBUTO STATALE CONTRATTO DIPENDENTI ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI (ART.3, COMMA 52 L.350/2003 - DELIBERA CIPE N.26 DEL 29/09/2004)- PAGAMENTO ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI	538.912,00	538.912,00
E01454	a	2			ART. 4 E ART. 5 L. 123 DEL 4 LUGLIO 2005 E SS.MM.II.- EROGAZIONE DEI PRODOTTI SENZA GLUTINE MALATI DI CELIACHIA E ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO.	47.567,90	47.567,90	U07322	a	13	1301	1	L.123/2005 'NORME PER LA PROTEZIONE DEI SOGGETTI MALATI DI CELIACHIA ' L.R. 2/2003 MODIFICATA DALLA L.R.1/2007, 'INTOLLERANZE ALIMENTARI - RISTORAZIONE DIFFERENZIATA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - ISTITUZIONE OSSERVATORIO REGIONALE' - CELIACHIA E INTOLLERANZE ALIMENTARI	47.567,90	47.567,90
E01456	a	2			ONERI DI FUNZIONAMENTO DELLE STRUTTURE E DEGLI STRUMENTI NECESSARI PER GARANTIRE IL COORDINAMENTO INTRAREGIONALE ED INTERREGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI, DEI FLUSSI DI SCAMBIO E DI COMPENSAZIONE, NONCHE' IL MONITORAGGIO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI CUI AGLI ARTT. 1 ED 11 EX LEGE 219 DEL 21/10/2005.	66.374,00	66.374,00	U07330	a	13	1301	1	ONERI DI FUNZIONAMENTO PER GARANTIRE IL COORDINAMENTO INTRAREGIONALE ED INTERREGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI, DEI FLUSSI DI SCAMBIO E DI COMPENSAZIONE, NONCHE' IL MONITORAGGIO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI CUI AGLI ARTT. 1 ED 11 DELLA EX LEGE 219 DEL 21/10/2005	66.374,00	66.374,00
E01496	a	2			FONDI EX D.LGS. N. 207 DEL 9/11/2007: RINTRACCIABILITÀ DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI DESTINATI A TRASFUSIONI - NOTIFICA DEGLI EFFETTI INDESIDERATI ED INCIDENTI GRAVI	22.732,86	22.732,86	U07166	a	13	1301	1	ONERI PER GARANTIRE, ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE TRASFUSIONALI, LA RINTRACCIABILITÀ DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI DESTINATI A TRASFUSIONI E LA NOTIFICA DEGLI EFFETTI INDESIDERATI ED INCIDENTI GRAVI (D.LGS. N. 207 DEL 9/11/2007)	22.732,86	22.732,86
E01498	a	2			FONDI EX D.LGS. N. 208 DEL 9/11/2007: IMPLEMENTO DELLE NORME E SPECIFICHE COMUNITARIE AD UN SISTEMA DI QUALITÀ PER I SERVIZI TRASFUSIONALI	25.709,45	25.709,45	U07168	a	13	1301	1	ONERI PER IMPLEMENTARE NORME E SPECIFICHE COMUNITARIE RELATIVE AD UN SISTEMA DI QUALITÀ PER I SERVIZI TRASFUSIONALI (D. LGS. N. 208 DEL 9/11/2007)	25.709,45	25.709,45
E01499	a	2			TRASFERIMENTI FINANZIAMENTI DL104/2020 EMERGENZA COVID 19 - RIDUZIONE LISTE DI ATTESA	6.963.530,00	44.483.035,90	U07430	a	13	1301	1	EROGAZIONE FINANZIAMENTI DL 104/2020 EMERGENZA COVID-19 - RECUPERO RICOVERI OSPEDALIERI	6.963.530,00	6.963.530,00
	a					25.674.793,00		U07431	a	13	1301	1	EROGAZIONE FINANZIAMENTI DL 104/2020 EMERGENZA COVID-19 - RECUPERO PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE	25.674.793,00	25.674.793,00
	a					9.672.427,00		U07429	a	13	1301	1	EROGAZIONE FINANZIAMENTI DL104/2020 EMERGENZA COVID 19 - RIDUZIONE LISTE DI ATTESA (DIFFERENZA TRA ALLEGATO B E ALLEGATO A)	9.672.427,00	9.672.426,90
	a					2.172.286,00		U07432	a	13	1301	1	EROGAZIONE FINANZIAMENTI DL 104/2020 EMERGENZA COVID-19 - INCREMENTO MONTE ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE CONVENZIONATA INTERNA	2.172.286,00	2.172.286,00
E01545	a	2			FONDI DELL'ISS PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO AUTISMO	166.891,00	166.891,00	U07415	a	13	1307	1	PROGETTO AUTISMO- TRASFERIMENTO AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	166.891,00	166.891,00
E01546	a	2			FONDO STATALE PER IL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (ART. 1, COMMA 946, LEGGE 28/12/2015 N. 208)	4.655.102,79	4.655.102,00	U07422	a	13	1301	1	GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO - INTERVENTI DI PREVENZIONE,CURA E RIABILITAZIONE.	4.655.102,79	4.655.102,00
ENTRATA								SPESA							

Cap	Classific. ex D.Lgs. n. 118/2011 art. 20, co. 1	Tit	Tip	Cat	Denominazione	Competenza	Accertamenti	Cap	Classific. ex D.Lgs. n. 118/2011 art. 20, co. 1	Miss	Prog	Tit	Denominazione	Competenza	Impegni
E01548	d	4			INTESA 151/CRS RIDUZIONE DEI TEMPI DI ATTESA NELL'EROGAZIONE DELE PRESTAZIONI SANITARIE	20.846.286,53	20.846.286,53	U07428	d	13	1305	2	EROGAZIONE FONDI INVESTIMENTI INTESA 151/CRS RIDUZIONE DEI TEMPI DI ATTESA NELL'EROGAZIONE DELE PRESTAZIONI SANITARIE	20.846.286,53	20.846.286,53
E02047	b	3			PROVENTI DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME IN MATERIA DI RANDAGISMO L.R. 3/2019 E SS.MM.II.	10.000,00	10.000,00	U07617	b	13	1307	1	FONDI DESTINATI AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI CONTROLLI UFFICIALI IN MATERIA DI RANDAGISMO L.R. 3/2019 SS.MM.II.	10.000,00	10.000,00
E02426	a	3			PROVENTI DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E PREVENZIONE IN AMBIENTI DI LAVORO	1.500.000,00	1.882.762,85	U07205	a	13	1301	1	FINANZIAMENTO ALLE AA.SS.LL. - D.LGS. 81/2008	1.500.000,00	1.882.762,85
E02451	b	3			ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA. UOD 50.04.01.	30.000,00	50.965,09	U07354	b	13	1302	1	FONDI PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO EFFICIENZA E EFFICACIA DEI CONTROLLI UFFICIALI EFFETTUATI DAL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE, SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA - DGRC 623/2014	30.000,00	44.165,09
	b					6.800,00		U07400	b	13	1302	1	L.689/81 - FONDI DESTINATI ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITÀ CONNESSE ALLE PROCEDURE SANZIONATORIE - D.G.R.C. N.623/2014	6.800,00	6.800,00
E02454	b	3			PROVENTI DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA - DGRC 623/2014	479.850,00	627.614,05	U07354	b	13	1302	1	FONDI PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO EFFICIENZA E EFFICACIA DEI CONTROLLI UFFICIALI EFFETTUATI DAL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE, SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA - DGRC 623/2014	479.850,00	479.850,00
	b					150,00		U07355	b	13	1302	1	SPESE PER RIMBORSO DI SOMME ERRONEAMENTE VERSATE O VERSATE IN ECCESSO L.689/81 – D.G.R.C- N.623/2014	150,00	150,00
	b					120.000,00		U07400	b	13	1302	1	L.689/81 - FONDI DESTINATI ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO DI PORTICI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITÀ CONNESSE ALLE PROCEDURE SANZIONATORIE - D.G.R.C. N.623/2014	120.000,00	147.614,05
E02569	a	3			RESTITUZIONE RATEI BORSE DI STUDIO	100.000,00	100.000,00	U07216	a	13	1301	1	SPESE PER LA LIQUIDAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO DEI DISCENTI DEI CORSI DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE	100.000,00	100.000,00
E02681	b	3			RECUPERO SOMME NON DOVUTE	2.231.311,50	2.232.111,72	U07241	b	13	1302	1	REINTEGRO FSR	2.231.311,50	2.231.311,50
	b					800,22		U07243	b	13	1302	1	SPESE PER LA RISCOSSIONE	800,22	800,22
E02683	b	5			FINANZIAMENTO SOCIO UNICO -CENTRALE UNICA DI PAGAMENTO	6.650.000.000,00	5.454.620.000,00	U07223	b	13	1307	3	FINANZIAMENTO SOCIO UNICO - CENTRALE UNICA DI PAGAMENTO -	6.650.000.000,00	5.454.620.000,00
E02685	b	5			FINANZIAMENTO SOCIO UNICO -CENTRALE DI ACQUISTO	1.350.000.000,00	1.187.625.513,48	U07225	b	13	1307	3	FINANZIAMENTO SOCIO UNICO - CENTRALE UNICA DI ACQUISTO -	1.350.000.000,00	1.187.625.513,48
E02686	a	3			RESTITUZIONE DI SOMME PER INDENNIZZI DI VACCINAZIONI E TRASFUSIONI DI SANGUE ED EMODERIVATI NON UTILIZZATE DAI BENEFICIARI DELLA LEGGE 210/92	40.000,00	20.000,00	U07060	a	13	1301	1	RISORSE FINANZIARIE PER FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI DALLO STATO IN MATERIA DI INDENNITA' AI SOGGETTI DANNEGGIATI DA VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI ED EMODERIVATI (L. 15/3/97 N. 59 D.LGVO 31/3/98 N. 112 -L.210/92 E L.238/97 SS.MMI.)	40.000,00	20.000,00
ENTRATA								SPESA							

Cap	Classific. ex D.Lgs. n. 118/2011 art. 20, co. 1	Tit	Tip	Cat	Denominazione	Competenza	Accertamenti	Cap	Classific. ex D.Lgs. n. 118/2011 art. 20, co. 1	Miss	Prog	Tit	Denominazione	Competenza	Impegni
E02697	b	3			ENTRATE DA RISCOSSIONE COATTIVA RELATIVA AI DEBITI EX USL	100.000,00	100.000,00	U07229	b	13	1307	1	COMMISSIONI SERVIZI FINANZIARI RISCOSSIONE COATTIVA DEBITI EX USL	100.000,00	100.000,00
E02787	d	4			FINANZIAMENTO INTERVENTI DELIBERA 378/2020 - INVESTIMENTI PER PIANO RIORGANIZZAZIONE OSPEDALIERA	163.813.544,00	163.813.544,00	U07221	d	13	1305	2	FINANZIAMENTO INTERVENTI DELIBERA 378/2020 - INVESTIMENTI PER PIANO RIORGANIZZAZIONE OSPEDALIERA	163.813.544,00	163.813.544,00
E02785	a	2			CONTRIBUTI ALLE SPESE DOVUTI DAI SOGGETTI PUBBLICI. ATTIVITÀ ECM	68.000,00	65.495,23	U07413	a	13	1301	1	SPESE PER ATTIVITÀ DI SUPPORTO ECM	68.000,00	65.495,23
E02793	a	2			EMERGENZA COVID 19 – ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE ED ALTRE SPESE – OCDPC N. 630 DEL 3 FEBBRAIO 2020 – SANITÀ	350.000,00	2.600.000,00	U07143	a	13	1301	1	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE. RIMBORSO SPESE COVID_19 DA PROTEZIONE CIVILE	350.000,00	350.000,00
	a					1.500.000,00		U07149	a	13	1301	1	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE. ONERI DI SPESA PER GLI OOSS PROTOCOLLO DPC/COVID - ISTITUTI PENITENZIARI	1.500.000,00	1.500.000,00
	a					750.000,00		U07153	a	13	1301	1	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE. ONERI DI SPESA PER GLI OOSS PROTOCOLLO DPC/COVID – RSA	750.000,00	750.000,00
E02795	a	2			TRASFERIMENTI EMERGENZA COVID 19	94.085.156,20	131.346.605,00	U07135	a	13	1301	1	COV19 SPESE STRAORDINARIE STRUTTURE PUBBLICHE	94.085.156,20	94.085.156,20
	a					37.261.448,00		U07137	a	13	1301	1	COV19 TRASFERIMENTO STRUTTURE PRIVATE PER PRESTAZIONI SANITARIE	37.261.448,00	37.261.448,00
E02797	a	3			RESTITUZIONE SOMME DELLA SOPPRESSA AGENZIA REGIONALE SANITARIA-ARSAN	2.570.959,70	2.570.959,10	U07251	a	13	1302	1	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DEI LEA	2.570.959,70	2.570.959,10
E02798	b	2			INTROITI PER VERSAMENTI IN PAY BACK DELLE AZIENDE FARMACEUTICHE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 796, LETTERA G) DELLA LEGGE 296/2006 SS.MM.II.	130.000.000,00	141.658.727,57	U07324	a	13	1301	1	RIPIANO ECCEDENZA SPESA FARMACEUTICA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 796, LETTERA G) DELLA LEGGE 296/2006 SS.MM.II.	130.000.000,00	141.658.727,57
E02958	d	4			FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI DI INTERVENTI STRUTTURALI PER FASCICOLO SANITAFRIO ELETTRONICO (DM DEL 23 DICEMBRE 2019)	100.000,00	17.668.619,52	U07436	d	13	1305	2	EROGAZIONI PER INTERVENTI STRUTTURALI PER FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO EFFETTUATI DALLE FARMACIE	100.000,00	100.000,00
	d					17.568.619,52		U07437	d	13	1305	2	EROGAZIONI PER INTERVENTI STRUTTURALI PER FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO	17.568.619,52	17.568.619,52
E02959	a	2			ESENZIONI DELLE PERCENTUALI DI SCONTO PER LE FARMACIE - INTESA CSR N. 160 DEL 24.09.2020	303.599,65	607.199,30	U07439	a	13	1301	1	ESENZIONI DELLE PERCENTUALI DI SCONTO PER LE FARMACIE - INTESA CSR N. 160 DEL 24.09.2020	303.599,65	607.199,30
E02967	b	3			SANZIONI PER VIOLAZIONE AL DIVIETO DI FUMARE ART. 7 CO. 3 L.30/2017	5.000,00	0,00	U07568	b	13	1307	1	ATTIVITA' EX L.R. 30/2017 - DIVIETO DI FUMO	5.000,00	0,00
E02969	b	3			ISCRIZIONE VOLONTARIA AL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	10.000,00	0,00	U07570	b	13	1301	1	ASSISTENZA SANITARIA AGLI ISCRITTI VOLONTARIAMENTE AL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	10.000,00	0,00
E05036	d	4			"INTERVENTI URGENTI DI EDILIZIA SANITARIA OSPEDALE COTUGNO DI NAPOLI. (ART.2 LEGGE 05/06/90 N° 135; LEGGE 23/05/97 N° 135; DELIBERA CIPE 06/05/98 N.55 6/8/99 N.136 E 21/12/93)"	26.990.615,26	26.990.615,26	U07510	d	13	1305	2	"INTERVENTI URGENTI DI EDILIZIA SANITARIA OSPEDALE COTUGNO DI NAPOLI. (ART.2 LEGGE 05/06/90 N° 135; LEGGE 23/05/97 N° 135; DELIBERA CIPE 06/05/98 N.55 6/8/99 N.136 E 21/12/93)"	26.990.615,26	26.990.615,26
E07011	a, b, c, d	9			ENTRATE PER SPESE NON ANDATE A BUON FINE - CONTO SANITÀ	5.000.000,00	136.961,33	U09215	a, b, c, d	99	9901	7	RIEMMISSIONE SPESE NON ANDATE A BUON FINE - CONTO SANITÀ	5.000.000,00	136.961,33
ENTRATA								SPESA							

Cap	Classific. ex D.Lgs. n. 118/2011 art. 20, co. 1	Tit	Tip	Cat	Denominazione	Competenza	Accertamenti	Cap	Classific. ex D.Lgs. n. 118/2011 art. 20, co. 1	Miss	Prog	Tit	Denominazione	Competenza	Impegni
E01460	d	4			FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	8.486.949,75	2.239.745,27	U07504	d	13	1308	2	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014–2020 PATTO PER LA CAMPANIA - QUOTA DI COFINANZIAMENTO AL PIANO DI EDILIZIA SANITARIA. AZIENDE SANITARIE	8.486.949,75	2.239.745,27
E01460	d	4			FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	2.000.000,00	2.000.000,00	U07503	d	13	1308	2	REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale perimetro sanitario						20.104.210.888,83	18.511.744.732,67							20.104.210.888,83	18.511.744.731,87

Il Collegio evidenzia che dall'esame del suddetto prospetto del Perimetro Sanitario emerge che a fronte di una previsione definitiva sia della entrata che della spesa di euro 20.104.210.888,83 risultano impegni ed accertamenti per euro 18.511.744.732,67, mentre l'ammontare complessivo delle entrate e delle spese della missione 13 "Tutela della salute" risultano assunti accertamenti ed impegni di competenza per € 18.656.020.414,35.

Nell'esercizio 2019 la previsione definitiva del Perimetro Sanitario sia della entrata che della spesa è stata di euro 11.248.879.838,89. Gli impegni ed accertamenti dell'esercizio del Perimetro sanitario sono stati pari ad euro 11.255.470.961,37. L'ammontare complessivo della spesa della missione 13 "Tutela della salute" evidenziava impegni di competenza per € 11.267.037.671,17.

Le significative differenze emerse dal raffronto tra l'esercizio 2020 con il precedente, scaturiscono principalmente dalla diversa modalità di contabilizzazione dei rapporti intercorrenti tra la Regione Campania, in qualità di Socio Unico e la società SO.RE.SA., a cui vengono trasferite le risorse per effettuare i pagamenti per conto delle varie AA.SS, in qualità di centrale acquisti e di centrale dei pagamenti, come sopra meglio evidenziato.

Pur dando atto dei significativi miglioramenti, il Collegio invita, nuovamente, la Regione ad adottare tutte le misure utili al rispetto delle disposizioni contenute nel D. Lgs.118/2011 in materia di accertamenti ed impegni e all'attuazione di quanto previsto dal legislatore in tema di armonizzazione dei sistemi contabili nel settore sanitario, nonché ad applicare scrupolosamente la normativa di riferimento.

16. Debiti fuori bilancio.

Il punto 6.3 del Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, prevede che i pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive, non regolarizzati, devono essere imputati all'esercizio in cui sono stati eseguiti. A tal fine, nel corso dell'esercizio in cui i pagamenti sono stati effettuati, l'ente deve provvedere tempestivamente alle eventuali variazioni di bilancio necessarie, per la regolarizzazione del pagamento effettuato dal tesoriere.

Nel caso in cui non sia stato seguito tale principio, e alla fine di ciascun esercizio, risultino pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'anno per azioni esecutive, non regolarizzati, in quanto nel bilancio non sono previsti i relativi stanziamenti e impegni, è necessario, nell'ambito delle operazioni di elaborazione del rendiconto, registrare l'impegno ed emettere il relativo mandato a regolarizzazione del sospeso, anche in assenza del relativo stanziamento. In tal modo, nel conto del bilancio, si rende evidente che la spesa è stata effettuata senza la necessaria autorizzazione.

Contestualmente all'approvazione del rendiconto, il Consiglio provvede al riconoscimento del relativo debito fuori bilancio. La Giunta deve esplicitare l'effetto che ciò produce sul risultato di amministrazione dell'esercizio e le motivazioni che non hanno consentito la tempestiva variazione di bilancio.

Nel corso dell'esercizio 2020, il Tesoriere ha effettuato pagamenti per azioni esecutive, non regolarizzati entro la fine del medesimo esercizio per i quali non è stato possibile, per assenza delle relative informazioni, procedere tempestivamente alla regolarizzazione del pagamento, per una somma complessiva pari ad Euro 58.984.063,78.

Il dettaglio delle Ordinanze di assegnazione pagate dal Tesoriere e regolarizzate e analiticamente indicato nell'Allegato 44 al Rendiconto Generale. Tale è la somma per la quale si richiede al Consiglio Regionale il riconoscimento del Debito Fuori Bilancio in base a quanto indicato al punto 6.3 del Principio Contabile Applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Tali somme sono state interamente contabilizzate in sede di Rendiconto, anche a sfondamento dello stanziamento dei relativi capitoli di imputazione, in applicazione del punto 6.3 del Principio Contabile Applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con i decreti dirigenziali indicati nel citato allegato 44.

La Giunta Regionale, unitamente alla relazione sulla Gestione, ha predisposto l'allegato 4 ove sono elencate le delibere di Giunta 2020, per complessivi euro 22.769.987,32 e le delibere adottate dai Commissari ad acta, per complessivi euro 212.157,12, di riconoscimento di debiti fuori bilancio di cui all'art. 73, n. 1, lettera a) del D. Lgs. 118/2011.

Si ricorda, in proposito, che l'art. 73, del D. Lgs 118/2011, disciplina il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni. In particolare il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per sentenze esecutive deve essere eseguito dal Consiglio regionale o dalla Giunta regionale entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

17. Gestione commerciale iva.

La Regione Campania ha gestito, nel corso dell'esercizio finanziario 2020, le seguenti attività di natura commerciale a fronte delle quali agisce nella qualità di soggetto passivo di imposta e rispetto a cui è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dal DPR n. 633/72:

- a. Raccolta trattamento e fornitura di acqua, codice ATECOFIN 360000;
- b. Raccolta Depurazione Acque di scarico, codice ATECOFIN 370000;
- c. Produzione di Energia elettrica e trattamento altri rifiuti non pericolosi, codice ATECOFIN 351100;

- d. Caccia cattura di animali e servizi connessi, codice ATECOFIN 017000;
- e. Utilizzo di Aree Forestali, codice ATECOFIN 022000;
- f. Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili, codice ATECOFIN 873000.

Nel corso del 2020, la Regione Campania nell'ambito delle proprie attività istituzionali ha effettuato anche acquisti di beni e servizi da soggetti non residenti nel territorio italiano (Codice ATECOFIN 841110). In base alle disposizioni di cui al DL n. 331/93, gli enti di cui all'art. 4, comma 4, del DPR n. 633/72 che svolgono anche attività di natura commerciale, sono tenuti ad applicare l'imposta IVA su ogni acquisto intraUE, anche qualora esso sia riferito ad attività istituzionale e indipendentemente dall'ammontare dell'acquisto e dal superamento della soglia di Euro 10.000,00, provvedendo al successivo riversamento all'Erario secondo le modalità ed i termini stabiliti dall'articolo 30 bis del DPR n. 633/72.

Ciò ha determinato l'indicazione di un ulteriore debito di imposta nella dichiarazione annuale IVA pari ad Euro 36.827,00.

Con l'entrata in vigore dell'art. 1, comma 629, della legge n. 190/2014, è stato introdotto l'art. 17 ter al DPR n. 633/72 rubricato "*Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici*", nel quale è espressamente previsto che per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nei confronti degli enti pubblici, tra cui le Regioni, l'imposta sul valore aggiunto è, in ogni caso, versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati dal Ministro dell'economia e delle finanze. Il successivo decreto ministeriale del 23 gennaio 2015 pubblicato sulla GU n. 27 del 3 febbraio 2015 ha poi stabilito che le pubbliche amministrazioni che effettuano acquisti di beni e servizi nell'esercizio di attività commerciali annotano le relative fatture nel registro di cui agli artt. 23 o 24 del DPR n. 633/72 in modo tale da far partecipare l'imposta dovuta alla liquidazione periodica del mese o trimestre di esigibilità.

Ciò ha determinato che, nell'ambito delle liquidazioni mensili, la Regione abbia rilevato, in aggiunta al debito per le vendite effettuate, un debito per IVA su acquisti soggetti a split payment pari ad Euro 43.000.609,00.

L'ammontare dei versamenti periodici IVA pagati attraverso modello F24EP per l'anno di imposta 2020 è pari a € 13.116.294,00

Ciò premesso, di seguito si fornisce il riepilogo dei dati esposti nella dichiarazione annuale IVA 2021, anno di imposta 2020 nel quale viene riprodotta la ripartizione del volume di affari per attività nonché i debiti di imposta per l'applicazione dell'istituto dello *split payment* e per gli acquisti istituzionali intraUE:

Attività in base al codice ATECOFIN	Volume di affari	Imposta a debito	Totale acquisti	Imposta a credito
codice 360000	105.058.733,00	13.066.822,00	141.452.211,00	15.660.623,00
codice 370000	12.405.673,00	87.830,00	164.051.494,00	19.333.551,00
codice 351100	36.399.054,00		46.874.010,00	7.959.740,00
codice 017000			49.602,00	9.735,00
codice 022000			64.076,00	10.136,00
codice 873000			628.659,00	32.316,00
IVA intraUE		36.827,00	167.395,00	
Acquisti ai sensi dell'art.17 ter		43.000.609,00		
TOTALI	153.863.460,00	56.192.088,00	53.287.447,00	43.006.101,00

Atteso che la Regione Campania ha ancora un credito (derivante dalla dichiarazione Iva 2019) pari ad euro 69.153,00 ed ha maturato un debito complessivo IVA nell'anno 2020 di euro 13.185.987,00, ha provveduto a versare tramite modello F24 euro 13.116.924,00.

Ne consegue che rimane ancora un Credito da riportare in detrazione nel 2021 pari ad Euro 90,00. Di seguito il prospetto di riconciliazione tra i dati sopra esposti e quelli indicati nel quadro VL della dichiarazione annuale IVA:

Credito IVA 2019	+69.153,00
Credito utilizzato in F24EP	00
Debito IVA anno 2020	-13.185.987,00
DI CUI Versamenti periodici e intraUE	+13.116.924,00
Credito IVA 2020	+90,00

18. Decreto Legge 8 aprile 2013, N. 35.

Il Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, ha previsto, agli articoli n. 2 e 3, la possibilità per le regioni di richiedere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'anticipazione della liquidità necessaria al pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili, alla data del 31/12/2012, di natura sanitaria (articolo 3) e non sanitaria (articolo 2).

Il Piano pagamenti complessivo approvato da MEF è pari ad Euro 828.871.183,23 per quanto riguarda l'art. 2 (gestione ordinaria) ed Euro 1.950.546.000,00 per quanto riguarda l'art. 3 (gestione sanitaria).

Non vi sono ulteriori anticipazioni di liquidità rispetto a quelle contratte a tutto il 2014.

Nel corso del 2020, la Regione ha proceduto alla contrazione di una nuova anticipazione di liquidità prevista dal Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, nell'ambito degli interventi di contrasto agli effetti economici negativi dipendenti dalla crisi epidemiologica da COVID-19.

Al 31/12/2020 il debito residuo per le anticipazioni di liquidità è pari a complessivi Euro 2.314.061.531,35, il cui dettaglio è indicato alla successiva tabella, e per tale valore concorre alla costituzione del F.A.L. da iscrivere all'inizio dell'esercizio 2021:

Beneficiario	Descrizione	Tasso di interesse		Durata (anni)	Scad.	Scad. Rata	Anno stipula	Importo originario	Debito Residuo al 31/12/2020
		Tip o	%						
MEF	Finanziamento Piano Pagamenti Debiti certi liquidi ed esigibili Art. 2 D.L. 35/2013	FIX	2,856%	30	2043	30-giu	2013	516.005.812,36	431.311.338,06
		FIX	2,288%	30	2044	28-feb	2014	241.926.364,75	205.714.786,99
	Finanziamento Piano Pagamenti Debiti certi liquidi ed esigibili Art. 3 D.L. 35/2013	FIX	3,135%	30	2043	30-giu	2013	531.970.000,00	447.805.381,16
		FIX	3,058%	30	2044	01-feb	2013	425.576.000,00	368.172.268,00
		FIX	1,640%	30	2044	30-apr	2014	993.000.000,00	831.164.149,72
Cassa DD. PP.	Finanziamento Piano Pagamenti Debiti certi liquidi ed esigibili	FIX	1,226%	29	2049	31-ott	2020	29.893.607,42	29.893.607,42
Totale DL 35								2.738.371.784,53	2.314.061.531,35

Le anticipazioni sono tutte in ammortamento trentennale, le cui scadenze sono indicate nella precedente tabella.

L'ammortamento è alla francese, rata annuale costante, quota capitale crescente e interessi decrescenti.

Le anticipazioni sono tutte restituite a tasso fisso pari al rendimento BTP a 5 anni in corso di emissione registrato il giorno antecedente quello della stipula (anche i tassi fissi applicati sono rilevabili nella tabella precedente).

Le quote capitale sono allocate sul Titolo 4 della spesa (Rimborso prestiti), mentre le quote interessi sono allocate sul Titolo 1 della spesa (Spese Correnti).

Nel corso del 2020 sono stati effettuati, come anticipato, pagamenti per complessivi Euro 128.738.092,93.

19. Indebitamento.

La Regione Campania al 31 dicembre 2020 ha in essere:

- 13 posizioni di mutuo a totale carico della Regione;
- 1 Prestito obbligazionario in euro, di tipo *Bullet*;
- 1 posizione di mutuo con oneri a carico dello Stato;
- 1 anticipazione MEF per Estinzione Debiti Sanitari ai sensi dell'art. art. 2, commi da 46 a 48, della legge n.244/2007;
- 5 anticipazioni MEF ai sensi degli artt. 2 e 3 del D. L. n. 35/2013;
- 1 anticipazione Cassa DD. PP. ai sensi dell'articolo 116 del D.L. n. 34/2020;
- 1 cartolarizzazione dei debiti sanitari.

L'ammontare dello stock di debito rilevante è pari ad euro 3.864.888.581,60 come meglio evidenziato nelle tabelle inserite nella relazione sulla Gestione.

Inoltre, la Regione Campania al 31/12/2020 ha in essere anche una anticipazione MEF per Estinzione Debiti Sanitari ai sensi dell'art. art. 2, commi da 46 a 48, della legge n. 244/2007, anticipazioni MEF ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.L. n. 35/2013, anticipazione Cassa DD. PP. ai sensi dell'articolo 116 del D.L. n. 34/2020 e cartolarizzazione dei debiti sanitari.

Per quanto attiene le anticipazioni, queste non rappresentano tecnicamente operazioni di

indebitamento della Regione Campania, in quanto la prima, come d'altra parte le anticipazioni ai sensi del DL n. 35/2013, sono operazioni di indebitamento dello Stato (a fronte delle quali sono state effettuate specifiche emissioni di BTP), i cui oneri ricadono sull'Erario Regionale.

Per quanto attiene all'anticipazione ai sensi dell'art. 116 del D.L. n. 34/2020, la stessa è finanziata dal "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili" di cui all'art. 115, comma 1, del medesimo D.L. n. 34/2020, la cui copertura è a carico del MEF che provvede con emissione di Debito. Per tale ragione la stessa è esclusa analogamente alle altre anticipazioni.

In merito alle ragioni di esclusione dell'operazione di Cartolarizzazione dal novero delle operazioni di indebitamento regionale, si rammenta che tale tipologia di operazioni, anteriormente al 2006, non era considerata, sia nell'ordinamento italiano (testo originario della legge 24 dicembre 2003, n. 350), sia dalle Norme EUROSTAT, forme di indebitamento, essendo ritenute delle mere dilazioni di pagamento di crediti commerciali.

Dalla successiva tabella si evince che la Regione Campania, nell'esercizio 2020, ha rispettato i vincoli di indebitamento ex art. 62, comma 6, del D. Lgs 118/2011.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO CONSUNTIVO 2020 (art. 62, c. 6, Dlgs n. 118/2011)	
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	12.323.879.487,00
B) Tributi destinati al finanziamento della Sanità	10.776.123.280,22
C) Totale Entrate Tributarie al netto della Sanità (A - B)	1.547.756.206,78
Cbis) Risorse del fondo di cui all'articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95. (cap. di entrata n. 1348)	532.746.334,26
Cter) Totale Entrate Tributarie al netto della Sanità (A - B) maggiorate delle accise su Fondo TPL (C + Cbis)	2.080.502.541,04
Spesa annuale per rate mutui / obbligazioni (Servizio del Debito)	
D) Livello massimo di spesa annuale (20% di C er)	416.100.508,21
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/2018	219.889.820,75
F) Contributivariale sul rateo di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	145.374,38
Margine di capienza sul livello massimo di spesa annuale (M = D-E-F)	196.356.061,84

20. Contenimento della spesa

Il Collegio in merito al controllo sul contenimento della spesa di cui all'articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, rappresenta che a decorrere dall'anno 2020 cessano di applicarsi le disposizioni in materia alle Regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria. Permangono i vincoli previsti dalla L.R. 15 marzo 2011, n. 4.

In esito al riscontro del monitoraggio sui limiti di spesa ex art. 1, comma 6, legge regionale n. 4/2011 effettuato dalla Direzione Generale Risorse Finanziarie, risulta che, nel corso dell'esercizio 2020, sono stati affidati incarichi di consulenza e di collaborazione coordinata e

continuativa.

In particolare, la sola Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha comunicato *“incarichi di supporto specialistico per l'espletamento delle attività di cui alla LR n. 9/1983 per l'importo quantificabile nell'anno in corso in euro 100.000,00”*. Le altre strutture di primo livello hanno fornito riscontro negativo, o comunque individuato casistiche relative a rapporti di lavoro riconducibili alle previsioni di cui all'art. 50, comma 1, lettera f) del Testo Unico sulle Imposte sui Redditi (DPR 22/12/1986, n. 917) con compensi erogati per l'esercizio di pubbliche funzioni, espressamente previste da norma di legge (Legge n. 150/2009) [O.I.V.], oppure contratti attivi nell'esercizio finanziario 2021 la cui spesa è finanziata con Fondi Comunitari (PSR Campania 2014/2020 e PO FEAMP) o con Fondi Nazionali vincolati e pertanto, a parere della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali non rientranti nelle limitazioni di cui all'articolo 1, comma 6, della legge regionale 15 marzo 2011, n. 4.

Risulta confermato il divieto alle Amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione ai sensi dell'articolo 1, comma 1131, lettera f) della legge n. 145/2018 e che non sussistono vincoli ai sensi della normativa nazionale circa la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, come disposto dall'articolo 57, comma 2, lettera b) del D.L. n. 124/2019, convertito in legge n. 157/2019. Restano comunque in vigore le disposizioni dell'articolo 1, comma 6, della Legge regionale 15 marzo 2011, n. 4.

Il Collegio, alla luce della modifica della norma nazionale, evidenzia la necessità di adeguarsi a quanto indicato dalla normativa regionale. Il limite di spesa per consulenze, pari al 20% della corrispondente spesa sostenuta nell'esercizio 2009, è di euro 370.673,76 che, nel bilancio gestionale 2021/2023 approvato con deliberazione di Giunta n. 16, del 12 Gennaio 2021, risulta assorbito per oltre il 74% dalle dotazioni dei capitoli di spesa U00035 ed U00541.

Il Collegio al riguardo invita a prestare particolare attenzione alla tipologia di spesa in questione ed a verificare il rispetto dei limiti vigenti degli eventuali contratti in essere e futuri.

21. La spesa del Personale

L'andamento della spesa di personale della Giunta Regionale presenta un marcato trend discendente imputabile al blocco delle assunzioni disposto dal legislatore nazionale e alla dinamica delle cessazioni per pensionamenti accentuatosi con l'introduzione della cosiddetta “quota 100”. Detta contrazione è stata parzialmente attenuata dall'assunzione dei 551 dipendenti addetti ai Centri per l'Impiego provenienti dalle Aree Vaste, in applicazione della Legge di bilancio 2018, n. 205/2017. Il costo, per dette assunzioni, è finanziato dal trasferimento erariale, per un ammontare complessivo di €. 29.306.869,00, appostato sul capitolo “Contributo alle spese di funzionamento dei centri per l'impiego”.

La Giunta Regionale della Campania, ha avviato un processo di ringiovanimento tramite procedure concorsuali.

Con la D.G.R. n. 92 del 06/03/2019 è stato approvato il Piano Triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale della Campania per il triennio 2019-2021, con la D.G.R. n. 391 del 06/08/2019 è stato disposto *“di approvare le modifiche e le integrazioni alla D.G.R. 92/2019 – Piano triennale del fabbisogno di personale – relativamente all’anno 2019...”* e con la D.G.R. n. 225, del 12/05/2020 e con le successive modificazioni ed integrazioni, è stato approvato l’aggiornamento del piano triennale di fabbisogno del personale.

Successivamente la Regione ha bandito il concorso unico territoriale per gli Enti Locali della Regione Campania, denominato Piano Lavoro, (G.U. n. 54 del 9 luglio 2019), che ha previsto la copertura di oltre 2.200 posti per diverse categorie, per tutti gli Enti che si sono convenzionati alla procedura.

In particolare, la Giunta Regionale recluterà circa 700 nuove risorse dalla procedura sopra richiamata; Inoltre con la DGR 169, del 31/03/2020, è stato formulato indirizzo di procedere alla stabilizzazione, in via prioritaria, dei LSU con attività assimilabili alla categoria “C” attivi presso la Protezione Civile e gli uffici del Genio Civile regionale. Oltre a tali procedure è stato previsto l’assorbimento di dipendenti di società partecipate e con la DGR n. 6, del 08/01/2020, sono stati approvati gli indirizzi in ordine alle procedure concorsuali per l’accesso alla dirigenza prevedendo l’articolazione e ripartizione dei posti da reclutare per un numero complessivo di 62 figure dirigenziali per le quali è stato pubblicato il relativo bando.

Sempre in tema di assunzioni bisogna, inoltre, considerare anche quelle disposte dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74, del 28/06/2019, con il quale è stato adottato il Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro.

La spesa a regime di tutte le assunzioni programmate è stata quantificata in circa €. 57.000.000 annui.

La materia “Spesa del personale” per le Regioni e dei Comuni è stata fortemente innovata dalle disposizioni contenute nell’articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e dal successivo decreto ministeriale applicativo del settembre 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 04/11/2019.

Il citato articolo 33, in vigore per le regioni dal 01/01/2020, vincola le capacità assunzionali alla sostenibilità finanziaria dell’Ente. Tale sostenibilità è data dal rispetto di un parametro, determinato per fasce demografiche, che per la Regione Campania è dell’8,5%. Questo valore soglia si calcola rapportando la spesa di personale alla media delle entrate degli ultimi tre rendiconti approvati, come indicato nell’art. 2 e nella relazione del citato DM.

Il concetto di spesa di personale, che costituisce il numeratore di tale rapporto, viene rappresentata dal citato art. 2 e dalla relazione illustrativa del DM, come l’insieme di tutti gli *“impegni di competenza ... per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri ed al netto dell’IRAP, come rilevato nell’ultimo rendiconto della gestione approvato in corrispondenza del macroaggregato 1.01 e macroaggregato 1.03...”*

Per il denominatore invece, occorre far riferimento alla media delle entrate Titolo I, II e III degli ultimi tre rendiconti approvati.

Il risultato di tale rapporto individuerà, rispetto al valore soglia stabilito per fascia demografica, il relativo budget assunzionale.

L'art. 4, comma 2, stabilisce, infatti, che: *“Le regioni a statuto ordinario che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1 possono incrementare la Spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una Spesa del personale complessiva rapportata alle Entrate correnti, come definite all'art. 2, inferiore ai valori soglia definiti dal comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5”.*

L'art. 5 fissa le percentuali massime di incremento, statuendo che le regioni nel limite del valore soglia, che per la Giunta Regionale è del 8,5%: *“possono incrementare annualmente, per assunzione di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al 10% nel 2020, al 15% nel 2021, al 18% nel 2022, al 20% nel 2023 e al 25% nel 2024...”*

Si riportano sia i dati della spesa del personale definita ai sensi dell'art. 33 del DL. 34/2019 - tab 1, che i dati delle entrate – tab. 2.

Tab. 1

Dati da consuntivo - Giunta Regionale - Impegni			
	macro 101	U.1.03.02.12.000	totale
2017	238.184.862,30	1.206.177,08	239.391.039,38
2018	245.688.851,75	1.273.294,62	246.962.146,37
2019	244.547.421,53	912.244,48	245.459.666,01
2020	229.050.641,03	767.434,41	229.818.075,44

Tab. 2

ELABORAZIONE CON DATI ENTRATE CONSUNTIVO				
	2017	2018	2019	2020
tit 1	11.856.995.483,94	12.191.611.155,82	12.062.205.046,33	12.345.975.173,19
tit 2	1.285.860.437,60	1.253.950.853,44	1.368.548.046,32	1.841.221.275,46
tit 3	588.518.177,29	420.789.639,78	824.817.944,86	713.112.561,95
sanità	-10.235.289.819,67	-10.333.305.279,76	-10.440.751.369,95	-10.775.570.042,22
tpl	-530.012.763,35	-545.897.965,73	-532.093.071,30	-532.746.334,26
fcde		-104.947.081,74	-68.899.297,37	-84.825.442,17
	2.966.071.515,81	2.882.201.321,81	3.213.827.298,89	3.507.167.191,95

Dall'esame dei dati riportati per l'anno 2019 il rapporto tra le due grandezze si è attestato al 8,13% lasciando minimi margini disponibili, invece con il pieno effetto della “quota 100” il valore si è attestato al 7,18% determinando un budget assunzionale superiore al valore massimo consentito

dall'art. 5 pari al 15% della spesa di personale registrata nell'anno 2018 pari ad €. 36.853.327,76 che ne rappresenta il massimale.

Infine, l'art. 6 del più volte citato DM stabilisce che *“La maggiore spesa per assunzione di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli art. 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1 commi 557 quater della legge 27 dicembre 2006 n. 296”*.

Nell'ipotesi in cui le grandezze della spesa del personale e della media delle entrate desunte dal rendiconto determinassero un valore eccedente quello massimo, l'art. 33 del DL 34/2019 ha previsto che: *Le regioni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 le regioni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia”*.

Al fine di avere il quadro dell'andamento della spesa complessiva del personale si espongono di seguito i valori riferiti agli esercizi dal 2013 al 2020.

I valori sottostanti sono desunti dalle tabelle dei conti annuali del personale predisposti dalla Regione Campania e pubblicati sul Portale del MEF – Ragioneria Generale dello Stato.

CONTO ANNUALE		2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2019
T12	Oneri per Competenze Stipendiali	143.603.665	135.504.847	131.739.106	128.820.983	125.123.972	132.420.397	123.066.389	112.880.430
T13	Oneri per Indennità e Compensi Accessori	64.367.205	64.052.236	68.955.434	64.074.572	60.983.084	55.292.960	58.074.359	54.801.982
T14	Altri Oneri che Concorrono a formare il Costo del Lavoro	63.472.730	53.244.164	55.062.940	70.206.976	59.063.518	73.636.828	70.015.775	66.683.931
		271.443.600	252.801.247	255.757.480	263.102.531	245.170.574	261.350.185	251.156.523	234.366.343

Poiché il conto annuale relativo al 2020 è in corso di predisposizione e non è ancora stato pubblicato vengono riportati gli impegni desunti dal rendiconto 2020 come risulta dalla tabella seguente:

Pianodei Conti	DESCRIZIONE	2020
		Impegni
U.1.01.01.00.000	Retribuzioni lorde	
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	172.793.975,69
U.1.01.01.02.000	Altre spese per il personale	5.029.074,47
U.1.01.02.00.000	Contributi sociali a carico dell'ente	
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	46.309.100,41
U.1.01.02.02.000	Altri contributi sociali figurativi	4.800.012,01
		228.932.162,58

22. Decisioni n. 172/2019 del 17 luglio 2019 e 217/2019 del 18 dicembre 2019 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Campania.

Il Collegio dei Revisori in merito alla decisione n. 172/2019/PARI della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Campania del 17 luglio 2019, dà atto che, in sede di approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della Regione Campania, per effetto delle prescrizioni di cui alla predetta deliberazione della Corte dei Conti n. 172/2019, l'Ente ha iscritto tra le entrate del bilancio regionale, esercizio 2019, un credito nei confronti del Consiglio regionale, quale ente strumentale, pari ad euro 14.270.586,34 così come quantificato dalla Direzione Generale per le Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali del Consiglio regionale, erogati al personale di ruolo e comandato del Consiglio regionale, in applicazione delle disposizioni delle leggi regionali n. 20/2002, n. 25/2003 e successive modifiche ed integrazioni, già abrogate dal Consiglio regionale, ed oggetto della sentenza della Corte Costituzionale n. 146/2019 ed un accantonamento nel "Fondo oneri" di pari importo, da far confluire nel risultato di amministrazione quale accantonamento al fine di dare rappresentazione dell'onere di recupero nei confronti della *"finanza pubblica allargata"*;

La Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Campania, nel corso del giudizio di parifica del rendiconto della Regione Campania degli anni 2017/2018, con ordinanza n. 217/2019/PARI del 18 Dicembre 2019, depositata il 27 Dicembre 2019, ha stabilito che l'accertamento delle somme corrisposte, anche ai fini recuperatori, vada effettuato per l'intero periodo non prescritto pari a 10 anni;

Gli uffici del Consiglio Regionale, sulla base di apposita istruttoria effettuata, hanno quantificato la somma lorda corrisposta per il periodo indicato dalla Corte dei Conti 2009/2019, per un importo lordo complessivo pari a € 48.415.197,80 di cui € 22.996.395,00 per il personale di ruolo ed € 25.418.802,80 per il personale comandato/distaccato;

La Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Campania, a seguito del giudizio di parifica del rendiconto della Regione Campania per l'anno 2019, con ordinanza n. 5/2021/PARI del 30 Dicembre 2020, depositata il 30 gennaio 2021, ha stabilito che l'accertamento delle somme corrisposte, ai fini della restituzione alla Regione Campania, vada effettuato per l'intero periodo, al lordo delle ritenute previdenziali ed erariali, prescindendo dalle azioni di recupero nei confronti dei percettori, esulando quest'ultime dal giudizio di parificazione;

La Corte dei Conti non ha parificato le poste del bilancio regionale necessarie ad eseguire correttamente il giudicato di cui alla decisione n. 172/2019/PARI, e segnatamente la posta di entrata e lo specifico accantonamento sul risultato di amministrazione, contenenti il credito nei confronti del Consiglio Regionale, quantificato in € 14.270.586,34, in luogo di € 48.415.197,80; la Corte, nell'ordinanza di cui sopra n. 5/2021/PARI ha prescritto al Consiglio Regionale:

1. L'adeguamento dell'accertamento del credito, vantato verso i percettori al valore rideterminato a € 48.415.197,80 (al lordo delle ritenute):

2. L'adeguamento dell'impegno alla restituzione verso la Regione di tutte le somme erogate al lordo delle ritenute di € 48.415.197,80;
3. L'adeguamento al Fondo Rischi (e non al FCDE) anche oltre lo standard di legge, tenendo conto del maggior importo del credito come sopra ridefinito.

La Sezione Regionale di controllo, ha altresì specificato che ai fini della svalutazione dei crediti, è necessario utilizzare un apposito Fondo rischi e non il FCDE.

L'effetto del giudicato comporta l'incremento della somma da iscrivere a credito nei confronti dei percettori e a debito nei confronti della Regione a concorrenza dell'importo pari ad € 48.415.197,80.

La Regione Campania, nel corso dell'esercizio 2019, in adeguamento a quanto prescritto dalla decisione di parificazione n. 172/2019/PARI, ha provveduto a registrare sul capitolo E02553 l'accertamento n. 4190005331 di euro 14.270.586,34, pari all'importo comunicato a tal titolo dal Consiglio Regionale. Contestualmente ha proceduto ad iscrivere tra gli accantonamenti di cui alla voce "Altri Accantonamenti" inserito nell'allegato 33 al Rendiconto della Gestione per l'Esercizio 2019, approvato con DGR n. 331 del 30/06/2020, un "Accantonamento Credito nei confronti del Consiglio Regionale" per il medesimo importo di euro 14.270.586,34.

Successivamente in adeguamento alle prescrizioni della Decisione di Parifica n. 5/2021/PARI riferita al Rendiconto 2019, ha proceduto ad adeguare il valore del citato accertamento n. 4190005331 sul capitolo E02553 ad euro 48.415.197,80, ed al contestuale adeguamento dell'"Accantonamento Credito nei confronti del Consiglio Regionale" al medesimo importo di euro 48.415.197,80.

Nel Rendiconto 2020 è confermato l'accantonamento al Risultato di Amministrazione per euro 48.415.197,80.

23. Conclusioni.

Il Collegio, sulla scorta delle informazioni e dei dati contabili analizzati ed emersi dall'esame del rendiconto 2020 della Regione Campania,

INVITA

la Regione a:

- ✓ porre in essere tutte le attività ed attenzioni necessarie per prevenire la formazione di debiti fuori bilancio, anche attraverso un sistema organizzato che, da un lato, deve puntare a ridurre quelli derivanti da soccombenze giudiziarie e, dall'altro, ridurre i susseguenti oneri amministrativi che, a loro volta, vanno ad incidere sul debito stesso;
- ✓ individuare, con tempestività, responsabilità ed omissioni e, poiché sussiste l'obbligo di denuncia del danno erariale, allo scopo di evitare la prescrizione, provvedere alla costituzione in mora dei responsabili, ai sensi degli articoli 1219 e 2943 del codice civile;

- ✓ adottare, con sollecitudine, idonee procedure per l'aggiornamento e la contabilizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare, che consentano una immediata leggibilità sia dei beni stessi che degli indici di redditività della gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare;
- ✓ adottare piani di razionalizzazione, riorganizzazione, controllo e valorizzazione delle partecipazioni, analizzando prioritariamente quelle che negli ultimi anni hanno conseguito risultati negativi;
- ✓ procedere ad un monitoraggio continuo e puntuale del contenzioso civile ed amministrativo al fine di valutare gli eventuali rischi di soccombenza e l'impatto sulla spesa dei futuri esercizi;
- ✓ adottare, al fine di avere una agevole lettura dei valori finanziari e di quelli economici-patrimoniali, idonee procedure utili alla predisposizione, in aggiunta agli allegati previsti dal D. Lgs 118/2011, di un prospetto di riconciliazione funzionale ad una efficace verifica dei valori finanziari del rendiconto con quelli risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico.

Tenuto conto e richiamato i rilievi, le considerazioni e le proposte tendenti a conseguire efficienza, efficacia ed economicità della gestione formulate nel corpo della presente relazione, ai sensi dell'art. 4, della legge regionale 28 luglio 2017, n. 21, il Collegio dei revisori sulla base della documentazione avuta a disposizione

attesta

la corrispondenza del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 alle risultanze della gestione.

Il presente parere viene rilasciato in data 28 luglio 2021.

Il Collegio Dei Revisori

Dott.	Enrico Severini	-	Presidente
Dott.ssa	Vittoria Salvato	-	Componente
Dott.ssa	Luisa Valvano	-	Componente